

(c) Gestione dei rischi finanziari

I rischi ai quali il Gruppo risulta esposto in relazione alla sua operatività sono i seguenti:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di tasso di interesse;
- rischio di cambio;
- altro rischio di prezzo.

Il Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A. è responsabile di instaurare e monitorare il sistema di gestione dei rischi del Gruppo.

Attraverso il sistema delle deleghe viene garantita l'attuazione delle linee guida per la gestione dei rischi ed il monitoraggio dei medesimi su base periodica.

Il monitoraggio è affidato alla funzione finanziaria che per l'effettuazione dello stesso si avvale dei flussi informativi generati dal sistema di controllo interno.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari.

L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Le variabili demografiche tipiche del portafoglio clienti del Gruppo, compresi il rischio di insolvenza del settore e dei paesi in cui i clienti operano, influenzano il rischio di credito.

Il Gruppo accantona un fondo svalutazione crediti che riflette la stima delle perdite su crediti commerciali e sugli altri crediti le cui componenti principali sono le svalutazioni individuali di esposizioni significative e la svalutazione collettiva di gruppi omogenei di attività a fronte di perdite già sofferte che non sono state ancora identificate. La svalutazione collettiva viene determinata sulla base della serie storica delle statistiche di pagamento.

I crediti commerciali del Gruppo sono principalmente verso primari operatori del mercato delle bevande alcoliche e non; il Gruppo intrattiene rapporti commerciali di lunga durata con la maggioranza dei suoi clienti. Il Gruppo riduce l'esposizione creditizia per mezzo di linee di supplier financing messe a disposizione dai principali clienti del Gruppo, di fatto portando allo sconto pro soluto parte dei propri crediti.

Il trend storico di Gruppo mostra un valore decisamente contenuto delle perdite su crediti. Tale rischio risulta ampiamente controbilanciato dal corrispondente fondo svalutazione crediti stanziato a bilancio.

Non vi sono condizioni di particolare concentrazione geografica del rischio di credito.

Al 31 dicembre 2018 e 2019, la composizione dei crediti commerciali per area geografica è la seguente:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Europa	56.010	58.481
Asia	14.003	16.840
America Latina	16.351	14.379
Oceania	4.299	4.510
Resto del mondo	12.142	9.883
Totale	102.805	104.093

Al 31 dicembre 2019 la composizione dei crediti commerciali per scadenza è la seguente:

(Migliaia di €)	Lordo	Svalutazioni	Netto
	31 dicembre 2019	31 dicembre 2019	31 dicembre 2019
Non scaduti	77.359	(14)	77.344
Scaduti 0-30 giorni	16.760	(4)	16.757
Scaduti 31-90 giorni	7.418	(28)	7.390
Scaduti da oltre 90 giorni	4.485	(1.883)	2.602
Totale	106.022	(1.929)	104.093

Il Gruppo ritiene che gli importi non svalutati che sono scaduti da oltre 90 giorni siano ancora esigibili sulla base dell'esperienza pregressa e delle analisi approfondite effettuate sul rating creditizio dei relativi clienti. Sulla base dei dati storici delle perdite su crediti, il Gruppo ritiene che non siano necessarie ulteriori svalutazioni oltre a quelle riportate in precedenza relativamente ai crediti commerciali non ancora scaduti o scaduti da meno di 90 giorni.

Al 31 dicembre 2019 la composizione dei crediti commerciali per valuta originaria è la seguente:

(Migliaia di €)	EUR	USD	INR	GBP	Altre divise	Totale
	Crediti commerciali	41.407	10.487	14.503	7.218	30.477

La colonna "Altre valute" include il valore dei crediti commerciali espressi nelle seguenti valute locali:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2019
Hryvnia ucraina	5.934
Zloty polacco	5.407
Peso messicano	4.391
Dollaro australiano	3.182
Rand sudafricano	2.548
Peso cileno	1.666
Peso argentino	1.524
Rublo russo	1.333
Dollaro neozelandese	1.330
Renmimbi cinese	977
Scellino keniota	822
Real brasiliano	804
Altri	560
Total	30.477

L'analisi della qualità del credito dei crediti commerciali è presentata nel seguito:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2019
- Relazioni commerciali col Gruppo da 4 anni e oltre	74.329
- Relazioni commerciali col Gruppo da 4 anni a 1 anno	7.517
- Relazioni commerciali col Gruppo da meno di 1 anno	3.526
- Residuo (non classificato)	18.721
Totale	104.093

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri di finanziamento al di sopra delle condizioni di mercato.

Generalmente il Gruppo si assicura che vi siano disponibilità liquide sufficienti a coprire i costi operativi previsti nel breve termine, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. Restano esclusi da quanto sopra gli effetti potenziali derivanti da circostanze estreme non ragionevolmente prefigurabili, quali le calamità naturali.

L'obiettivo della strategia finanziaria del Gruppo è mantenere un profilo di scadenze delle passività ben bilanciato al fine di ridurre il rischio di dover rifinanziare il proprio indebitamento. Il Gruppo storicamente ha sempre fatto fronte con regolarità alle proprie obbligazioni ed è stato capace di rifinanziare il proprio debito prima della scadenza.

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato, il Gruppo ha in essere i finanziamenti, le linee di credito e gli affidamenti riportati nelle tabelle della Nota 27) Passività finanziarie correnti e non correnti alla quale si rinvia per una dettagliata trattazione.

Esposizione al rischio di liquidità

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio sono riportate nella seguente tabella. Gli importi esposti sono lordi, non sono attualizzati, comprendono gli interessi passivi stimati da versare ed escludono l'effetto degli accordi di compensazione:

Migliaia di €	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali			
		Entro un anno	Da uno a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale flussi finanziari contrattuali
Passività finanziarie non derivate					
Put option su quota di minoranza	26.958	-	-	(46.157)	(46.157)
Scoperti bancari	6.361	(4.410)	-	-	(4.410)
Finanziamenti da banche garantiti	15.525	(3.561)	(18.714)	-	(22.275)
Finanziamenti da banche non garantiti	238	(448)	(25)	-	(473)
Prestiti obbligazionari garantiti	447.332	(15.925)	(507.420)	-	(523.345)
Market Warrants	3.873	(3.873)	-	-	(3.873)
Passività per leasing finanziari	20.358	(6.542)	(13.816)	-	(20.358)
Debiti commerciali	76.556	(76.556)	-	-	(76.556)
Altro	-	-	-	-	-
Totale	597.201	(111.315)	(539.975)	(46.157)	(697.448)

Gli interessi passivi sui finanziamenti a interesse variabile e sui prestiti obbligazionari riportati nella tabella sopra esposta ed inglobati nei flussi finanziari contrattuali riflettono gli interessi di mercato a termine alla data di riferimento del bilancio e tali importi sono soggetti alla fluttuazione dei tassi di interesse di mercato. I flussi finanziari futuri per Put option su quota di minoranza e strumenti derivati potrebbero scostarsi dagli importi evidenziati nella tabella in quanto sono sensibili alle variazioni dei tassi di interesse e di cambio o delle condizioni che determinano il pagamento degli importi potenziali. Ad eccezione di queste passività, non si prevede che i flussi finanziari esposti nell'analisi per scadenza si presenteranno molto prima o per importi significativamente diversi.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è connesso alla variabilità dei tassi di mercato rispetto ai quali sono parametrati gli interessi passivi che vengono liquidati sui finanziamenti in essere.

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso d'interesse dal momento che la quasi totalità delle sue passività finanziarie in essere prevede il pagamento di oneri finanziari sulla base di tassi variabili soggetti ad un repricing a breve termine.

La politica del Gruppo prevede di coprire una piccola quota del debito soggetto al rischio di tasso d'interesse poiché al momento il tasso di interesse è basso.

Il Gruppo al momento non ritiene necessario coprire la quota del debito soggetta a rischio di tasso di interesse, stante l'attuale situazione dei parametri Euribor.

Tasso di interesse effettivo e analisi di "repricing"

Con riferimento alle attività e passività finanziarie fruttifere di interessi, la tabella seguente illustra il tasso di interesse effettivo alla data di riferimento e il periodo in cui il tasso relativo potrà subire una revisione:

Migliaia di €	Tasso di interesse effettivo dicembre 2019	Totale 31/12/19	Fino a 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 5 anni	Oltre 5 anni
Obbligazioni							
Obbligazioni - Floating Rate Senior Secured Notes due in 2024 emesse da Guala Closures S.p.A.	3,50%	455.000	455.000	-	-	-	-
Interessi su Obbligazioni	n.a.	3.406	3.406	-	-	-	-
Transaction costs	n.a.	(11.074)	(11.074)	-	-	-	-
TOTALE Obbligazioni FRSSN 2024 - Guala Closures S.p.A.		447.332	447.332	-	-	-	-
Finanziamenti bancari:							
Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	3,29%	12.929	12.929	-	-	-	-
Transaction cost	n.a.	(597)	(597)	-	-	-	-
Totale Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.		12.332	12.332	-	-	-	-
Altri ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	n.a.	63	63	-	-	-	-
Finanziamento Yes Bank e scoperto di conto corrente Axiom Propack (India)	9,70%	1.951	1.951	-	-	-	-
Scoperto di conto corrente Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	0,70%	4.410	4.410	-	-	-	-
Finanziamento Banco de la Nacion Argentina (Cile)	7,56%	168	168	-	-	-	-
Finanziamenti Santander e scoperto di conto corrente (Brasile)	n.a.	70	70	-	-	-	-
Anticipi su crediti (Argentina)	n.a.	2	2	-	-	-	-
Finanziamento Bancomer (Messico)	n.a.	3.129	3.129	-	-	-	-
TOTALE finanziamenti bancari		22.123	22.123	-	-	-	-
Altre passività finanziarie:							
Market Warrants	n.a.	3.873	3.873	-	-	-	-
Leasing (IFRS 16)	n.a.	20.358	20.358	-	-	-	-
Passività finanziarie per opzione di acquisto di quote di minoranza	n.a.	26.958	26.958	-	-	-	-
TOTALE altre passività finanziarie		51.190	51.190	-	-	-	-
TOTALE		520.645	520.645	-	-	-	-

Analisi di sensitività

Il fair value delle passività finanziarie è stato calcolato da un valutatore indipendente in base alla seguente metodologia:

- vengono individuati i flussi finanziari generati dai debiti residui sia in termini di quote interessi che di quote capitale; tali flussi sono calcolati sulla base dei tassi di interesse e del relativo piano di ammortamento;
- i singoli flussi finanziari vengono attualizzati ai tassi privi di rischio risultanti alla data di valutazione; detti tassi sono quelli dedotti per bootstrap dei tassi swap e sono riferiti a ciascuna scadenza del corrispondente flusso finanziario secondo la curva per durata così ottenuta;
- inoltre, i singoli flussi finanziari vengono attualizzati applicando un addizionale tasso basato sull'affidabilità creditizia del Gruppo e calcolato in base alla media ponderata degli spread applicati ai vari finanziamenti. Si

ritiene infatti che tali spread rappresentino obiettivamente l'affidabilità creditizia del Gruppo e non dovrebbero emergere differenze significative successive considerata l'attuale situazione finanziaria.

La tabella sottostante riporta l'analisi di sensitività dei flussi di tali passività finanziarie e dei relativi strumenti derivati di copertura al 31 dicembre 2019:

Migliaia di €	Aumento di 100bp	Decremento di 100bp
Floating Rate Senior Secured Note con scadenza 2024 emesso da Guala Closures S.p.A.	(17.110)	3.406
Senior Revolving Facility Agreement - al lordo dei transaction cost	(487)	100
Sensitività dei flussi finanziari delle Obbligazioni e dei Revolving Facility (netti)	(17.597)	3.506
Leasing finanziari	(3)	3
Sensitività dei flussi finanziari delle altre passività finanziarie (netti)	(3)	3

Le analisi di sensitività sono state svolte sulla base della seguente metodologia: si è posta una variazione del tasso di interesse utile per la determinazione delle quote interessi (+/- 100 punti base) evidenziando la variazione del debito complessivo. Pertanto, i valori negativi indicano un aumento della passività afferente il fair value e viceversa per i valori positivi.

Relativamente al fair value del valore dei Market Warrants, si precisa che il valore contabile al 31 dicembre 2019 è dato dal numero dei Market Warrants in circolazione (19.367.393) valorizzati al prezzo ufficiale unitario di Borsa Italiana S.p.A. (€0,20).

La tabella sottostante mostra l'impatto nel caso di un aumento o di una diminuzione del 10% del valore ufficiale di mercato:

Migliaia di €	Aumento/ (diminuzione) della quotazione	Effetto favorevole/ (sfavorevole) sul risultato del periodo
Variazione della quotazione del valore unitario dei Market Warrants	10%	(387)
	(10%)	352

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio sulle vendite e sugli acquisti denominati in valuta diversa da quella funzionale delle varie entità del Gruppo.

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio ed in particolare a quello connesso all'andamento di dollaro statunitense, sterlina inglese, dollaro australiano, rupia indiana, hryvnia ucraina e zloty polacco.

Gli interessi sui prestiti sono denominati in valute che sono correlate ai flussi finanziari generati dalle operazioni sottostanti del Gruppo.

Nel passato il rischio di oscillazione dei tassi di cambio veniva gestito attraverso strumenti di copertura sulle valute al manifestarsi di significativi squilibri tra costi e ricavi denominati in valuta e tali differenze erano coperte tramite contratti di currency swap che prevedevano l'acquisto/vendita di importi prefissati in valuta ad un tasso di cambio prestabilito contro l'Euro.

Alla data di riferimento del presente bilancio sono in essere strumenti di copertura sulla sterlina.

Analisi di sensitività

Un apprezzamento delle valute USD, GBP, AUD, INR, UAH e PLN rispetto all'Euro, come indicato sotto, avrebbe comportato al 31 dicembre 2019 un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato netto per gli importi riportati nella tabella. L'analisi si basa sulle variazioni dei tassi di cambio considerate ragionevolmente possibili alla fine dell'esercizio e presuppone che tutte le altre variabili, in particolare i tassi di interesse, siano invariate, senza considerare gli effetti delle vendite e degli acquisti previsti. L'analisi è stata svolta utilizzando gli stessi presupposti, anche se le variazioni dei tassi di cambio sono state diverse da quelle attese, come indicato di seguito.

2019	Apprezzamento		Deprezzamento	
	Attività	Risultato dell'esercizio	Passività	Risultato dell'esercizio
USD (variazione del 10%)	700	700	(573)	(573)
GBP (variazione del 10%)	(632)	(632)	517	517
AUD (variazione del 10%)	(166)	(166)	136	136
INR (variazione del 10%)	1.395	1.395	(1.141)	(1.141)
UAH (variazione del 10%)	1.039	1.039	(850)	(850)
PLN (variazione del 10%)	37	37	(30)	(30)

Altro rischio di prezzo

Il Gruppo, per la natura delle sue attività, è esposto al rischio di variazione del prezzo di acquisto delle materie prime, in particolare materie plastiche e alluminio.

Il rischio sull'andamento del prezzo di acquisto delle materie plastiche finora non è stato coperto in quanto tali materie prime non risultavano quotate sul mercato internazionale (London Metal Exchange); gli attuali sviluppi in termini di quotazione sul mercato internazionale delle materie plastiche e dei corrispondenti strumenti di copertura consentiranno tuttavia nel prossimo futuro una copertura di tale rischio.

Il rischio di variazione del prezzo di acquisto dell'alluminio viene invece parzialmente coperto a seconda della necessità e delle prospettive di mercato attraverso strumenti finanziari derivati che prevedono la fissazione del prezzo di acquisto a termine.

Relativamente al fair value del valore dei Market Warrants, si precisa che il valore contabile al 31 dicembre 2019 è dato dal numero dei Market Warrants in circolazione (19.367.393) valorizzati al prezzo ufficiale unitario di Borsa Italiana S.p.A. (€0,20).

La tabella sottostante mostra l'impatto nel caso di un aumento o di una diminuzione del 10% del valore ufficiale di mercato:

<i>(Migliaia di €)</i>	Aumento/ (diminuzione) della quotazione	Effetto favorevole/ (sfavorevole) sul risultato del periodo
Variazione della quotazione del valore unitario dei Market Warrants	10% (10%)	(387) 352

(36) Impegni e garanzie

In data 11 ottobre 2018, in virtù di alcuni accordi di adesione al nuovo RCF e di un supplemento all'indenture, Guala Closures International B.V., Guala Closures U.K. Limited, Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd, Guala Closures Australia Pty Ltd, Guala Closures New Zealand Limited, Guala Closures do Brasil Ltda e Guala Closures Iberica S.A. hanno concesso una garanzia personale al fine di garantire la facility resa disponibile in base al nuovo RCF e alle Obbligazioni.

In aggiunta a quanto riportato sopra e al fine di garantire la facility resa disponibile in base alla nuova RCF e le Obbligazioni, le seguenti società hanno concesso le seguenti garanzie:

- (i) Pegno sulle azioni detenute da Guala Closures S.p.A. in Guala Closures International B.V.;
- (ii) Pegno sui crediti di Guala Closures International B.V. derivanti da alcuni contratti di finanziamento infragruppo;
- (iii) Specific security deed sulle azioni di Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd detenute da Guala Closures International B.V.;
- (iv) Specific security deed sulle azioni di Guala Closures Australia Pty Ltd detenute da Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd;
- (v) Pegno sugli strumenti partecipativi e sulle azioni di Guala Closures Ukraine LLC detenute da Guala Closures International B.V.;
- (vi) Specific security deed sulle azioni di Guala Closures New Zealand Limited detenute da Guala Closures International B.V.;
- (vii) Charge sulle azioni di Guala Closures U.K. Limited detenute da Guala Closures International B.V.;
- (viii) Pegno sulle azioni di Guala Closures DGS Poland S.A. detenute da Guala Closures International B.V.

Segue dettaglio delle altre garanzie in capo alle società del Gruppo al 31 dicembre 2019:

Guala Closures Argentina S.A.

- Ipoteca su fabbricato in favore di Banco de la Nación Argentina per un importo di ARS42,9 milioni.

Guala Closures India Pvt Ltd

- Fidejussioni concesse a Yes Bank per un importo di INR570 milioni

31 dicembre 2019

Migliaia di €

Guala Closures S.p.A.

Beni di terzi

4.968

(37) Operazioni con parti correlate

Per le disposizioni procedurali adottate in materia di operazioni con parti correlate, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 2391 bis del Codice Civile, si rinvia alla procedura adottata dalla Capogruppo ai sensi del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche pubblicata sul sito internet della società www.gualaclosures.com nella sezione 'Investor Relations'.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, la seguente tabella sintetizza gli impatti economici e patrimoniali dei rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con le parti correlate rilevate nel 2019:

- Space Holding S.r.l.: €60 mila relativi al servizio di consulenza offerto dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019;
- TAN Advisory S.r.l.: €80 mila relativi al servizio di consulenza e assistenza alla controllata GCL International S.à r.l. relativamente all'acquisizione in SharpEnd,

Di seguito si dettagliano i rapporti con i dirigenti con responsabilità strategiche:

Migliaia di €	Costi rilevati nel periodo							Debito per TFR al 31 dicembre 2019	Altri debiti al 31 dicembre 2019	Flussi finanziari nel periodo
	Emolumenti per le cariche ricoperte	Incentivi	Compensi lavoro dipendente	Accantonamento TFR e altri fondi di previdenza integrativa	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale			
Totale amministratori/ dirigenti con responsabilità strategiche	533	1.119	2.272	23	13	302	4.263	1	1.327	2.881

GCL Holdings S.C.A. è parte correlata di Guala Closures S.p.A..

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società ed il Gruppo al 31 dicembre 2019:

- dal 6 agosto 2018 ha quattro membri da essa designati nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A., nonché due membri indipendenti con nomina esercitata congiuntamente a Space Holding S.r.l.;
- a decorrere dal 10 settembre 2018 due membri effettivi ed un membro supplente del collegio sindacale di Guala Closures S.p.A. sono stati nominati su indicazione di GCL Holdings S.C.A.;
- a decorrere dal 31 luglio 2018 GCL Holdings S.C.A. detiene il 14,24% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. e, per effetto delle 4.322.438 azioni B a voto plurimo, detiene il 24,28% dei diritti di voto.

- Sussisteva un prestito di €135 mila erogato da GCL International S.à r.l. a favore di GCL Holdings S.C.A., nonché un credito commerciale di GCL International S.à r.l. nei confronti di GCL Holdings S.C.A. per operazioni collegate al processo di ristrutturazione della società Lussemburghese avvenuto nel 2018, allorché tutte le attività di GCL Holdings S.C.A. sono state conferite a GCL International S.à r.l. Tali rapporti debito/credito sono stati estinti nel marzo 2020, essendo i relativi ammontari stati corrisposti da GCL Holdings S.C.A..
- le operazioni con GCL Holdings S.C.A. sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Anche Space Holding S.r.l. può essere considerata parte correlata.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società ed il Gruppo al 31 dicembre 2019:

- dal 6 agosto 2018 ha due membri da essa designati nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A. (di cui uno indipendente), nonché due membri indipendenti con nomina esercitata congiuntamente a GCL Holdings S.C.A.;
- a decorrere dal 10 settembre 2018 un membro effettivo ed un membro supplente del collegio sindacale di Guala Closures S.p.A. sono stati nominati su indicazione di Space Holding S.r.l.;
- a decorrere dal 31 luglio 2018 Space Holding S.r.l. detiene il 4,70% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. e, anche per effetto delle 805.675 azioni C senza diritto di voto, detiene il 3,14% dei diritti di voto.
- le operazioni con Space Holding S.r.l. sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Peninsula Capital II sarl (in qualità di general partner di Peninsula Investments II SCA che controlla PII G S.à r.l.) può considerarsi parte correlata.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società ed il Gruppo al 31 dicembre 2019:

- dal 6 agosto 2018 (data di efficacia della fusione) ha un membro da essa designato nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A.;
- a decorrere dal 31 luglio 2018 Peninsula detiene il 9,84% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. detenendo diritti di voto pari all'8,92%.
- le operazioni con Peninsula sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Tan Advisory S.r.l. indirettamente detenuta dal dott. Filippo Giovannini per il 17,43%, il quale riveste anche la carica di amministratore unico, può considerarsi parte correlata.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società ed il Gruppo al 31 dicembre 2019:

- Tan Advisory S.r.l. ha prestato opera di consulenza e assistenza alla controllata GCL International S.à r.l. relativamente alla negoziazione e perfezionamento dell'investimento effettuato dalla controllata lussemburghese in SharpEnd, in virtù del quale è stata acquisita una partecipazione del 20% di detta società.

Il corrispettivo pagato a Tan Advisory S.r.l. per tale attività è stato pari ad €80 mila.

Tra le parti correlate è presente anche il fondo pensione dei dipendenti della ex Metal Closures Ltd (ora Guala Closures UK Ltd) gestito dalla società Metal Closures Group Trustees Ltd.. In relazione all'andamento del fondo, la società inglese non era tenuta a trasferire risorse allo stesso, mentre i dipendenti hanno effettuato le contribuzioni di loro spettanza. Per un maggior dettaglio si veda la Nota al bilancio consolidato n. 31) Benefici per i dipendenti.

Alcuni dirigenti di Guala Closures S.p.A. sono anche azionisti del socio GCL Holdings S.C.A. (si veda il Prospetto informativo di quotazione in Borsa).

In relazione alla nuova procedura relativa alle operazioni con parti correlate, si faccia riferimento al sito www.gualaclosures.com – sezione Investor Relations.

Non vi sono rapporti significativi con altre parti correlate oltre a quelli indicati nella presente relazione o nelle note ai bilanci.

(38) Passività potenziali

Alla data di pubblicazione del presente bilancio consolidato non risultano passività potenziali di rilievo per cui risulti possibile un esborso futuro da parte del Gruppo.

(39) Compensi ai Sindaci e Revisori contabili

Di seguito si dettano i compensi ai Sindaci:

Migliaia di €	Costi rilevati nell'esercizio				Totale	Debiti al 31 dicembre 2019	Flussi finanziari nell'esercizio
	Emolumenti per la carica ricoperta	Incentivi	Compenso lavoro dipendente	Debito per TFR e altri fondi di previdenza integrativa			
Totale sindaci	125				125	59	66

Informazioni ai sensi dell'art.149 – duodecies del regolamento emittenti Consob Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob si riportano, nel prospetto che segue, le informazioni riguardanti i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2019 per le attività di revisione e altri servizi resi dalla società di revisione KPMG S.p.A. e dalle società appartenenti alla stessa rete ed i corrispettivi riconosciuti ad altre società di revisione:

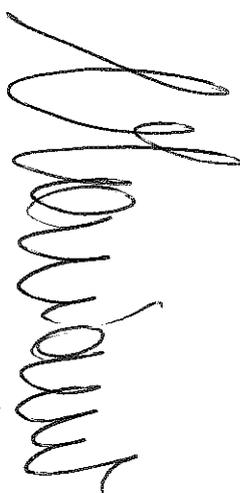
<i>(Migliaia di €)</i>	<i>Società che ha erogato servizio</i>	<i>Destinatario</i>	<i>Corrispettivi dell'anno 2019</i>
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Capogruppo Società controllate Italia	354 35
	KPMG (*) Altre società di revisione	Società controllate estere Società controllate estere	1.049 36
			1.474
Altri servizi resi			
Revisione Dichiarazione non finanziaria	KPMG S.p.A.	Capogruppo	60
Altri servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Capogruppo	25
Altri servizi (**)	KPMG S.p.A.	Capogruppo	4
Altri servizi (**)	KPMG (*)	Società controllate estere	11
			100
Totale			1.574

(*) Altre società italiane o estere appartenenti al medesimo network di KPMG

(**) Si tratta prevalentemente di servizi richiesti dalla normativa locale inerenti sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali

(40) Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2019 il Gruppo Guala Closures non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

A large, stylized handwritten signature in black ink, oriented vertically on the left side of the page. The signature appears to be 'Maurizio'.

(41) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**🌐 Acquisizione delle attività di Closurelogic GmbH tramite Guala Closures Deutschland GmbH**

In data 27 novembre 2019, la controllata lussemburghese ha formalizzato la propria offerta per l'acquisto di tutti gli assets della società tedesca Closurelogic GmbH, produttore tedesco specializzato in chiusure in alluminio.

Tale offerta è stata effettuata nell'ambito del processo competitivo instaurato a seguito della procedura di insolvenza volontaria intrapresa da Closurelogic GmbH.

Successivamente, in data 16 dicembre 2019, la controllata GCL International S.à r.l. ha formalizzato, con proposta notarile, la propria offerta, da esercitarsi direttamente o tramite costituzione di nuova società, richiedendo ed ottenendo una "Break-up fee letter", che prevedeva il pagamento di €2 milioni a favore dell'offerente, qualora i beni fossero stati venduti a terzi.

Nel corso del mese di dicembre la controllata lussemburghese GCL International S.à r.l. ha acquistato una "shelf-company" denominata Waterside XLII, che ha assunto successivamente la denominazione di Guala Closures Deutschland GmbH.

Tale società è stata, poi, indicata come acquirente degli assets di Closurelogic GmbH, avvalendosi dell'espresso diritto riservatosi nell'offerta notarile formulata il 16 dicembre 2019.

In data 2 gennaio 2020 la procedura di insolvenza di Closurelogic GmbH ha formalmente accettato la proposta formulata in data 16 dicembre 2019.

A seguito di detta accettazione, in data 3 febbraio 2020, la controllata tedesca, Guala Closures Deutschland GmbH ha perfezionato l'acquisto di tutti i beni già di proprietà della Closurelogic GmbH ad eccezione delle azioni della controllata turca, il cui acquisto avverrà una volta effettuato lo step-plan identificato a seguito delle *due-diligence*.

Closurelogic GmbH è una società fondata nel 1958, sita a Worms, che produce chiusure in alluminio, specializzata nel settore delle bevande e acque minerali in bottiglia di vetro. L'operazione prevede l'acquisizione degli assets materiali e immateriali dell'attività di Closurelogic GmbH, compreso l'immobile sito a Worms, per un valore totale di €7,2 milioni, l'acquisto del magazzino materie prime e prodotti finiti per un importo di circa €5 milioni, oltre al pagamento a fornitori per circa €0,3 milioni.

L'attività acquisita ha generato nel 2019 circa €45 milioni di fatturato, con vendite soprattutto dedicate al mercato delle acque minerali in bottiglie di vetro, di cui circa un 50% realizzato in Germania e la rimanente parte in Europa.

Quest'acquisizione permette al Gruppo Guala Closures di avere una significativa presenza sul mercato tedesco dove, fino ad oggi, era presente in modo marginale nell'acqua minerale. Con tale acquisizione il Gruppo diventa inoltre un attore di rilievo nel mercato mondiale delle bevande e acque minerali in bottiglia di vetro, assicurandosi una capacità libera utilizzabile per crescere ulteriormente in questo settore.

🌐 Aumento Capitale Guala Closures France S.a.s. e rideterminazione delle partecipazioni sociali

A seguito delle perdite pregresse, in data 29 gennaio 2020 si è reso necessario l'azzeramento del capitale sociale di Guala Closures France Sas, con contestuale delibera di aumento di capitale per €2.748 mila.

Attesa la volontà espressa dagli altri soci di minoranza, Les Muselets du Val de Loire M.V.L. S.A.S. e SACI S.à.r.l., di non sottoscrivere l'aumento di capitale, lo stesso è stato sottoscritto integralmente da Guala Closures International B.V., la quale ha, a tal fine, rinunciato a parte del proprio credito vantato nei confronti della società francese, convertendo il prestito in capitale sociale.

L'aumento di capitale si è perfezionato nel mese di febbraio, consentendo alla controllata olandese di ottenere il 100% del capitale sociale di Guala Closures France Sas

🌐 **Sottoscrizione Capitale SharpEnd Partnership Ltd.**

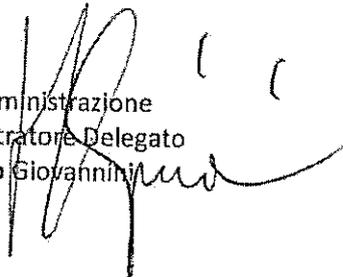
In data 26 febbraio 2020, la controllata Lussemburghese GCL International S.à r.l. ha formalizzato la sottoscrizione del 20% del capitale sociale di SharpEnd Partnership Ltd., agenzia di servizi tecnologici innovativi con sede a Londra.

SharpEnd, fondata nel 2015 come prima agenzia IoT, è conosciuta come un partner pionieristico nella creatività tecnologica. La società è nata con la volontà di ridurre le distanze tra i prodotti e il coinvolgimento dei consumatori ed annovera tra i suoi clienti globali AB-InBev, PepsiCo, Nestlé, Unilever e Pernod Ricard. L'accordo tra SharpEnd ed il Gruppo Guala Closures ha lo scopo di offrire soluzioni innovative chiavi in mano, integrando hardware e software in soluzioni connesse per l'imballaggio.

🌐 **Covid-19 (Coronavirus)**

Il Gruppo sta monitorando con estrema attenzione gli sviluppi della situazione sanitaria mondiale conseguente al diffondersi del COVID-19. Dal 22 febbraio, la Società ha messo in campo tutti gli strumenti a disposizione per affrontare la situazione negli stabilimenti italiani. Ad oggi, tutte le attività produttive e commerciali del Gruppo proseguono regolarmente. Grazie alla nostra diversificata presenza geografica, che ci permette di sfruttare al meglio l'eventuale crescita di consumo dei prodotti locali ed altresì di avere fonti differenziate di approvvigionamento per le materie prime e servizi, riteniamo di poter assorbire eventuali contraccolpi economici, anche se al momento è prematuro fare previsioni su possibili impatti nei prossimi mesi.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Cav. Lav. Ing. Marco Giovannini



12 marzo 2020

Allegati al bilancio consolidato

Allegato

Dichiarazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis, commi 3 e 4, del D. Lgs. 58/1998 (il "Testo Unico della Finanza")

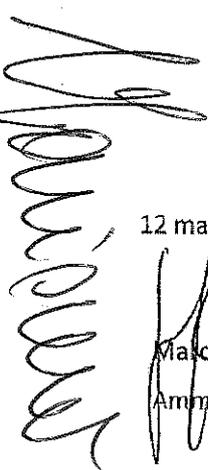
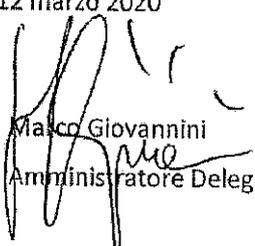
ALLEGATO

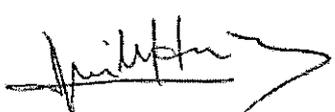
Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Marco Giovannini e Anibal Diaz, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Guala Closures S.p.A. (la "Società"), attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

12 marzo 2020



Marco Giovannini
Amministratore Delegato


Anibal Diaz

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

3. BILANCIO SEPARATO
Guala Closures S.p.A.
31 dicembre 2019



Prospetto di conto economico complessivo

(Euro)	2018 (*)		2019		Nota		
		di cui: Parti Correlate	di cui: oneri non ricorrenti	di cui: Parti Correlate			
Ricavi netti	47.399.416	19.458.440	133.736.319	65.388.210	5		
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	(4.637.309)		1.253.280				
Altri proventi di gestione	8.673.420	7.516.910	22.424.983	20.049.510	6		
Costi capitalizzati per lavori Interni	1.270.036		2.680.370		7		
Costi delle materie prime	(24.276.128)	(2.819.580)	(990.000)	(77.687.677)	(8.969.761)	8	
Costi per servizi	(22.777.410)	(3.185.910)	(10.110.221)	(41.188.886)	(10.529.360)	(308.663)	9
Costi per il personale	(10.448.153)		(29.154.450)			10	
Altri oneri di gestione	(785.370)		(1.975.018)			11	
Svalutazioni	(33.047)		(33.047)		(13.266)		
Ammortamenti	(6.439.393)		(16.415.511)			26-27-28	
Risultato operativo	(12.053.938)	20.969.860	(11.133.268)	(6.339.856)	65.938.599	(321.929)	
Proventi finanziari	22.920.310	4.541.470		11.323.689	9.534.780		12
Oneri finanziari	(7.902.970)	(81.263)		(21.714.829)			13
Proventi da partecipazioni	7.000.000	7.000.000		22.500.000			14
Risultato prima delle imposte	9.963.402	32.430.067	(11.133.268)	5.769.004	97.973.379	(321.929)	
Imposte sul reddito	717.813			6.706.169			
Risultato d'esercizio	10.681.215			12.475.173			
Altre componenti di conto economico complessivo							
Risultato d'esercizio	10.681.215			12.475.173			
Voci che non verranno mai riclassificate nell'utile o perdita dell'esercizio:							
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	52.072			(126.919)			
Imposte su componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio	-			35.215			
	52.072			(91.704)			
Voci che verranno o potranno essere riclassificate successivamente nell'utile o perdita dell'esercizio:							
Quota efficace delle variazioni di fair value delle coperture di flussi finanziari	2.072						
Variazione netta del fair value delle coperture dei flussi finanziari riclassificata nell'utile o perdita dell'esercizio	54.928			58.000			
Imposte sulle voci che verranno o potranno essere riclassificate successivamente nell'utile o perdita dell'esercizio	(13.680)			(13.920)			
Altre	43.320			44.080			
Altre componenti di conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali	95.392			(47.624)			
Risultato complessivo dell'esercizio	10.776.607			12.427.549			

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation con conseguente impatto sulla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta in data 06 agosto 2018. Relativamente all'applicazione dell'IFRS 16, la Società ha applicato tale principio a partire dal 1° gennaio 2019 ed ha optato per l'adozione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono stati rettificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019.

Le note allegate sono parte integrante del bilancio separato.

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria

ATTIVO

<i>(Euro)</i>	31 dicembre 2018 (*)	di cui: Parti Correlate	31 dicembre 2019	di cui: Parti Correlate	Nota
ATTIVITO					
Attività correnti					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.107.594		14.463.494		17
Attività finanziarie correnti	989.229	989.230	35.656.855	35.656.855	18
Crediti commerciali	40.858.566	28.094.060	43.518.751	30.566.608	19
Rimanenze	14.238.337		16.602.798		20
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito	460.867		370.550		21
Crediti verso l'Erario per imposte indirette	1.534.219		691.587		22
Attività per derivati finanziari	145.907		9.806		23
Altre attività correnti	4.148.640	3.966.490	2.604.534	2.517.303	24
Totale attività correnti	78.483.359	33.049.780	113.918.375	68.740.766	
Attività non correnti					
Attività finanziarie non correnti	218.618.780	218.581.250	198.927.404	198.899.174	18
Partecipazioni	669.259.600	669.203.170	669.309.776	669.203.170	25
Immobili, impianti e macchinari	60.124.557		46.540.204		26
Diritti di utilizzo			12.057.394		27
Attività immateriali	165.581.897		159.433.351		28
Attività fiscali differite	884.946		9.342.303		30
Altre attività non correnti	17.830		17.834		31
Totale attività non correnti	1.114.487.610	887.784.420	1.095.628.266	868.102.344	
TOTALE ATTIVITA'	1.192.970.969		1.209.546.641		

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation con conseguente impatto sulla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta in data 06 agosto 2018. Relativamente all'applicazione dell'IFRS 16, la Società ha applicato tale principio a partire dal 1° gennaio 2019 ed ha optato per l'adozione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono stati rettificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019.

Le note allegate sono parte integrante del bilancio separato.

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria

PASSIVO

(Euro)	31 dicembre 2018 (*)	di cui: Parti Correlate	31 dicembre 2019	di cui: Parti Correlate	Nota
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO					
<i>Passività correnti</i>					
Debiti finanziari correnti	10.832.188		10.933.876		32
Debiti commerciali	21.914.490	1.215.150	27.639.444	3.348.388	33
Debiti verso l'Erario per imposte dirette	123.010		523.897		34
Debiti verso l'Erario per imposte indirette	955.050		869.540		35
Fondi per rischi ed oneri correnti	1.118.550		966.310		36
Passività per derivati finanziari	58.000		171.581		37
Altre passività correnti	13.452.090	528.640	8.895.747	1.041.704	38
Totale passività correnti	48.453.378	1.743.790	50.000.395	4.390.092	
<i>Passività non correnti</i>					
Debiti finanziari non correnti	454.912.110		457.456.484		32
Altre passività non correnti	-		211.987		39
Benefici per i dipendenti	3.957.980		3.753.852		40
Passività fiscali differite	42.888.205		42.841.736		30
Fondi per rischi ed oneri non correnti	226.220		321.561		36
Totale passività non correnti	501.984.515		504.585.620		
Totale passività	550.437.893	1.743.790	554.586.015	4.390.092	
<i>Patrimonio netto</i>					
Capitale sociale	68.906.646		68.906.646		
Riserva da sovrapprezzo azioni	423.836.890		423.836.890		
Riserva legale	-		642.596		
Altre riserve	145.589.628		157.798.947		
Riserva di copertura dei flussi finanziari	43.320		0		
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.524.622)		(8.699.626)		
Risultato d'esercizio	10.681.215		12.475.173		
Totale Patrimonio Netto	642.533.077		654.960.626		41
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.192.970.969	1.743.790	1.209.546.641	4.390.092	

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation con conseguente impatto sulla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta in data 06 agosto 2018. Relativamente all'applicazione dell'IFRS 16, la Società ha applicato tale principio a partire dal 1° gennaio 2019 ed ha optato per l'adozione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono stati rettificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019.

Le note allegate sono parte integrante del bilancio separato.

Rendiconto finanziario

(Euro)	2018 (*)	2019	Nota
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	512.205.719	16.107.594	
A) Flusso monetario da attività operativa			
Risultato prima delle imposte	9.963.402	5.769.004	
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	6.439.393	16.415.511	26-27-28
Dividendi percepiti da GC International	(7.000.000)	(22.500.000)	14
Oneri finanziari netti	(15.017.340)	10.391.140	12-13
Plusvalenze nette sulla vendita di immobilizzazioni	(2.600)	(190.980)	26-28
Variazioni di:			
Crediti, debiti e rimanenze	4.003.250	700.160	19-20-33
Altro	(2.049.222)	(3.456.779)	
Attività/passività per IVA / imposte indirette	(579.169)	757.120	22-35
Imposte sul reddito pagate	(1.296.671)	(1.315.640)	21-34
Flusso monetario netto derivante da attività operativa	(5.536.357)	6.569.536	
B) Flusso monetario utilizzato per attività di investimento			
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(3.114.850)	(9.859.566)	26-28
Realizzo di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	-	1.479.690	26-28
Acquisizione del Gruppo Guala Closures, al netto delle disponibilità liquide acquisite	(341.632.620)	-	4
Flusso monetario netto utilizzato per attività di investimento	(344.747.470)	(8.379.876)	
C) Flusso monetario derivante da attività finanziaria			
Recesso precedenti azionisti Space4	(31.323.105)	-	
Interessi incassati	5.665.279	6.760.331	12-13
Interessi versati	(2.950.182)	(18.074.454)	12-13
Costi di transazione pagati per Bridge Facility Agreement, per nuove Obbligazioni e per Senior Revolving Facility	(14.632.909)	(717.808)	
Altre voci finanziarie	(116.717)	(299.933)	
Dividendi percepiti da GC International	7.000.000	22.500.000	14
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	916.224.201	2.276.219	32
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	(1.002.395.767)	(1.176.194)	32
Rimborso di leasing finanziari	(965.018)	(3.312.466)	32
Variazioni di attività finanziarie	(22.241.131)	(8.941.210)	18
Flusso monetario netto derivante da attività finanziaria	(145.735.348)	(985.515)	
D) Flusso monetario netto dell'esercizio	(496.019.175)	(2.795.855)	
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide	(78.950)	1.151.755	
E) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	16.107.594	14.463.494	

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation con conseguente impatto sulla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta in data 06 agosto 2018. Relativamente all'applicazione dell'IFRS 16, la Società ha applicato tale principio a partire dal 1° gennaio 2019 ed ha optato per l'adozione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono stati rettificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019.

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto

(Euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Altre Riserve	Riserva da copertura flussi finanziari	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore al 1 gennaio 2018	51.340.000	455.160.000	-	(4.677.128)	-	-	(6.576.694)	495.246.178
Destinazione del risultato 2017						(6.576.694)	6.576.694	
Business combination ed aumento di capitale	17.566.646			150.266.756				167.833.402,00
Recesso		(31.323.110)						(31.323.110,00)
Risultato d'esercizio al 31 dicembre 2018					43.320		10.681.215,00	10.681.215,00
Altre componenti di conto economico complessivo					43.320	52.072	-	95.392
Risultato complessivo dell'esercizio					43.320	(6.524.622)	17.257.909	10.776.607
31 dicembre 2018 (*)	68.906.646	423.836.890	-	145.589.628	43.320	(6.524.622)	10.681.215	642.533.077
Valore al 1° gennaio 2019*	68.906.646	423.836.890	-	145.589.628	43.320	(6.524.622)	10.681.215	642.533.077
Destinazione del risultato 2018			642.596	12.209.319		(2.170.700)	(10.681.215)	
Risultato d'esercizio al 31 dicembre 2019							12.475.173	12.475.173
Riclassifiche					(87.400)	87.400		
Altre componenti di conto economico complessivo					44.080	(91.704)	-	(47.624)
Risultato complessivo dell'esercizio			642.596	157.798.947	(43.320)	(2.175.004)	1.793.958	12.427.549
Valore al 31 dicembre 2019	68.906.646	423.836.890	642.596	157.798.947	-	(8.699.626)	12.475.173	654.960.626

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation con conseguente impatto sulla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta in data 06 agosto 2018. Relativamente all'applicazione dell'IFRS 16, la Società ha applicato tale principio a partire dal 1° gennaio 2019 ed ha optato per l'adozione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono stati rettificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019.

**Note al bilancio separato di Guala Closures S.p.A.
al 31 dicembre 2019**

Informazioni generali

1. Attività della Società e principali variazioni della struttura societaria avvenute durante il corso dell'esercizio

Guala Closures S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo") (precedentemente denominata Space4 S.p.A.) è stata costituita da Space Holding S.r.l. in data 19 settembre 2017 con il nome di Space4 S.p.A., veicolo che costituiva una *Special Purpose Acquisition Company (SPAC)* di diritto italiano, in forma di *SIV (Special Investment Vehicle)* ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana, con inizio delle negoziazioni in Borsa in data 21 dicembre 2017.

In data 31 luglio 2018 la *SPAC* Space4 S.p.A. ha acquisito la società Guala Closures S.p.A., capogruppo del Gruppo Guala Closures (rispettivamente la "Guala Closures Pre-Fusione" o il "Gruppo Guala Closures Pre-Fusione") e, in data 6 agosto 2018, ha proceduto alla fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A.. Space4 S.p.A. ha, inoltre, assunto la denominazione di "Guala Closures S.p.A." a seguito della suddetta operazione ed il Gruppo che fa riferimento a Space4 S.p.A. ha assunto la denominazione di "Gruppo Guala Closures".

Guala Closures S.p.A. è una società per azioni regolata secondo l'ordinamento giuridico vigente in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Alessandria, con sede legale in Spinetta Marengo (Alessandria), via Rana 12, zona industriale D6.

Il presente bilancio, a seguito della fusione con il Gruppo Guala Closures Pre-Fusione (acquisito in data 31 luglio 2018) completata il 6 agosto 2018 da parte di Space4 S.p.A., costituisce il primo bilancio separato di 12 mesi predisposto a valle dell'operazione, mentre il bilancio dell'esercizio precedente include l'attività di Space4 S.p.A. dal 1° gennaio 2018 al 5 agosto 2018 e l'attività industriale acquisita da Guala Closures pre-fusione a partire dal 6 agosto 2018.

E' quindi particolarmente evidente la non comparabilità dei due bilanci in raffronto.

La Società è anche la holding del Gruppo Guala Closures.

La Società Guala Closures S.p.A. opera principalmente nel settore della progettazione e produzione di chiusure anti-adulterazione (*safety*), di chiusure personalizzate (*luxury*), di chiusure in alluminio per vini (*wine*), chiusure standard (*roll-on*) e altri.

La Società attualmente è leader europeo e mondiale nella produzione di chiusure di sicurezza di plastica per bottiglie di bevande alcoliche, con un'esperienza nel settore di oltre 60 anni.

E' inoltre il primo produttore in Europa di chiusure in alluminio per bottiglie per bevande alcoliche.

2. Principi contabili

Il bilancio separato di Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea e relative interpretazioni.

Il bilancio redatto secondo i principi IFRS, fatta eccezione per quanto previsto dall'IFRS 3 con riferimento all'aggregazione aziendale avvenuta nell'esercizio precedente, è stato predisposto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari e di altre attività e passività al fair value, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio è stato altresì predisposto in conformità ai provvedimenti adottati dalla CONSOB in merito agli schemi di bilancio in applicazione dell'articolo 9 del D.Lgs. 38/2005 e delle altre norme e disposizioni CONSOB in materia di bilancio.

Il bilancio separato è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale – finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società.

Il presente bilancio separato di Guala Closures S.p.A. si compone dei seguenti schemi:

- il prospetto del conto economico complessivo i cui valori sono classificati per natura;
- la situazione patrimoniale-finanziaria che è redatta classificando i valori secondo lo schema delle attività/passività correnti/non correnti;
- il rendiconto finanziario che è redatto con l'applicazione del metodo indiretto;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto che è redatto secondo lo schema delle variazioni del patrimonio netto.

Il bilancio separato di Guala Closures S.p.A. è stato redatto in Euro, che è la valuta funzionale della Società, senza cifre decimali, ad eccezione delle note al bilancio separato che sono redatte in migliaia di Euro. Eventuali discordanze tra i saldi di bilancio e i saldi dei prospetti delle note al bilancio separato di Guala Closures S.p.A. sono dovute esclusivamente agli arrotondamenti e non ne alterano l'attendibilità e la sostanza.

Ne è stata autorizzata la pubblicazione da parte del Consiglio di amministrazione in data 12 marzo 2020.

La Società appartiene al Gruppo Guala Closures che redige il bilancio consolidato per Guala Closures S.p.A. e le sue società controllate nell'insieme più piccolo e più grande del Gruppo.

Non è stato identificato un soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento della Società e del Gruppo.

3. Cambiamenti dei principi contabili

Ad eccezione di quanto descritto di seguito, i principi contabili ed i criteri di misurazione applicati nella redazione del presente bilancio separato sono gli stessi applicati per la redazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 della Guala Closures S.p.A. alla quale si fa rinvio.

I cambiamenti di principi contabili di seguito riportati sono stati riflessi nel bilancio separato annuale al 31 dicembre 2019.

Nuovi principi contabili applicabili

Di seguito sono riportati i nuovi principi contabili e/o loro modificazioni applicabili per i bilanci annuali che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019.

- IFRS 16 Leases

Mentre i successivi principi contabili e/o loro modificazioni applicabili per i bilanci annuali che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019 non hanno avuto un impatto significativo sul bilancio del 2019:

- IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments
- Prepayment Features with Negative Compensation (Amendments to IFRS 9)
- Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)
- Plan Amendments, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)
- Annual improvements to IFRS's 2015-2017 Cycle (Amendments to IFRS 3, IFRS 11, IAS 12 and IAS 23)

IFRS 16 Leases

A partire dal 1° gennaio 2019, la Guala Closures S.p.A. ha iniziato ad applicare i dettami dell'*IFRS 16 Leases*. Altri nuovi standard sono entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2019, ma essi non hanno avuto un effetto significativo sul bilancio separato della Società.

L'*IFRS 16* introduce un unico modello di contabilizzazione dei leasing nel bilancio dei locatari secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto d'utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. Per i locatori il modello contabile rimane sostanzialmente simile alle precedenti disposizioni previste dallo IAS17.

Guala Closures S.p.A. ha optato per l'adozione in sede di applicazione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono modificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019. Conseguentemente, i dati comparativi relativi all'esercizio 2018 sono pertanto presentati in linea con i dati riportati nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 redatta in accordo al previgente IAS 17.

A. Definizione di leasing

Precedentemente all'applicazione dell'*IFRS 16*, la Guala Closures S.p.A. determinava se alla data di inizio del leasing ("inception date") un contratto era o conteneva un leasing in accordo con l'*IFRIC 4 Determining Whether an Arrangement contains a Lease*. La Società ora valuta se il contratto è o contiene un leasing sulla base della nuova definizione di leasing prevista dall'*IFRS 16*. Nello specifico, l'*IFRS 16* stabilisce che un contratto è o contiene un leasing se il contratto concede il diritto di utilizzare un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

B. Leasing in cui la Società agisce da locatario

la Società ha rilevato nuove attività e passività per i leasing operativi, secondo la definizione del precedente IAS 17, relativamente a terreni in affitto, a strutture ospitanti magazzini e stabilimenti, a noleggi di linee produttive, veicoli utilizzati all'interno degli stabilimenti, hardware IT.

La natura dei costi relativi ai suddetti leasing è mutata in quanto la Società ammortizza le attività per il diritto d'utilizzo e sostiene gli oneri finanziari sulle passività di leasing mentre non ha più canoni.

Precedentemente, la Società contabilizzava i costi per leasing operativi a quote costanti lungo la durata del leasing e rilevava delle attività e passività solo in presenza di differenze temporanee tra il momento in cui pagava i canoni di leasing e i costi rilevati.

I leasing di breve termine, ovvero con durata non superiore a 12 mesi ed i leasing di beni aventi un modico valore unitario, che in applicazione dell'espedito pratico previsto dall'IFRS 16 sono stati esclusi dalla sua applicazione, sono contabilizzati come costi operativi a quote costanti lungo la durata del leasing.

i. Rilevazione e valutazione

La Società iscrive un'attività per diritto di utilizzo, separatamente dalle attività per Immobili, Impianti e Macchinari ed Attività Immateriali ed una passività per leasing alla data di inizio della decorrenza del leasing ("commencement date"), ovvero alla data in cui il locatore rende disponibile il bene in leasing al locatario.

L'attività per diritto di utilizzo è inizialmente rilevata al costo e successivamente al costo meno il relativo fondo ammortamento e le eventuali svalutazioni operate, ed eventualmente rettificata da eventuali rettifiche alla passività per leasing.

L'ammortamento del diritto di utilizzo è effettuato sul periodo più breve tra la durata del contratto di leasing e la vita utile del bene identificato.

La passività per leasing è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti per canoni di leasing che non sono stati pagati alla data di inizio della decorrenza del leasing. Il valore attuale è attualizzato usando il tasso di interesse implicito del leasing o, se il tasso di interesse implicito del leasing non è immediatamente riscontrabile, il tasso di finanziamento marginale del locatario (ovvero il tasso di finanziamento marginale di ogni società afferente al Gruppo Guala Closures) o il tasso di finanziamento marginale della Guala Closures S.p.A.

La passività per leasing si incrementa successivamente degli oneri finanziari della stessa passività e si decrementa per i pagamenti dei canoni di leasing.

La passività per leasing viene rettificata quando vi è una rideterminazione dei pagamenti sostanzialmente fissi o variabili in base a indici o tassi, un cambiamento della stima dei pagamenti attesi in ragione del valore residuo garantito o, ove appropriato, un cambiamento nella valutazione se un'opzione di acquisto od un'opzione di estensione sia ragionevolmente certa che sarà esercitata o un'opzione di recesso sia ragionevolmente certa che non sarà esercitata.

Nel valutare la durata del contratto di leasing si è tenuto conto delle opzioni di rinnovo e nello specifico è stato valutato come ragionevolmente certo l'esercizio della prima opzione di rinnovo contenuta, eventualmente, nel contratto. Per i contratti che contengono clausole di rinnovo automatico su base annua, la Società ha valutato la durata del contratto in ragione dell'orizzonte temporale del business plan redatto dal management, ovvero 5 anni, assumendo tale orizzonte temporale idoneo a rappresentare un arco temporale adeguato a valutare con ragionevole certezza la durata del contratto. La valutazione della ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo impatta la durata del contratto che a sua volta impatta significativamente l'importo della passività per leasing e l'importo dell'attività per diritto di utilizzo.

ii. Prima applicazione

La Guala Closures S.p.A. ha optato per l'adozione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono rettificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019.

La società ha optato per l'adozione delle seguenti semplificazioni ed espedienti pratici previsti dall'IFRS 16 per ridurre i costi di prima applicazione del nuovo principio:

- esenzione dalla lista dei contratti identificati che sono o contengono un leasing alla data di prima applicazione (1° gennaio 2019) dei leasing di breve termine, ovvero con durata non superiore a 12 mesi e dei leasing di beni aventi un modico valore unitario;
- relativamente ai leasing identificati secondo lo IAS 17 come leasing finanziari, alla data di applicazione iniziale (1° gennaio 2019) la rilevazione iniziale dell'attività per il diritto d'utilizzo e della passività per il leasing sono pari ai valori rilevati nel bilancio separato al 31 dicembre 2018 in accordo allo IAS 17;
- relativamente ai leasing identificati secondo lo IAS 17 come leasing operativi, alla data di applicazione iniziale (1° gennaio 2019) la rilevazione iniziale della passività per il leasing è pari ai pagamenti residui del contratto attualizzati sulla base del tasso di finanziamento marginale determinato alla data di applicazione iniziale, mentre la rilevazione dell'attività per il diritto d'utilizzo è pari alla passività per leasing suddetta (+/- eventuali pagamenti anticipati/maturati alla data di prima applicazione).

Conseguentemente all'utilizzo delle semplificazioni e degli espedienti pratici previsti dall'IFRS 16, non vi sono stati effetti di prima applicazione sulle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019.

C. Leasing in cui la Società agisce da locatore

La rilevazione e valutazione dei leasing quando la Società agisce da locatore non è differente da quella precedentemente applicata in adozione del precedente IAS 17. In ogni caso, i sub-leasing sono classificati con riferimento al diritto di utilizzo derivante dal leasing primario e non con riferimento al bene identificato sottostante.

La Società non deve effettuare alcuna rettifica derivante dalla transizione all'IFRS 16 per i leasing in cui agisce come locatore.

D. Effetti sul bilancio separato della Società

In sede di prima applicazione, ovvero al 1° gennaio 2019, la Società ha rilevato i seguenti valori per l'attività del diritto di utilizzo e per la passività per leasing relativamente ai leasing non già iscritti in bilancio secondo lo IAS 17.

(Migliaia di €)	1° gennaio 2019
Diritto di utilizzo di terreni e fabbricati	10.604
Diritto di utilizzo di impianti e macchiar	1.590
Diritto di utilizzo di attrezzature	757
Diritto di utilizzo di altri beni	379
Passività per leasing	(13.331)
Effetto sul Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019	-

Come anticipato, per effetto dell'adozione degli espedienti pratici previsti dall'IFRS 16 non sono state rilevate differenze dall'applicazione di tale principio da imputare alle riserve di Patrimonio netto al 1° gennaio 2019.

Nella determinazione della passività per leasing è stato utilizzato il tasso di interesse implicito del leasing e, se non è immediatamente riscontrabile, il tasso di finanziamento marginale del locatario o, in ultima alternativa, il tasso di finanziamento marginale della Guala Closures S.p.A.

Di seguito è riportata la riconciliazione della passività per leasing iscritta in sede di prima applicazione al 1° gennaio 2019 rispetto ai pagamenti minimi futuri per contratti di leasing/affitto non annullabili riportati nella nota integrativa della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 della Guala Closures S.p.A.

<i>(Migliaia di €)</i>	Totale
Pagamenti minimi futuri per contratti di leasing/affitto riportati nella nota integrativa del Bilancio separato al 31 dicembre 2018	2.145
Pagamenti minimi futuri per contratti di leasing/affitto riportati nella nota integrativa del bilancio separato al 31 dicembre 2018 attualizzati	2.116
Passività per leasing finanziari iscritta nel bilancio separato al 31 dicembre 2018	5.526
Leasing di modico valore unitario e di durata non superiore a 12 mesi esclusi dall'ambito di applicazione dell'IFRS 16	(319)
Opzioni di estensione della durata del contratto per cui la Società è ragionevolmente certa che l'opzione sarà esercitata	-
Passività per leasing al 1° gennaio 2019	7.323

Quale effetto dell'applicazione dell'IFRS 16, in relazione ai leasing precedentemente classificati come operativi, la Società alla data di prima applicazione (1° gennaio 2019) ha iscritto €7,3 milioni quale valore dei diritti di utilizzo ed una passività per leasing di pari importo.

(a) Uso di stime e valutazioni

La direzione aziendale effettua valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente il dato consuntivo sarà coincidente ai risultati della stima. Per informazioni sulle ipotesi e incertezze relative alle stime per le quali esiste un rischio notevole di dover apportare variazioni rilevanti nell'esercizio successivo si faccia riferimento alle seguenti note: fondi svalutazione crediti (Nota (n) stima expected credit loss) e per obsolescenza di magazzino (Nota 20 stima recuperabilità valore rimanenze), ammortamenti e svalutazioni di attività non correnti (Note (h) (i) stima vita utile beni), benefici ai dipendenti (Nota (o) stima ipotesi attuariali), imposte (Nota 20 stima imponibili futuri), fondi (Nota 36), valutazione degli strumenti finanziari derivati (Nota 23 stima tassi di interesse) e valutazione degli effetti di aggregazioni aziendali (Nota 4 stima fair value attività e passività acquisite), market warrants (nota 45 stima fair value market warrants).

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata prospetticamente nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

(b) Contabilizzazione delle aggregazioni aziendali

La Società contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione alla data di acquisizione, ovvero la data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita. Il controllo è il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, la Società ha preso in considerazione i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili.

La Società valuta l'avviamento alla data di acquisizione nel modo seguente:

- il fair value del corrispettivo trasferito; meno
- il valore netto degli importi rilevati (solitamente il fair value) delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte identificabili.

Quando l'eccedenza è negativa, nell'utile o perdita dell'esercizio, alla voce altri proventi, viene rilevato immediatamente un utile derivante da un acquisto a prezzi favorevoli.

Dal corrispettivo trasferito sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

I costi correlati all'acquisizione, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di capitale, che la Società sostiene nell'ambito di un'aggregazione aziendale sono rilevati come spese nel periodo in cui vengono sostenuti.

Eventuali corrispettivi potenziali sono rilevati al fair value alla data di acquisizione. Se il corrispettivo potenziale viene classificato come patrimonio netto, non viene ricalcolato e la sua successiva estinzione viene contabilizzata nel patrimonio netto. In caso contrario, le variazioni successive di fair value del corrispettivo potenziale vengono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Nel caso in cui la Società sia tenuta a sostituire gli incentivi posseduti dai dipendenti dell'acquisita (incentivi dell'acquisita) relativi a prestazioni passate con propri incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni dell'acquirente (incentivi sostitutivi), tali incentivi sostitutivi dell'acquirente o parte di essi devono essere inclusi nella valutazione del corrispettivo trasferito nell'aggregazione aziendale, determinando gli ammontari sulla base della valutazione di mercato degli incentivi sostitutivi rispetto alla valutazione di mercato degli incentivi dell'acquisita e nella misura in cui gli incentivi sostitutivi si riferiscono a prestazioni passate e/o future.

(c) Valuta estera

Le operazioni in valuta estera, inclusi gli effetti delle rettifiche al fair value derivanti dagli effetti di aggregazioni aziendali e da avviamenti derivanti dall'acquisizione di società la cui valuta funzionale è differente dall'euro, sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi non monetari che sono valutati al fair value in valuta estera sono convertiti in euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il fair value era stato determinato.

(d) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i saldi di cassa e i depositi a vista e tutti gli investimenti ad alta liquidità acquistati con una scadenza originale pari o inferiore a tre mesi.

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono calcolati allo stesso modo sia ai fini della situazione patrimoniale-finanziaria che ai fini del rendiconto finanziario.

(e) Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento, nonché di quelli stimati necessari per realizzare la vendita.

Per i prodotti finiti il costo di produzione include i costi delle materie prime, dei materiali e delle lavorazioni esterne, nonché tutti gli altri costi diretti ed indiretti di produzione, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti, con esclusione degli oneri finanziari.

Il costo di acquisto o di produzione è calcolato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze obsolete e/o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

(f) Attività destinate alla vendita e gruppi in dismissione

Le attività non correnti, o i gruppi in dismissione comprendenti attività e passività, sono classificate come destinate alla vendita se è altamente probabile che il valore contabile verrà recuperato principalmente tramite la vendita piuttosto che dall'uso continuativo.

Tali attività e i gruppi in dismissione sono solitamente valutati al minore tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. Le eventuali perdite di valore sui gruppi in dismissione sono innanzitutto attribuite all'avviamento e, quindi, alle attività e passività residue proporzionalmente, ad eccezione di rimanenze, attività finanziarie, attività fiscali differite o attività relative a beneficiari dipendenti, che continuano ad essere valutate secondo gli altri principi contabili della Società. Eventuali perdite di valore derivanti dalla classificazione iniziale di una posta come destinata alla vendita o alla distribuzione e le variazioni derivanti da successive valutazioni sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Una volta classificate come destinate alla vendita, le attività immateriali e gli immobili, impianti e macchinari non subiscono più ammortamenti.

(g) Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllate congiuntamente sono iscritte al costo, rettificato in presenza di perdite di valore. Il costo è rappresentato dal valore di acquisto o iscritto a seguito dell'operazione di fusione e corrispondente al valore della loro contribuzione nel bilancio consolidato alla data considerata in tale bilancio quale data di acquisizione.

L'eventuale differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è inclusa nel valore di carico della partecipazione e viene assoggettata annualmente a test di impairment, confrontando l'intero valore contabile della partecipazione con il suo valore recuperabile (il più elevato tra il valore d'uso e il fair value al netto dei costi di vendita).

Qualora risultino evidenze che le partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la Società abbia l'obbligo di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del valore originario di iscrizione.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, per le quali il fair value è di difficile determinazione, trattandosi di società non quotate, sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite di valore. Se l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite eccede il valore contabile della partecipazione iscritta in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata come passività, a meno che la Società non abbia assunto un'obbligazione legale o implicita per la copertura delle stesse.

(h) Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti contratti specificamente per l'investimento in immobili, impianti e macchinari sono considerati componenti del valore contabile dei relativi cespiti e come tali capitalizzati.

I costi successivi all'iscrizione iniziale sono inclusi nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno alla Società. Tali costi successivi sono ammortizzati sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Gli ammortamenti sono calcolati per stornare il costo degli elementi di immobili, impianti e macchinari al netto del valore residuo stimato a quote costanti nel corso della vita utile stimata degli stessi e sono solitamente rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

La metodologia di ammortamento, le vite utili e i valori residui sono rivisti ad ogni data di bilancio e rettificati, se opportuno. I periodi di ammortamento sono i seguenti:

	Periodo di ammortamento (anni)
Fabbricati	30-35
Costruzioni leggere	8-10
Impianti specifici, macchinario, presse e stampi	4-12
Impianti generici	10-13
Attrezzatura di laboratorio	2-3
Impianto mensa, mobili e macchine per ufficio, arredi per mostre e fiere	8-10
Automezzi, attrezzatura mensa	4-6
Mezzi di trasporto interno, macchine elettroniche, telefoni cellulari	5-8

I costi successivi all'iscrizione iniziale sono inclusi nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno alla Società. Tali costi successivi sono ammortizzati sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolato come differenza tra il valore di cessione e il valore contabile) viene rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio nell'anno della suddetta eliminazione.

(i) Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate è inizialmente iscritto al costo. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel paragrafo (p) "perdite per riduzione di valore"

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per gli immobili, impianti e macchinari.

Le altre attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per gli immobili, impianti e macchinari.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore contabile del bene e sono rilevati nell'esercizio di alienazione.

Costi di ricerca

I costi sostenuti nell'ambito di attività di ricerca, intrapresi allo scopo di ottenere conoscenze e informazioni di carattere scientifico e tecnico sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo, che prevedono l'applicazione dei risultati della ricerca a un piano o a un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzati quando il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e la Società dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono valutati al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

I costi di sviluppo interno capitalizzati sono classificati nella voce "Costi capitalizzati per lavori interni".

I periodi di ammortamento delle attività immateriali sono pertanto i seguenti:

	Periodo di ammortamento (anni)
Costi di sviluppo	5
Brevetti e marchi	5
Costi software	5
Licenze d'uso	5
Lista clienti	20
Altri costi pluriennali	5 o in base alla durata del contratto

I costi successivi all'iscrizione iniziale sono inclusi nel valore contabile di un'attività immateriale quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno alla Società. Tali costi successivi sono ammortizzati sulla base della vita utile residua dell'attività immateriale. Tutti gli altri costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore contabile del bene e sono rilevati nell'esercizio di alienazione.

(j) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio comprendono le imposte correnti e quelle differite. Sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni aziendali o relative a voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio corrispondono agli oneri di imposta da assolvere (importi da recuperare) ed eventuali rettifiche di oneri o crediti di imposta di esercizi precedenti. Sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento ed includono anche eventuali imposte sui dividendi.

Le imposte correnti comprendono anche quelle sui dividendi e sugli eventuali interessi e le sanzioni applicate dalle autorità fiscali a seguito di verifiche delle posizioni fiscali degli esercizi precedenti che abbiano individuato delle differenze.

Le imposte differite sono rilevate per le differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori considerati ai fini fiscali.

Non vengono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività e passività a seguito di operazioni diverse da aggregazioni aziendali che non abbiano effetti sul risultato di bilancio o sull'imponibile fiscale;
- le differenze temporanee relative a partecipazioni in società controllate, collegate e accordi a controllo congiunto, nella misura in cui la Società sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.
- differenze temporanee tassabili derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le attività fiscali differite sono rilevate sul riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate e i crediti d'imposta non utilizzati se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale o il credito d'imposta. Vengono riviste ad ogni data di riferimento e ridotte nella misura in cui non sia più probabile che il relativo beneficio fiscale sarà realizzato.

Le imposte differite sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno, sulla base delle aliquote fiscali e della legislazione fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. La valutazione delle imposte differite riflette le conseguenze fiscali derivanti dalla maniera in cui la Società prevede, alla data di riferimento, di recuperare o estinguere il valore contabile delle attività e delle passività.

Le imposte da assolvere a seguito della distribuzione dei dividendi sono iscritte nel momento in cui tali dividendi vengono deliberati.

Le imposte correnti e differite sono state calcolate considerando gli effetti delle posizioni fiscali incerte e se siano dovute imposte addizionali e interessi. La Società ritiene che gli accantonamenti effettuati per passività fiscali siano adeguati per tutti i periodi d'imposta passibili di accertamento sulla base di numerosi fattori, tra i quali figurano le interpretazioni della legislazione fiscale e le esperienze precedenti. Tale valutazione si fonda su stime e ipotesi che possono contenere delle valutazioni sul risultato di eventi futuri, per cui nuove informazioni potrebbero rendersi disponibili in futuro tali da far modificare alla Società il proprio giudizio circa l'adeguatezza delle passività fiscali esistenti. Le relative rettifiche alle passività fiscali influiranno sulle imposte dell'esercizio in cui verrà effettuata tale determinazione.

(k) Strumenti finanziari

Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL), i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Classificazione e valutazione successiva

Attività finanziarie

A momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI – titolo di capitale; o al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che la Società modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di trading, la Società può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati (si veda il paragrafo (m)). Al momento della rilevazione iniziale, la Società può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione del modello di business

La Società valuta l'obiettivo del modello di business nell'ambito del quale l'attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l'attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Tali informazioni comprendono:

- i criteri enunciati e gli obiettivi del portafoglio e l'applicazione pratica di detti criteri, inclusi, tra gli altri, se la strategia della direzione aziendale si basa sull'ottenimento di interessi attivi dal contratto, sul mantenimento di un determinato profilo dei tassi di interesse, sull'allineamento della durata delle attività

finanziarie a quella delle passività correlate o sui flussi finanziari attesi o sulla raccolta di flussi finanziari attraverso la vendita delle attività;

- le modalità di valutazione della performance del portafoglio e le modalità della comunicazione della performance ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società;
- i rischi che incidono sulla performance del modello di business (e delle attività finanziarie possedute nell'ambito del modello di business) e il modo in cui tali rischi sono gestiti;
- le modalità di retribuzione dei dirigenti dell'impresa (per esempio, se la retribuzione è basata sul fair value delle attività gestite o sui flussi finanziari contrattuali raccolti); e
- la frequenza, il valore e la tempistica delle vendite delle attività finanziarie negli esercizi precedenti, le ragioni delle vendite e le aspettative riguardo alle vendite future.

I trasferimenti di attività finanziarie a terzi nell'ambito di operazioni che non comportano l'eliminazione contabile non sono considerati delle vendite ai fini della valutazione del modello di business, in linea con il mantenimento in bilancio di tali attività da parte della Società.

Le attività finanziarie che soddisfano la definizione di attività finanziarie possedute per negoziazione o il cui andamento è valutato sulla base del fair value sono valutate al FVTPL.

Attività finanziarie: valutazione per stabilire se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse

Ai fini della valutazione, il 'capitale' è il fair value dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l' 'interesse' costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, la Società considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione, la Società considera:

- eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari;
- clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile;
- elementi di pagamento anticipato e di estensione; e
- clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte della Società da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalsa).

L'elemento di pagamento anticipato è in linea con il criterio dei "flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse" quando l'ammontare del pagamento anticipato rappresenta sostanzialmente gli importi non pagati del capitale e degli interessi maturati sull'importo del capitale da restituire, che possono comprendere una ragionevole compensazione aggiuntiva per la risoluzione anticipata del contratto. Inoltre, nel caso di un'attività finanziaria acquisita con un premio o uno sconto significativo sull'importo nominale contrattuale, un elemento che consente o necessita di un pagamento anticipato pari ad un ammontare che rappresenta sostanzialmente l'importo nominale contrattuale più gli interessi contrattuali maturati (ma non pagati) (che possono comprendere una ragionevole compensazione aggiuntiva per la risoluzione anticipata del contratto) è contabilizzato in conformità a detto criterio se il fair value dell'elemento di pagamento anticipato non è significativo al momento della rilevazione iniziale.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

Attività finanziarie valutate al FVTPL	Queste attività sono valutate successivamente al fair value. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Si veda la il paragrafo (m) per informazioni sugli strumenti finanziari derivati designati come di copertura.
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.
Titoli di debito valutati al FVOCI	Queste attività sono valutate successivamente al fair value. Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulate nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.
Titoli di capitale valutati al FVOCI	Queste attività sono valutate successivamente al fair value. I dividendi sono rilevati nell'utile/(perdita) d'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al fair value e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

Per informazioni sulle passività finanziarie designate come strumenti di copertura si veda il paragrafo (m).

Eliminazione contabile

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando la Società non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

La Società è coinvolta in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

Passività finanziarie

La Società procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. La Società elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al fair value sulla base dei termini contrattuali modificati.

La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Compensazione

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, la Società ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

(I) Strumenti finanziari derivati, compresa la contabilizzazione delle operazioni di copertura (hedge accounting)

Strumenti finanziari derivati, compresa la contabilizzazione delle operazioni di copertura

La Società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio e di tasso d'interesse. I derivati incorporati sono separati dal contratto primario e contabilizzati separatamente quando il contratto primario non costituisce un'attività finanziaria e quando vengono soddisfatti determinati criteri.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati inizialmente al fair value. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al fair value e le relative variazioni sono solitamente contabilizzate nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

La Società designa alcuni strumenti finanziari derivati come strumenti di copertura per coprire la variabilità dei flussi finanziari relativi a operazioni previste altamente probabili derivanti dalla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse e alcuni derivati e passività finanziarie non derivate come strumenti di copertura del rischio di cambio su un investimento netto in una gestione estera.

All'inizio della relazione di copertura designata, la Società documenta gli obiettivi nella gestione del rischio e la strategia nell'effettuare la copertura, nonché il rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura e se si prevede che le variazioni delle disponibilità liquide dell'elemento coperto e dello strumento di copertura si compenseranno tra loro.

Copertura di flussi finanziari

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo è limitata alla variazione cumulata del fair value dello strumento coperto (al valore attuale) dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

In una relazione di copertura, la Società designa come strumento di copertura solo la variazione del fair value dell'elemento a pronti del contratto a termine come strumento di copertura in una relazione di copertura dei flussi finanziari. La variazione del fair value dell'elemento a termine del contratto a termine su cambi (punti a termine) è contabilizzata separatamente come costo della copertura e rilevata nel patrimonio netto, nella riserva per i costi della copertura.

Se un'operazione programmata coperta comporta successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziaria, per esempio le rimanenze, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari e nella riserva per i costi della copertura è incluso direttamente nel costo iniziale dell'attività o passività al momento della rilevazione.

Per tutte le altre operazioni programmate coperte, l'importo deve essere riclassificato dalla riserva di copertura dei flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nell'utile/(perdita) nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri attesi coperti hanno un effetto sull'utile/(perdita) dell'esercizio.

Se la copertura cessa di soddisfare i criteri di ammissibilità o lo strumento di copertura è venduto, giunge a scadenza o è esercitato, la contabilizzazione delle operazioni di copertura cessa prospetticamente. Quando cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per le coperture di flussi finanziari, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari rimane nel patrimonio netto fino a quando, nel caso di copertura di un'operazione che comporta la rilevazione di un'attività o una passività non finanziaria, è incluso nel costo dell'attività o della passività non finanziaria al momento della rilevazione iniziale o, nel caso delle altre coperture di flussi finanziari, è riclassificato nell'utile/(perdita) dell'esercizio nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri attesi coperti hanno un effetto sull'utile/(perdita) dell'esercizio.

Se non si prevedono più futuri flussi finanziari coperti, l'importo deve essere riclassificato immediatamente dalla riserva per la copertura di flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nell'utile/(perdita) dell'esercizio.



(m) Capitale sociale e patrimonio netto

Azioni ordinarie

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto. I costi incrementativi attribuibili direttamente all'emissione di azioni ordinarie sono rilevati a decremento del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali.

Riacquisto e riemissione di azioni ordinarie (azioni proprie)

In caso di riacquisto di azioni rilevate nel patrimonio netto, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione sono rilevati a riduzione del patrimonio netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate nella riserva per azioni proprie. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o riemissione di azioni proprie viene rilevato ad incremento del patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene rilevata nella riserva da sovrapprezzo azioni.

Aggregazioni aziendali

Qualora, dall'acquisizione di partecipazioni di controllo non totalitarie, emerga una potenziale obbligazione da parte della Società di acquisire le quote delle minoranze attraverso l'esercizio da parte loro di una put option e l'azionista di minoranza gode ancora dei benefici associati alla proprietà dell'investimento, viene contabilizzata una passività calcolata come attualizzazione del valore stimato al momento del suo esercizio, secondo il cosiddetto "present access method", che prevede l'iscrizione della passività a diminuzione della riserva di patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo" nel primo esercizio, con iscrizione delle variazioni dovute a valutazioni successive nell'utile o perdita dell'esercizio, tra gli oneri finanziari.

Warrant.

La Società contabilizza i Warrant sulla base delle condizioni incluse nei rispettivi regolamenti che ne determinano il funzionamento.

Warrant con ipotesi di conversione fisse

Alcuni warrant (Sponsor Warrant e Management Warrant) prevedono prezzi di sottoscrizione delle azioni e rapporti di esercizio fissi e predeterminati alla data della loro emissione nell'ambito di predefinite finestre temporali. In questi casi il Regolamento dei warrant prevede il numero di azioni che saranno oggetto di emissione ed il prezzo (eventuale) che il possessore deve riconoscere alla società alla data di esercizio dei warrant. Tali strumenti sono contabilizzati dalla Società come strumenti rappresentativi di capitale o di patrimonio netto.

Warrant con ipotesi di conversione variabili

Alcuni warrant (Market Warrant) hanno un rapporto di conversione variabile nel tempo ed in funzione della variabilità del prezzo di mercato dell'azione sottostante e di altri parametri previsti dal regolamento di emissione. Nonostante la variabilità del rapporto di conversione, la data di scadenza del warrant è anticipata al raggiungimento di determinate soglie del prezzo di quotazione dell'azione sottostante (rappresentando quindi un cap al suo apprezzamento) con la facoltà di regolare lo strumento mediante la consegna di azioni o disponibilità liquide in capo al portatore dei diritti ovvero all'emittente. Tali strumenti sono contabilizzati dalla Società come passività finanziarie derivate.

(n) Perdite per riduzione di valore

Strumenti finanziari non derivati

Strumenti finanziari e attività derivanti da contratto

La Società rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese su crediti relative a:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività derivanti da contratto.

La Società valuta i fondi svalutazione a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito, fatta eccezione per quanto indicato di seguito, per i dodici mesi successivi, alla data di riferimento di bilancio:

- titoli di debito con un rischio di credito basso alla data di chiusura del bilancio;
- altri titoli di debito e conti correnti bancari il cui rischio di credito (ossia il rischio di inadempimento che si manifesta lungo la vita attesa dello strumento finanziario) non è significativamente aumentato dopo la rilevazione iniziale.

I fondi svalutazione dei crediti commerciali e delle attività derivanti da contratto sono valutati a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito.

Per stabilire se il rischio di credito relativo a un'attività finanziaria è aumentato in misura significativa dopo la rilevazione iniziale al fine di stimare le perdite attese su crediti, la Società considera le informazioni ragionevoli e dimostrabili che siano pertinenti e disponibili senza eccessivi costi o sforzi. Sono incluse le informazioni quantitative e qualitative e le analisi, basate sull'esperienza storica della Società, sulla valutazione del credito nonché sulle informazioni indicative degli sviluppi attesi ('forward-looking information').

Per la Società, il rischio di credito di un'attività finanziaria aumenta significativamente quando i pagamenti contrattuali sono scaduti da oltre 90 giorni.

Per la Società, un inadempimento riferito ad un'attività finanziaria si ha quando: è improbabile che il debitore rispetterà interamente le sue obbligazioni nei confronti della Società, senza che quest'ultimo intraprenda azioni quali il realizzo di una garanzia (ove presente);

Le perdite attese su crediti di lunga durata sono le perdite attese su crediti derivanti da tutte le possibili inadempienze lungo la vita attesa di uno strumento finanziario.

Le perdite attese su crediti a 12 mesi sono le perdite attese su crediti derivanti da possibili inadempienze nell'arco di dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio (o entro un periodo più breve se la vita attesa di uno strumento finanziario è inferiore a 12 mesi).

Il periodo massimo da prendere in considerazione nella valutazione delle perdite attese su crediti è il periodo contrattuale massimo durante il quale la Società è esposta al rischio di credito.

Le perdite attese su crediti (ECL) sono una stima delle perdite su crediti ponderata in base alle probabilità. Le perdite su crediti sono il valore attuale di tutti i mancati incassi (ossia la differenza tra i flussi finanziari dovuti all'entità conformemente al contratto e i flussi finanziari che la Società si aspetta di ricevere).

Attività finanziarie deteriorate

Ad ogni data di chiusura dell'esercizio, la Società valuta se le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e i titoli di debito al FVOCI sono deteriorate. Un'attività finanziaria è 'deteriorata' quando si sono verificati uno o più eventi che hanno un impatto negativo sui futuri flussi finanziari stimati dell'attività finanziaria.

I fondi svalutazione delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono dedotti dal valore contabile lordo delle attività.

Per i titoli di debito al FVOCI, il fondo svalutazione viene accantonato nell'utile/(perdita) dell'esercizio e rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Il valore contabile lordo di un'attività finanziaria viene svalutato (in parte o interamente) nella misura in cui non vi sono prospettive reali di recupero. Per i clienti la Società valuta individualmente la tempistica e l'importo della svalutazione sulla base della reale prospettiva di recupero. La Società normalmente non prevede alcun recupero significativo dell'importo svalutato. Tuttavia, le attività finanziarie svalutate potrebbero essere ancora oggetto di esecuzione forzata al fine di rispettare le procedure di recupero dei crediti previste dalla Società.

Attività non finanziarie

Ad ogni data di chiusura dell'esercizio, la Società verifica se vi siano obiettive evidenze di riduzione di valore con riferimento ai valori contabili delle proprie attività non finanziarie, ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite se sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una riduzione di valore, la Società stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento viene, invece, stimato annualmente.

Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite per riduzione di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le 'CGU' o 'cash-generating unit'). L'avviamento acquisito tramite un'aggregazione aziendale viene allocato al gruppo di CGU che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Il valore recuperabile di un'attività o di una 'CGU' è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo fair value dedotti i costi di dismissione. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività o della CGU.

Quando il valore contabile di un'attività o di una CGU eccede il valore recuperabile viene rilevata una perdita per riduzione di valore.

Le perdite per riduzione di valore sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Quelle relative alla CGU sono prima imputate a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento allocato alla CGU, quindi proporzionalmente a riduzione delle altre attività che compongono la CGU.

Le perdite per riduzione di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Per le altre attività, le perdite per riduzione di valore rilevate in esercizi precedenti vengono ripristinate fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

(o) Benefici per i dipendenti

L'obbligazione netta della Società per piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti avranno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedenti, attualizzando tale importo e deducendo il fair value di eventuali attività a servizio dei piani. Tali passività si riferiscono principalmente al trattamento di fine rapporto previsto per legge.

Il calcolo delle obbligazioni derivanti da piani a benefici definiti viene effettuato annualmente da un attuario qualificato sulla base del Projected Unit Credit Method. Se dal calcolo deriva un'attività potenziale per la Società, questa viene rilevata nella misura del valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi futuri dal piano o riduzioni di contributi futuri da versare al piano. Il calcolo del valore attuale dei benefici economici viene effettuato considerando eventuali clausole di contribuzione minima.

Eventuali variazioni derivanti dalla nuova valutazione della passività relativa a piani a benefici definiti, che comprende eventuali utili e perdite attuariali, rendimenti delle attività a servizio del piano (interessi esclusi) e l'effetto del limite delle attività (se presente, interessi esclusi), sono derivate immediatamente tra le altre componenti di conto economico complessivo. La Società calcola gli oneri (proventi) finanziari netti dell'esercizio derivanti dalle passività (attività) relative a piani a benefici definiti applicando il tasso di attualizzazione utilizzato per la valutazione dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'esercizio alle passività (attività) relative a piani a benefici definiti in essere all'inizio dell'esercizio, prendendo in considerazione eventuali variazioni delle passività (attività) relative a piani a benefici definiti dell'esercizio derivanti da contributi e liquidazioni di benefici. Gli interessi passivi netti ed altri oneri relativi a piani a benefici definiti sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

In caso di variazioni dei benefici di un piano o di riduzione del piano, le relative modifiche dei benefici relativi a prestazioni passate o le variazioni positive o negative derivanti dalla riduzione sono rilevate immediatamente nell'utile o perdita dell'esercizio. La Società rileva i proventi e gli oneri derivanti dall'estinzione di piani a benefici definiti nel momento dell'estinzione.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296 del 27 dicembre 2006) ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto significative variazioni alla normativa in materia di trattamento di fine rapporto ("TFR"), prevedendo anche che i dipendenti scelgano dove far conferire le indennità maturande. Nello specifico, la riforma ha stabilito che i dipendenti dovessero decidere se trasferire gli importi maturati dopo il 1° gennaio 2007 a fondi pensione indipendenti o se invece lasciarli presso il datore di lavoro che, nel qual caso, deve trasferirli ad uno specifico fondo tesoreria dell'INPS. A seguito di ciò, il TFR presentato nel bilancio separato si riferisce a quanto maturato dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 e non ancora liquidato.

(p) Fondi

I fondi riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di un'obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando l'esborso stimato ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

(q) Ricavi

La Società ha adottato l'IFRS 15, Ricavi da contratti con i clienti, dal 1° gennaio 2018. In particolare, l'IFRS 15 ha introdotto un nuovo modello di rilevazione dei ricavi in cinque fasi:

- identificazione del contratto con il cliente;
- identificazione delle obbligazioni contrattuali;
- determinazione del prezzo della transazione;
- allocazione del prezzo della transazione alle singole obbligazioni contrattuali;
- rilevazione del ricavo al soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali.

I ricavi sono iscritti in bilancio, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente. La Società, che generalmente opera come principal, rileva i ricavi quando trasferisce il controllo dei beni o dei servizi (point in time). Il controllo dei prodotti chiusure di sicurezza e standard viene trasferito ai clienti al momento della consegna delle merci presso la loro sede ossia quando la merce viene presa in carico dal vettore prestabilito dal cliente se anteriore e coerentemente la Società riconosce i relativi ricavi in tali momenti. Non sono generalmente previste ulteriori adempimenti contrattuali da parte della Società.

Non sono previsti significativi sconti ai clienti finali e non sono previsti contratti che permettono ai clienti la restituzione dei prodotti con merce nuova o attraverso rimborsi in contanti.

Non sono previsti usualmente costi sostenuti per ottenere o eseguire un contratto con un cliente.

(r) Contributi pubblici

I contributi in conto capitale e quelli in conto esercizio sono rilevati quando esiste una ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per l'erogazione e che i contributi saranno ricevuti. I contributi in conto capitale sono iscritti nella situazione patrimoniale-finanziaria come ricavo differito tra le "Altre passività" ed imputati nell'utile o perdita dell'esercizio sistematicamente in contrapposizione agli ammortamenti dei beni oggetto dell'agevolazione. I contributi in conto esercizio sono imputati nell'utile o perdita dell'esercizio nella voce "Altri proventi operativi".

(s) Oneri e proventi finanziari

I proventi e gli oneri finanziari della Società comprendono:

- interessi attivi;
- interessi passivi;
- dividendi ricevuti;
- dividendi sulle azioni privilegiate classificate tra le passività;
- utili o perdite netti derivanti dalla cessione di titoli di debito valutati al FVOCI;
- utili o perdite netti dalle attività finanziarie al FVTPL;
- utili o perdite su cambi di attività e passività finanziarie;
- perdite (ripristino delle perdite) per riduzione di valore di titoli di debito contabilizzati al costo ammortizzato o al FVOCI;
- proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita;
- riduzioni di fair value del corrispettivo potenziale classificato come passività finanziaria;
- inefficacia della copertura rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio; e
- riclassifiche degli utili o perdite netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo su coperture di flussi finanziari legate al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio per debiti finanziari.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I proventi per dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a ricevere il pagamento.

Il 'tasso di interesse effettivo' corrisponde al tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria:

- al valore contabile lordo dell'attività finanziaria; o
- al costo ammortizzato della passività finanziaria.

Quando si calcolano gli interessi attivi e passivi, il tasso di interesse effettivo viene applicato al valore contabile lordo dell'attività (quando l'attività non è deteriorata) o al costo ammortizzato della passività. Tuttavia, nel caso delle attività finanziarie che si sono deteriorate dopo la rilevazione iniziale, gli interessi attivi vengono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo al costo ammortizzato dell'attività finanziaria. Se l'attività cessa di essere deteriorata, gli interessi attivi tornano ad essere calcolati su base lorda.

(t) Determinazione del fair value

Il 'fair value' è il prezzo che si percepirebbe alla data di valutazione per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato nel mercato principale (o più vantaggioso) a cui la Società ha accesso in quel momento. Il fair value di una passività riflette l'effetto di un rischio di inadempimento.

Diversi principi contabili e requisiti di informativa richiedono la determinazione del fair value delle attività e delle passività finanziarie e non.

Ove disponibile, la Società valuta il fair value di uno strumento utilizzando il prezzo quotato di quello strumento in un mercato attivo. Un mercato è attivo quando le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa.

In assenza di un prezzo quotato in un mercato attivo, la Società utilizza tecniche di valutazione massimizzando l'utilizzo di dati di input osservabili e riducendo al minimo l'utilizzo di dati di input non osservabili. La tecnica di valutazione prescelta comprende tutti i fattori che gli operatori di mercato considererebbero nella stima del prezzo della transazione.

Se un'attività o passività valutata al fair value ha un prezzo denaro e un prezzo lettera, la Società valuta le posizioni attive e lunghe al prezzo denaro e quelle passive e corte al prezzo lettera.

La prova migliore del fair value di uno strumento finanziario al momento della rilevazione iniziale è solitamente il prezzo della transazione (ossia il fair value del corrispettivo dato o ricevuto). Se la Società nota una differenza tra il fair value al momento della rilevazione iniziale e il prezzo della transazione e il fair value non viene determinato né utilizzando un prezzo quotato in un mercato attivo per attività o passività identiche, né per mezzo di una tecnica di valutazione i cui dati di input non osservabili sono considerati non significativi, lo strumento finanziario viene valutato inizialmente al fair value, rettificato al fine di differire la differenza tra il fair value al momento della rilevazione iniziale e il prezzo della transazione. Successivamente, tale differenza viene rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio lungo la durata dello strumento con un metodo adeguato, ma non oltre il momento in cui la valutazione è interamente supportata da dati di mercato osservabili o la transazione è conclusa.

I fair value vengono classificati nei seguenti diversi livelli di gerarchia di fair value in base agli input utilizzati nelle tecniche di valutazione:

- Livello 1 – prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili per l'attività o per la passività direttamente (ovvero prezzi) o indirettamente (ovvero derivati dai prezzi);
- Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

Se gli input per la valutazione del fair value di un'attività o passività sono classificati nei diversi livelli della gerarchia di fair value, la valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del fair value in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

La Società rileva i trasferimenti tra livelli della gerarchia di fair value alla fine dell'esercizio in cui la variazione ha luogo.

(u) Principi, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili

Di seguito sono riportati i nuovi principi contabili e/o loro modificazioni applicabili per i bilanci annuali successivi a quello in chiusura al 31 dicembre 2019.

Di seguito sono indicati i nuovi principi applicabili per gli esercizi che hanno inizio dopo il 1° gennaio 2020 e la cui applicazione anticipata è consentita. Tuttavia, la Società ha deciso di non adottarli anticipatamente per la preparazione del presente bilancio separato, stante l'aspettativa che non abbiano un impatto significativo sul bilancio annuale:

● Modifiche ai riferimenti al Quadro concettuale negli IFRS. Il Conceptual Framework fornisce una descrizione dei concetti che sono alla base della rendicontazione finanziaria redatta in conformità agli IFRS e ha la finalità di assistere lo IASB per lo sviluppo dei nuovi principi contabili, i redattori dei bilanci per definire un principio contabile in assenza di una specifica disposizione degli IFRS e tutti coloro che devono comprendere e interpretare gli IFRS [CF.SP1.1]. Il nuovo Conceptual Framework non è oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea, perché è un documento che fornisce solo un quadro concettuale degli IFRS e non è un principio contabile. Tra i principali cambiamenti e innovazioni si segnalano i seguenti:

- nuovi concetti per le valutazioni, la presentazione, la trasparenza e l'eliminazione dal bilancio di valori iscritti in precedenza;
- aggiornamenti per la definizione di attività e passività oltre che per il concetto di rilevazione delle attività e passività finanziarie;
- maggiore chiarezza per i concetti di prudenza, incertezza nelle valutazioni, sostanza sulla forma e responsabilità degli amministratori.

● Definizione di rilevante (Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8). Nell'ambito del più ampio progetto denominato "Better Communication in Financial Reporting", con cui lo IASB mira a migliorare il modo in cui le informazioni finanziarie sono comunicate agli utilizzatori dei bilanci, è stata modificata la definizione di "rilevante" ("material"), che è un concetto pervasivo degli IFRS ed è alla base non solo della rilevazione, valutazione e presentazione delle voci di bilancio, ma anche della selezione delle informazioni integrative da fornire nelle note. Prima della modifica, la definizione di "rilevante" era presente sia nel paragrafo 7 dello IAS 1 Presentazione del bilancio sia nel paragrafo 5 dello IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori. Con la modifica, la definizione è stata modificata e ampliata solo nel primo, mentre nel secondo vi è un rinvio alla definizione inclusa nello IAS 1.7. Tale modifica ha la finalità di chiarire che non tutte le informazioni omesse sono rilevanti e, pertanto, non è richiesto ai redattori dei bilanci IFRS di fornire obbligatoriamente tutte le informazioni integrative indicate nei singoli principi contabili, ma di fornire solo quelle che sono rilevanti per gli utilizzatori dei bilanci. Una seconda modifica è finalizzata a chiarire che un'informazione è rilevante non solo se è ragionevole presumere che possa influenzare le decisioni degli utilizzatori principali del bilancio in caso di omissione o errata indicazione, ma anche in caso di suo occultamento, perché l'effetto sarebbe analogo a un'omissione o un'errata indicazione.

● Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7). Con questa prima fase del progetto, lo IASB ha modificato l'IFRS 9, lo IAS 39 e l'IFRS 7 per consentire alle entità di non interrompere le operazioni di copertura, fino a quando non sia stata completata la riforma degli indici di riferimento per il calcolo dei tassi di interesse. In particolare, sono state introdotte delle deroghe temporanee all'applicazione delle disposizioni specifiche in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura (hedge accounting) dell'IFRS 9 e dello IAS 39, da applicare obbligatoriamente a tutte le operazioni di copertura direttamente impattate dalla riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse.

Alla data di riferimento del presente bilancio separato, gli organi competenti dell'Unione Europea non avevano ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dei nuovi principi e modifiche:

- IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts
- IFRS 17 Insurance Contracts
- Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)
- Definition of business (Amendments to IFRS 3)
- Classification of Liabilities as Current or Non-current (Amendments to IAS 1)

4. Aggregazioni Aziendali

In data 31 luglio 2018 Space4 S.p.A. ha acquisito il 67% delle azioni di Guala Closures Pre-Fusione, capogruppo del Gruppo Guala Closures Pre-Fusione e, in data 6 agosto 2018, ha proceduto alla fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A..

Space4 S.p.A. ha, inoltre, assunto la denominazione di "Guala Closures S.p.A." a seguito della suddetta operazione ed il Gruppo che fa riferimento a Space4 S.p.A. ha assunto la denominazione di "Gruppo Guala Closures".

In particolare alla data di acquisizione del Gruppo è avvenuto quanto segue:

(a) l'acquisto da parte di Space4 di numero 52.316.125 azioni ordinarie detenute dalla precedente controllante del Gruppo Guala Closures Pre-Fusione GCL Holdings SCA ("GCL"),

(b) trasferimento da parte di GCL in favore di PII G S.à r.l. di numero 7.403.229 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-Fusione,

(c) trasferimento da parte di GCL in favore di Quaestio Capital SGR unipersonale S.p.A., quale gestore di Quaestio Italian Growth Fund di numero 1.480.646 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-Fusione.

Inoltre, GCL ha proceduto ai seguenti trasferimenti;

(a) di numero 2.601.089 azioni ordinarie a GCL Holdings LP S.à.r.l. ("LP"),

(b) trasferimento di numero 351.202 azioni ordinarie a Private Equity Opportunities Fund II SCS-SIF, Compartment B, ("PEOF").

A seguito di queste operazioni, il capitale sociale di Guala Closures Pre-Fusione era così composto:

- Space4 era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 67% del capitale sociale;
- GCL era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 19% del capitale sociale;
- PII G S.à r.l. era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 9% del capitale sociale;
- Quaestio Capital SGR unipersonale S.p.A., per conto di Quaestio Italian Growth Fund, era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa l'1% del capitale sociale;
- LP era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 3% del capitale sociale;
- PEOF era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 1% circa del capitale sociale;

Alla data del 6 agosto 2018 per effetto della fusione Space4 S.p.A. ha effettuato un aumento di capitale a servizio della fusione per un ammontare pari a Euro 17.566.646 e per effetto della fusione i titolari delle azioni Guala Closures Pre-Fusione hanno ricevuto in controprestazione le azioni di Space4 nella misura di:

Prezzo per Azione Guala Closures Pre-Fusione (Euro 6,75381)/Prezzo per Azione Space4 (Euro 10,00).

Tale operazione di aggregazione, coerente con l'oggetto sociale di Space 4 S.p.A., ha determinato una differenza positiva tra il corrispettivo trasferito (pari al corrispettivo pagato da Space4 S.p.A. addizionato del fair value delle azioni emesse a servizio della fusione a favore di GCL Holdings SCA, PII G S.a.r.l., Quaestio Capital SGR, GCL Holdings LP S.a.r.l., PEOF e dal fair value dei Management Warrant e Tobin Tax) ed i net assets acquisiti.

Sulla base dei dettami dell'IFRS 3, se la somma dei corrispettivi trasferiti eccede il fair value delle attività nette acquisite e passività nette assunte alla data di acquisizione, tale eccedenza va rilevata ad Avviamento. Poiché la fusione ha avuto effetto con data 6 agosto 2018 l'operazione di aggregazione aziendale è stata contabilizzata alla data della fusione tenendo in considerazione, sulla base dei dettami dell'OPI 2R "Trattamento contabile delle fusioni nel bilancio d'esercizio (Ottobre 2016)", come valore massimo i plusvalori emersi di aggregazione aziendale del Gruppo Guala Closures alla data del 31 luglio 2018, data in cui si è avuto il passaggio del controllo del Gruppo dai precedenti soci.

Le attività identificabili acquisite e le passività identificabili assunte di Guala Closures S.p.A. sono state quindi valutate al fair value alla data di fusione, con eccezione delle imposte differite e di alcune passività associate ai benefici ai dipendenti che sono state rilevate in accordo con il relativo principio di riferimento, in conformità con l'IFRS 3.

Il flusso di cassa netto di Space4 assorbito dall'acquisizione è così composto:

(Migliaia di €)

Corrispettivo versato alla data di acquisizione da Space 4 S.p.A	354.040
Disponibilità liquide acquisite	(12.408)
Flusso di cassa netto assorbito alla data di acquisizione	341.633

Il corrispettivo trasferito per l'acquisto del 100% delle azioni Guala Closures Pre-Fusione è composto come segue:

(Migliaia di €)

Corrispettivo versato alla data di acquisizione da Space 4 S.p.A	(A)	354.040
<i>Strumenti rappresentativi di capitale Space 4 in concambio</i>		
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di GCL Holdings SCA		95.666
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di PII G S.a.r.l.		50.000
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di Quaestio Capital SGR		10.000
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di GCL Holdings LP S.a.r.l.		16.921
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di PEOF		2.372
Subtotale strumenti rappresentativi di capitale Space 4 in concambio	(B)	174.960
Corrispettivo versato e strumenti rappresentativi di capitale Space 4 in concambio	(C=A+B)	529.000
FV Management Warrants Guala Closures pre-fusione	(D)	1.334
Totale corrispettivo trasferito per l'acquisto del 100% delle azioni Guala Closures Pre-Fusione	(E=C+D)	530.334

Le azioni di Guala Closures Pre-Fusione sono state concambiate con un rapporto di 0,675381 azioni Space4 da assegnare in concambio per ciascuna azione Guala Closures sulla base della valutazione di un perito terzo indipendente. Pertanto, il fair value del restante 33% delle azioni di Guala Closures Pre-Fusione concambiato con le azioni di Space4 è stato valorizzato in Euro 174.960 mila.

In data 30 luglio 2018 Guala Closures pre-fusione aveva effettuato un aumento di capitale a pagamento per circa €25 milioni di controvalore integralmente sottoscritto e liberato da GCL. A tali azioni, oggetto della successiva business combination, erano abbinati n. 1.480.646 Management Warrant GC che sono stati oggetto di concambio con i Management Warrant in Concambio nel contesto della Fusione ed alla data di efficacia della fusione sono stati emessi n. 1.000.000 Management Warrant al medesimo concambio della fusione. Pertanto, il fair value di tali Management Warrant in Concambio è stato valorizzato in Euro 1.334 mila ed incluso nel corrispettivo trasferito della aggregazione aziendale.

Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

(Migliaia di €)	Valori contabili ante acquisizione	Rettifica del valore di marchi, brevetti, ed altre immobilizzazioni Immateriali pre-esistenti	Rettifiche per valutazione al fair value	Rettifiche dell'avviamento	Valori rilevati alla data di acquisizione
Immobili, impianti e macchinari	44.529		15.117		59.646
Attività immateriali	270.171	(9.634)	116.736	(209.044)	168.229
Rimanenze	20.612		990		21.602
Crediti commerciali	47.807				47.807
Debiti commerciali	(27.733)				(27.733)
Attività/passività fiscali	(734)				(734)
Altre attività/passività correnti/non correnti	(9.252)				(9.252)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.408				12.408
Attività finanziarie correnti	1.936				1.936
Attività finanziarie non correnti	195.854				195.854
Partecipazioni	84.841		584.418		669.259
Attività/passività fiscali differite	(1.587)		(41.388)		(42.975)
Passività finanziarie correnti	(554.653)				(554.653)
Passività finanziarie non correnti	(4.187)				(4.187)
Benefici per i dipendenti	(4.035)				(4.035)
Quota corrente/non corrente dei fondi	(2.131)				(2.131)
Attività e passività nette acquisite	73.846	(9.634)	675.873	(209.044)	531.041
Rettifica dell'Avviamento preesistente iscritto nelle Attività immateriali	(258.012)			209.044	(48.968)
Attività e passività nette identificabili	(184.166)	(9.634)	675.873	-	482.073

Valutazione dei fair value

Le tecniche di valutazione utilizzate per determinare il fair value delle principali attività acquisite sono riportate di seguito:

Attività Tecnica di valutazione acquisite

Rimanenze Metodo di confronto del mercato: Il fair value delle rimanenze viene calcolato sulla base del prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento, nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita e un congruo margine di profitto basato sullo sforzo necessario per completare e vendere le rimanenze.

Impianti e Macchinari Il fair value di impianti e macchinari è stato stimato utilizzando il metodo del "costo di riproduzione a nuovo", il quale prevede:

- la ri-espressione a valori correnti del costo di acquisizione del cespite;
- la determinazione della vita utile residua di ciascun cespite sulla base di un'analisi tecnica interna effettuata dal personale specializzato del Gruppo;
- la determinazione di un fattore di ammortamento secondo la curva IOWA;
- la determinazione del fair value come "costo di riproduzione a nuovo".

Marchio Il Fair Value del marchio Guala Closures è stato stimato tramite l'utilizzo del *Relief from royalties method*, attraverso il quale il valore dell'attività immateriale risulta pari al valore attuale dei corrispettivi (flussi di royalties) che il proprietario dell'intangibile dovrebbe incassare a titolo di diritto d'uso su un arco temporale pari alla vita economica residua stimata dell'attività, nell'ipotesi che questo non fosse di sua proprietà.

Si riportano di seguito le principali assumptions utilizzate per il Marchio:

- Vita utile: 20 anni
- Royalty Rate: 2% come da prassi del Gruppo e da conferma di contratti di licenza sul mercato, al netto dei costi di mantenimento stimati
- Tax Rate italiano

Relazioni commerciali con clienti Il Fair Value delle relazioni commerciali con clienti è stato determinato tramite l'utilizzo del *Multiperiod Excess Earnings Method (MEEM)*. Il MEEM si fonda sul principio che il reddito di pertinenza dell'attività può essere ricavato come differenza tra il reddito complessivo e la remunerazione delle altre attività (tangibili, intangibili e capitale circolante).

Si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate per la valutazione delle relazioni commerciali con clienti:

- Vita utile: 25 anni
- Tasso di abbandono: 4% calcolato come media tra il tasso di abbandono della Società e il tasso di abbandono implicito nella vita utile media delle relazioni commerciali con clienti riportata in processi di Purchase Price Allocation (PPA) di società comparabili
- Tax Rate italiano

Brevetti Il Fair Value dei brevetti è stato stimato tramite l'utilizzo del *Relief from royalties method*, attraverso il quale il valore dell'attività immateriale risulta pari al valore attuale dei corrispettivi (flussi di royalties) che il proprietario dell'intangibile dovrebbe incassare a titolo di diritto d'uso su un arco temporale pari alla vita economica residua stimata dell'attività, nell'ipotesi che questo non fosse di sua proprietà.

Si riportano di seguito le principali assumptions utilizzate per i Brevetti:

- Vita utile specifica come da documento di registrazione del singolo brevetto
- Royalty Rate: 4% come da prassi del Gruppo e da conferma di contratti di licenza sul mercato, al netto dei costi di mantenimento stimati
- Tax Rate italiano

Partecipazioni Il Fair Value del valore delle partecipazioni detenute da Guala Closures S.p.A. è stato determinato con il metodo dei multipli di mercato ed in particolare è stato applicato il rapporto EV/Ebitda rappresentativo della business combination fra Guala Closures S.p.A. and Space4 S.p.A. all'EBITDA delle partecipazioni derivante dal budget approvato 2018

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato nel modo seguente:

(Migliaia di €)

Determinazione del Corrispettivo totale		
Corrispettivo		529.000
Fair Value Management Warrants		1.334
Corrispettivo trasferito per l'acquisto del 100% delle azioni	(A)	530.334
Rettifica per Tobin Tax	(B)	707
Totale corrispettivo	(C=A+B)	531.041
Determinazione delle attività e passività nette identificabili		
Attività e passività nette acquisite rettificate	(D)	73.846
Rettifica dell'Avviamento preesistente iscritto nelle attività immateriali	(E)	(258.012)
Attività e passività nette identificabili	(G=D+E)	(184.166)
Determinazione della differenza iniziale da allocare		
Rettifica del valore di marchi, brevetti ed altre immobilizzazioni immateriali preesistenti iscritto nelle attività immateriali	(F)	(9.634)
Differenza iniziale da allocare	(H=C-G-F)	724.841
Rettifiche per valutazione al fair value delle attività e passività nette identificabili		
Impianti e macchinari		15.117
Rimanenze		990
Marchio Guala Closures		75.327
Relazioni commerciali con clienti		30.559
Brevetti		10.850
Partecipazioni		584.418
Passività fiscali differite		(41.388)
Totale rettifiche per valutazione al fair value delle attività e passività nette identificabili	(I)	675.873
Avviamento derivante dall'acquisizione		
Avviamento totale derivante dall'acquisizione	(L=H-I)	48.968

L'avviamento derivante da acquisizione si riferisce principalmente alle competenze ed alle conoscenze tecniche del personale di Guala Closures S.p.A..

L'avviamento rilevato in bilancio non sarà deducibile ai fini dell'imposta sui redditi.

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Il presente conto economico, a seguito della fusione con il Gruppo Guala Closures Pre-Fusione (acquisito in data 31 luglio 2018) completata il 6 agosto 2018 da parte di Space4 S.p.A., appartiene al primo bilancio separato di 12 mesi predisposto a valle dell'operazione, mentre quello dell'esercizio precedente include l'attività di Space4 S.p.A. dal 1° gennaio 2018 al 5 agosto 2018 e l'attività industriale acquisita da Guala Closures pre-fusione a partire dal 6 agosto 2018.

E' quindi particolarmente evidente la non comparabilità dei due bilanci in raffronto.

(5) Ricavi netti

I ricavi netti verso terzi al 31 dicembre 2019 sono pari a €68.348 mila.

Il dettaglio dei ricavi netti per area geografica è il seguente:

<i>(Migliaia di €)</i>	2018	2019
Europa	23.540	57.148
Resto del mondo	3.179	7.975
Asia	745	2.302
America Latina	477	923
Totale	27.941	68.348

Per tipologia di prodotto è il seguente:

<i>(Migliaia di €)</i>	2018	2019
Chiusure Safety	12.089	29.495
Chiusure Luxury (decorative)	19	21
Chiusure per il Vino	1.578	4.691
Chiusure Pharma	44	161
Chiusure Roll-on (standard)	10.707	30.166
Altri ricavi	3.504	3.813
Totale	27.941	68.348

Per tipologia destinazione è il seguente:

<i>(Migliaia di €)</i>	2018	2019
Chiusure per gli Spirits	16.035	41.396
Chiusure per il Vino	1.578	4.691
Chiusure per olio e aceto	3.692	9.728
Chiusure Pharma	44	161
Chiusure per altri mercati	3.088	8.559
Altri ricavi	3.504	3.813
Totale	27.941	68.348

I ricavi netti verso società controllate al 31 dicembre 2019 sono pari a €65.388 mila.
Rappresentano il 48,9% dei ricavi netti totali.

<i>(Migliaia di €)</i>	2018	2019
Guala Closures Uk Ltd	6.399	15.880
Guala Closures Iberica S.A.	3.805	14.575
Guala Closures UCP Ltd.	-	8.249
Guala Closures Mexico, S.A. de C.V.	1.696	7.596
Guala Closures Australia Pty Ltd.	1.110	3.128
Guala Closures New Zealand Ltd.	992	2.908
Guala Closures Chile SpA	1.034	2.213
Guala Closures Ukraine LLC	1.332	2.167
Guala Closures France SAS	388	1.873
Guala Closures Argentina S.A.	188	1.769
Guala Closures South Africa Pty Ltd.	1.232	1.734
Beijing Guala Closures Co. Ltd.	563	1.183
GCL Pharma S.r.l.	331	720
Guala Closures North America, Inc.	83	571
Guala Closures DGS Poland S.A.	162	425
Guala Closures do Brasil Ltda.	119	202
Guala Closures Bulgaria A.D.	5	103
Guala Closures India Pvt Ltd.	18	54
GCL International Sarl	-	17
Guala Closures Colombia Ltda	-	11
Guala Closures East Africa Lyd	-	9
Guala Closures BY LLC	-	3
Totale	19.458	65.388

Il dettaglio dei ricavi netti verso parti correlate per area geografica è il seguente:

<i>(Migliaia di €)</i>	2018	2019
Europa	12.423	44.011
America Latina	3.038	11.791
Oceania	2.102	6.036
Asia	580	1.237
Resto del mondo	1.315	2.314
Totale	19.458	65.388

(6) Altri proventi di gestione

<i>(Migliaia di €)</i>	2018	2019
Premi da fornitori	536	1.411
Contributi da clienti	363	735
Recupero spese	31	51
Sopravvenienze attive	19	24
Plusvalenze	2	7
Altri ricavi	206	147
Totale	1.157	2.375

La voce "Altro" al 31 dicembre 2019, pari a €140 mila, si riferisce principalmente al rilascio del fondo svalutazione crediti.

Gli altri proventi di gestione verso società controllate al 31 dicembre 2019 sono pari a €20.050 mila. Tali proventi rappresentano l'89,41% del totale altri proventi di gestione e sono dovuti principalmente a quanto segue:

- a) Service Agreement per il riaddebito alle società controllate dei costi sostenuti dalla Guala Closures S.p.A. a beneficio delle altre società del Gruppo per servizi di contabilità, finanza, tesoreria, acquisti, gestione risorse umane e gestione dati e costi assicurativi pagati in Italia.

(Migliaia di €)	2018	2019
Guala Closures India Pvt Ltd.	708	2.282
Guala Closures UK Ltd	600	1.730
Guala Closures DGS Poland S.A.	645	1.689
Guala Closures Mexico S.A. de C.V.	413	1.534
Guala Closures Iberica S.A.	402	1.400
Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd	340	756
Guala Closures North America Inc.	115	571
Guala Closures South Africa Pty Ltd	194	429
Guala Closures New Zealand Ltd	135	319
Guala Closures de Colombia Ltda	141	275
Guala Closures Chile SpA	65	273
Guala Closures Argentina S.A.	210	253
Guala Closures do Brazil Ltda	152	240
GCL Pharma S.r.l.	92	234
Beijing Guala Closures Co. Ltd	93	184
GCL International Sarl	57	149
Guala Closures Bulgaria AD	71	45
Totale	4.433	12.363

- b) riaddebiti di costi per il personale

(Migliaia di €)	2018	2019
Beijing Guala Closures Co. Ltd	61	153
Guala Closures North America Inc.	17	75
Guala Closures India Pvt Ltd.	20	47
Guala Closures Mexico S.A. de C.V.	-	40
Guala Closures Iberica S.A.	109	-
Guala Closures South Africa Pty Ltd	18	-
Totale	224	315

- c) riaddebiti di costi di trasporto

(Migliaia di €)	2018	2019
Guala Closures UCP Ltd	-	287
Guala Closures Mexico S.A. de C.V.	54	231
Guala Closures Argentina S.A.	13	65
Guala Closures South Africa Pty Ltd	-	53
Guala Closures Chile SpA	2	42
Guala Closures France SAS	1	33
Beijing Guala Closures Co. Ltd	9	13
Guala Closures UK Ltd	-	2
Guala Closures Japan KK	-	1
Totale	79	727

d) royalty

<i>(Migliaia di €)</i>	2018	2019
Guala Closures India Pvt Ltd.	622	1.494
Guala Closures Mexico S.A. de C.V.	468	1.052
Guala Closures Iberica S.A.	256	763
Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd	251	553
Guala Closures UK Ltd	238	512
Guala Closures South Africa Pty Ltd	156	308
Guala Closures New Zealand Ltd	118	272
Guala Closures Argentina S.A.	115	252
Guala Closures de Colombia Ltda	111	197
Guala Closures do Brazil Ltda	43	103
Beijing Guala Closures Co. Ltd	44	90
Guala Closures North America Inc.	5	63
Totale	2.427	5.657

e) riaddebiti di costi per le assicurazioni

<i>(Migliaia di €)</i>	2018	2019
Guala Closures UK Ltd	17	88
Guala Closures India Pvt Ltd.	-	50
Guala Closures DGS Poland S.A.	12	47
Guala Closures Mexico S.A. de C.V.	-	34
Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd	7	29
Guala Closures Japan KK	-	27
Guala Closures Iberica S.A.	13	19
Guala Closures Argentina S.A.	-	16
Guala Closures South Africa Pty Ltd	-	14
Guala Closures France SAS	4	13
Guala Closures New Zealand Ltd	4	13
Beijing Guala Closures Co.Ltd	-	12
Guala Closures de Colombia Ltda	-	11
Guala Closures North America Inc.	-	10
Guala Closures do Brazil Ltda	-	10
Guala Closures Chile SpA	-	5
Guala Closures East Africa Pty Ltd	-	1
GCL International Sarl	-	1
Guala Closures Bulgaria AD	2	1
Totale	58	401

f) consulenze tecniche

<i>(Migliaia di €)</i>	2018	2019
Guala Closures Iberica S.A.	15	41
GCL International Sarl	30	35
Guala Closures UK Ltd	1	4
Guala Closures North America Inc.	-	1
Totale	48	82

(7) Costi capitalizzati per lavori interni

La voce comprende costi interni capitalizzati pari a €2.680 mila nel 2019. Di questa voce, €640 mila si riferiscono principalmente ai costi di sviluppo capitalizzati per nuove chiusure, €834 mila a interventi su impianti e macchinari relativi a manutenzioni straordinari e potenziamento della capacità produttiva realizzati sulla Guala Closures S.p.A. ed €1.206 mila interventi su impianti e macchinari relativi a manutenzioni straordinari e potenziamento della capacità produttiva realizzati sulle controllate estere e poi oggetto di rifatturazione alle stesse.

(8) Costi delle materie prime

La voce costi delle materie prime verso terzi comprende:

<i>(Migliaia di €)</i>	2018	2019
Materie prime e sussidiarie	17.086	65.537
Materiali di consumo, manutenzione	671	1.592
Imballi	879	2.483
Carburanti	103	230
Variazione rimanenze	2.717	(1.125)
Totale	21.457	68.718

I costi delle materie prime acquistate da società controllate al 31 dicembre 2019 sono pari a €8.970 mila. Tali costi rappresentano il 11,5% del totale costi delle materie prime e sono costituiti prevalentemente da acquisti effettuati da Guala Closures Ukraine LLC (€4.511 mila), Guala Closures DGS Poland S.A. (€1.771 mila), Guala Closures Iberica S.A. (€1.161 mila), Guala Closures France SAS (€419 mila), Guala Closures Bulgaria A.D. (€440 mila), GCL International S.à r.l (€191 mila), Beijing Guala Closures Co. Ltd. (€118 mila), GCL Pharma S.r.l. (€97 mila), Guala Closures South Africa Pty Ltd (€87 mila), Guala Closures UK Ltd. (€79 mila), Guala Closures Mexico SA de CV (€13 mila) e Guala Closures UCP Ltd (€11 mila). Tali operazioni rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono state effettuate alle normali condizioni di mercato.

(9) Costi per servizi

La voce costi per servizi verso terzi comprende:

<i>(Migliaia di €)</i>	2018	2019
Lavorazioni esterne	1.243	6.696
Energia elettrica / Riscaldamento	1.643	5.230
Trasporti	1.547	5.081
Spese legali e consulenze	8.870	2.665
Manutenzioni	963	2.643
Servizi industriali vari	917	1.485
Viaggi e trasferte	704	1.465
Consulenze tecniche	582	1.254
Assicurazioni	472	1.070
Manodopera esterna / facchinaggio	134	491
Servizi amministrativi	1.640	463
Pulizie esterne	122	329
Provvigioni	103	285
Spese di rappresentanza	181	249
Brevetti	135	258
Quote associative	56	216
Mostre e fiere	91	210
Spese di formazione	34	168
Spese telefoniche	72	184
Spese di pubblicità	72	147
Altri	-	46
Vigilanza	13	25
Totale	19.592	30.660

I costi per servizi verso società controllate al 31 dicembre 2019 sono pari a €10.529 mila.

Tali costi sono rappresentati prevalentemente dalle consulenze pagate alla G.C.L. International S.a.r.l. (€9.042 mila), alle commissioni pagate alla Guala Closures North America Inc. (€363 mila), a trasporti pagati a Guala Closures UK Ltd. (€150 mila) e Guala Closures Ukraine LLC (€96 mila), consulenze tecniche pagate a GCL Pharma S.r.l. (€133 mila), servizi esterni di produzione pagati a Guala Closures UK Ltd. (€66 mila) e GCL Pharma S.r.l. (€50 mila). Tali operazioni rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono state effettuate alle normali condizioni di mercato.

(10) Costi per il personale

La voce comprende:

<i>(Migliaia di €)</i>	2018	2019
Salari e stipendi	6.751	19.019
Oneri sociali	2.256	6.305
Oneri/(Proventi) da piani a benefici definiti	541	1.282
Altri costi	687	2.548
Totale	10.234	29.154

Con riferimento agli oneri per piani a benefici definiti, si rinvia a quanto descritto nella Nota al bilancio separato n. 40) Benefici per i dipendenti.

Al 31 dicembre 2019, il numero di dipendenti della Società è il seguente:

<i>Numero</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Operai	295	290
Impiegati	143	150
Dirigenti	16	16
Totale	454	456

L'organico medio dell'esercizio è stato pari a 447 unità (contro 434 unità nel precedente esercizio) di cui 16 dirigenti, 142 impiegati e 289 operai.

(11) Altri oneri di gestione

La voce comprende:

<i>(Migliaia di €)</i>	2018	2019
Altri costi per godimento di beni di terzi	315	485
Accantonamento ai fondi	212	1.005
Imposte e tasse	139	357
Affitti e locazioni	115	105
Altri oneri	5	23
Totale	785	1.975

I leasing-affitti di breve termine, ovvero con durata non superiore a 12 mesi ed i leasing di beni aventi un modico valore unitario, che in applicazione dell'espedito pratico previsto dall'IFRS 16 sono stati esclusi dalla sua applicazione, sono contabilizzati come costi operativi a quote costanti lungo la durata del leasing.

(12) Proventi finanziari

La voce proventi finanziari verso terzi comprende:

<i>(Migliaia di €)</i>	2018	2019
Fair value dei Market Warrants	17.529	465
Utile su cambi	149	1.271
Impatto a conto economico derivati valutari	-	53
Interessi attivi	701	0
Totale	18.379	1.789

I proventi finanziari verso società controllate al 31 dicembre 2019 sono pari a €9.535 mila.

Tali proventi rappresentano il 84,2% dei proventi finanziari totali e si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi alle società del Gruppo ed agli interessi di mora addebitati ad alcune di esse. Nello specifico, interessi attivi sono stati addebitati a Guala Closures International B.V. (€ 8.736 mila).

Sono stati invece addebitati interessi di mora a Guala Closures Chile SpA (€268 mila), Guala Closures Argentina S.A. (€172 mila), Guala Closures East Africa Pty Ltd. (€142 mila), Guala Closures UCP Ltd. (€105 mila), Guala Closures South Africa Pty Ltd. (€70 mila), Guala Closures Mexico, S.A. de C.V. (€33 mila), Guala Closures Japan KK (€5 mila) e Guala Closures do Brasil LTDA (€2 mila), Guala Closures France SAS (€1 mila).

(13) Oneri finanziari

La voce oneri finanziari verso terzi comprende:

<i>(Migliaia di €)</i>	2018	2019
Interessi passivi	7.457	19.836
Perdite su cambi	195	956
Altri oneri finanziari	170	388
Impatto a conto economico derivati su alluminio e valute	-	534
Totale	7.822	21.715

(14) Dividendi

La voce comprende i dividendi percepiti da Guala Closures International B.V. per €22.500 mila.

(15) Proventi e oneri da attività/passività finanziarie

Di seguito il dettaglio dei proventi e degli oneri derivanti da attività/passività finanziarie con separata indicazione di quelli rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e direttamente a altre componenti del conto economico complessivo:

<i>(Migliaia di €)</i>	2018	2019
Rilevati a conto economico		
Interessi attivi da depositi bancari	701	0
Fair value dei Market Warrants	17.529	465
Utili su cambi	149	1.271
Impatto a conto economico derivati	-	53
Altri proventi finanziari	-	-
Totale Proventi finanziari	18.379	1.789
Interessi passivi da passività finanziarie valutate al costo	(7.457)	(19.836)
Perdite su cambi	(195)	(956)
Impatto a conto economico derivati	-	(534)
Altri oneri finanziari	(170)	(388)
Totale oneri finanziari	(7.822)	(21.715)
Proventi/(Oneri) finanziari netti	10.557	(19.926)
Rilevati direttamente a patrimonio netto		
Quota efficace delle variazioni di fair value delle coperture di flussi finanziari	43	44
di cui a Riserva di copertura dei flussi finanziari	43	44

(16) Imposte sul reddito

La voce comprende:

<i>(Migliaia di €)</i>	2018 (*)	2019
Imposte correnti	(268)	(1.776)
Imposte anticipate	986	8.482
Totale	718	6.706

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation con conseguente impatto sulla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta in data 06 agosto 2018.

Variazione delle imposte differite contabilizzate direttamente nelle altre componenti del conto economico complessivo

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2019
Variazione imposte differite su attualizzazione TFR	35
Variazione imposte differite su delta fair value copertura flussi finanziari	(14)
Totale	21

Riconciliazione tra carico fiscale teorico ed effettivo

La differenza tra il carico fiscale teorico e quello effettivo è principalmente relativa a ricavi non imponibili ed a spese non deducibili.

Riconciliazione tra carico fiscale teorico ed effettivo

<i>(Migliaia di €)</i>	2018 (*)	2019
Risultato prima delle imposte	12.975	5.769
Imposta applicando l'aliquota fiscale nazionale (2017: 24%; 2018: 24%)	(3.114)	(1.385)
Oneri non deducibili	(1.401)	(5.750)
Ricavi non imponibili	2.035	6.197
Incentivi fiscali	289	935
Contabilizzazione ed utilizzo di perdite fiscali non rilevate in precedenza	2.226	7.869
Variazioni delle stime relative a PPA	-	-
Totale variazioni in aumento nette	3.149	9.251
Imposta sul reddito effettiva	35	7.867
IRAP	-	(363)
Altre imposte diverse dalle imposte sul reddito	683	(797)
Totale imposte dell'esercizio	718	6.707

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 (*) sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation con conseguente impatto sulla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta in data 06 agosto 2018.

Le imposte sul reddito sono aumentate da un provento €0,7 milioni nel 2018 ad un provento di €7,6 milioni nel 2019, principalmente a causa dello stanziamento fatto nelle imposte differite attive, legato alle perdite fiscali di € 32,8 milioni che si prevede di utilizzare nel periodo 2020 – 2024 con effetto nel Prospetto dell'utile e delle altre componenti del conto economico complessivo per €7,9 milioni.

Tale effetto positivo è stato parzialmente compensato dall'adeguamento della aliquota IRAP, a fronte dell'atteso divenendo status di "holding industriale" della Guala Closures S.p.A. e del relativo regime fiscale previsto che sarà applicabile a partire dalla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2019, in ragione del valore delle partecipazioni, che a seguito della rivalutazione operata con il processo di PPA della aggregazione aziendale della riorganizzazione societaria del 2018, risulta maggiore del 50% delle attività della società. Coerentemente, è stato rilevato l'adeguamento della fiscalità differita della Guala Closures S.p.A. di -€2,0 milioni, in ragione della nuova aliquota IRAP (5,57% rispetto il precedente 3,90%) applicabile negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee su cui è iscritta la fiscalità differita.

Si segnala inoltre che non è stato effettuato il riallineamento ai fini fiscali delle divergenze esistenti fra i dati fiscali e quelli civilistici conseguenti al passaggio ai principi contabili internazionali, come previsto dall'articolo 15, commi 7 e 8, del D.L. 185 del 29 novembre 2008, convertito nella Legge 2 del 28 gennaio 2009, in quanto le perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo e quelle realizzate nell'esercizio precedente non rendevano conveniente procedere all'affrancamento di dette differenze mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva.

La Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte ha riconosciuto la continuazione del consolidato fiscale di cui agli articoli da 117 a 128 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 in essere dall'incorporata con la sua controllata GCL Pharma S.r.l.

Le altre imposte si riferiscono ai potenziali rimborsi delle imposte versate all'estero il cui recupero non è certo sulla base del reddito imponibile previsto della Società.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(17) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce rappresenta il saldo dei depositi bancari e postali determinato dal valore nominale dei conti correnti intrattenuti con le istituzioni creditizie.

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Depositi bancari e postali	16.090	14.448
Denaro e valori in cassa	17	15
Totale	16.108	14.463

(18) Attività finanziarie correnti e non correnti

Queste voci si riferiscono per €234.556 mila alle operazioni intercorse tra Guala Closures S.p.A. e le società controllate al 31 dicembre 2019, e per €28 mila ad attività finanziarie verso terzi.

Qui di seguito sono fornite informazioni sulle condizioni contrattuali che regolano i contratti di finanziamento stipulati tra Guala Closures S.p.A. e le società controllate.

Al 31 dicembre 2019 gli importi erano:

1. Attività finanziarie correnti €35.657 mila
2. Attività finanziarie non correnti €198.900 mila

Handwritten signature

Società finanziata	Data contratto	Data effetto contratto	Scadenza ultima del contratto	Importo originario	Importo residuo al 31/12/2019	Importo residuo in Euro al 31/12/2019 Breve	Importo residuo in Euro al 31/12/2019 Lungo	Tasso di riferimento
Guala Closures International B.V.	15/06/2011	20/04/2011	15/11/2021	€ 120.000	€ 112.050		€ 112.050	Euribor 3M + 4,0%
Guala Closures International B.V.	11/11/2016	11/11/2016	15/11/2021	€ 59.900	€ 59.900		€ 59.900	Euribor 3M + 4,0%
Guala Closures International B.V.	31/07/2018	31/07/2018	15/11/2021	€ 22.900	€ 22.900		€ 22.900	Euribor 3M + 4,0%
Guala Closures International B.V.	14/11/2018	14/11/2018	31/12/2020	£ 19.000	£ 18.000	€ 21.157		Libor GBP 3M + 4,0%
Guala Closures Argentina SA	26/11/2018	26/11/2018	31/12/2019	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000		Euribor 3M + 4,0%
Guala Closures Argentina SA	16/04/2019	16/04/2019	31/05/2020	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000		Euribor 3M + 4,0%
Guala Closures Chile SPA	03/11/2017	03/11/2017	31/12/2019	€ 2.500	€ 2.500	€ 2.500		Euribor 3M + 4,0%
Guala Closures Chile SPA	16/04/2018	16/04/2018	31/12/2019	€ 500	€ 500	€ 500		4,0%
Guala Closures Chile SPA	12/09/2018	12/09/2018	31/12/2019	€ 450	€ 450	€ 450		4,0%
Guala Closures Chile SPA	15/11/2018	15/11/2018	31/12/2019	€ 350	€ 350	€ 350		4,0%
Guala Closures Chile SPA	21/02/2019	21/02/2019	31/12/2020	€ 700	€ 450	€ 450		4,0%
Guala Closures East Africa Ltd	14/02/2019	14/02/2019	31/12/2022	€ 800	€ 800		€ 800	Euribor 3M + 4,0%
Guala Closures East Africa Ltd	29/05/2019	29/05/2019	31/12/2022	€ 300	€ 300		€ 300	Euribor 3M + 4,0%
Guala Closures UCP Ltd	05/02/2019	06/02/2019	31/12/2020	£ 6.000	£ 4.500	€ 5.289		Libor GBP 3M + 4,0%
Totale						€ 32.696	€ 195.950	

La tabella mostra il valore nozionale dei finanziamenti infragruppo concessi alle società controllate. In aggiunta, le attività finanziarie correnti includono gli interessi maturati su tali finanziamenti ed ammontanti ad €2.664 mila al 31 dicembre 2019.

Il dettaglio delle attività finanziarie correnti e non correnti verso società controllate al 31 dicembre 2019 è illustrato di seguito:

(Migliaia di €)	Valore nominale		
	Totale 31/12/2019	Attività finanziarie correnti	Attività finanziarie non correnti
Crediti finanziari vs:			
Guala Closures East Africa Ltd	4.358	308	4.050
Guala Closures International B.V.	218.224	23.375	194.850
Guala Closures Chile SPA	4.578	4.578	-
Guala Closures Argentina S.A.	2.070	2.070	-
Guala Closures UCP Ltd	5.326	5.326	-
TOTALE CREDITI FINANZIARI	234.556	35.657	198.900

Le attività finanziarie non correnti verso terzi, pari a €28 mila, si riferiscono principalmente a depositi cauzionali.

Si precisa che i crediti finanziari verso Guala Closures East Africa Ltd includono attività per leasing contabilizzate secondo il principio IFRS 16 per €297 mila tra le attività finanziarie correnti ed €2.950 mila tra le attività finanziarie non correnti.

Il valore contabile delle attività finanziarie non correnti verso terzi corrisponde al fair value delle stesse alla data di bilancio.

(19) Crediti commerciali

La voce risulta così composta: €12.952 mila verso terzi e €30.566 mila verso parti correlate.

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Crediti verso clienti	13.388	13.435
Fondo svalutazione crediti	(623)	(483)
Totale	12.765	12.952

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2019
Fondo svalutazione crediti iniziale	623
Accantonamento dell'esercizio / rilascio	(140)
Fondo svalutazione finale	483

Il fondo al 31 dicembre 2019 si riferisce soprattutto a importi scaduti da oltre 90 giorni verso pochi clienti esteri.

Per la parte residua si riferisce a crediti verso clienti che hanno manifestato dei dubbi in merito alla propria capacità di pagare i debiti in essere, principalmente a seguito di difficoltà finanziarie.

Il rilascio nell'esercizio riguarda lo storno di una parte del fondo risultante eccedente al reale rischio d'insolvenza.

Al 31 dicembre 2019, i crediti commerciali verso parti correlate sono rappresentati unicamente da rapporti verso società controllate.

La voce è così composta:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Crediti verso società controllate	28.094	30.566
Totale	28.094	30.566

Il dettaglio dei crediti verso società controllate è il seguente:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Guala Closures Argentina S.A.	4.031	5.921
Guala Closures Chile SpA	3.092	5.366
Guala Closures Iberica S.A.	1.953	2.957
Guala Closures Mexico S.A. de C.V.	5.832	2.939
Guala Closures UK Ltd	2.522	2.786
Guala Closures South Africa PTY Ltd	3.991	2.510
GCL International SARL	2.128	1.972
Guala Closures (India) Pvt Ltd	549	1.346
Guala Closures UCP Ltd.	-	1.176
Guala Closures Australia Pty Ltd	568	607
Guala Closures DGS Poland SA	295	587
Guala Closures New Zealand Ltd	705	540
Guala Closures North America Inc.	271	465
GCL Pharma S.r.l.	176	400
Guala Closures Ukraine LLC	435	392
Guala Closures France SAS	137	252
Beijing Guala Closures Ltd	832	193
Guala Closures do Brasil LTDA	380	192
Guala Closures Bulgaria A.D.	45	(73)
Guala Closures de Colombia Ltda	144	34
Guala Closures Japan KK	8	4
Totale	28.094	30.566

I crediti nei confronti delle società del Gruppo si riferiscono in prevalenza a rapporti commerciali, intrattenuti nell'ambito dell'ordinaria attività di gestione e a condizioni di mercato.

(20) Rimanenze

La voce risulta così composta:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.814	8.232
(Fondo svalutaz. m.p., sussidiarie e di consumo)	(805)	(951)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.186	6.264
(Fondo svalutaz. Prod. in corso di lavoraz. e sl)	(381)	(436)
Prodotti finiti e merci	3.656	4.221
(Fondo svalutazione prodotti finiti e merci)	(245)	(728)
Variazioni acconti	14	-
Totale	14.238	16.603

Di seguito la movimentazione della stessa:

<i>(Migliaia di €)</i>	
Valore al 1 gennaio 2019	14.238
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	1.111
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	1.253
Variazioni acconti	
Valore al 31 dicembre 2019	16.603

La movimentazione del fondo svalutazione magazzino è la seguente:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2019
F.do svalutazione magazzino iniziale	1.431
Accantonamento dell'esercizio	1.077
Utilizzo	(394)
Totale	2.115

(21) Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito

La voce "Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito" pari a €371 mila al 31 dicembre 2019 è analizzata nella tabella seguente:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
IRAP a credito	237	307
IRES in compensazione entro l'esercizio	224	64
Totale	461	371

(22) Crediti verso l'Erario per imposte indirette

La voce "Crediti verso l'Erario per imposte indirette" €691 mila al 31 dicembre 2019 si riferisce a crediti per IVA.

(23) Attività per derivati finanziari

La voce "Attività per derivati finanziari" al 31 dicembre 2019 è di €10 mila e si riferisce ai derivati su alluminio di negoziazione.

Scadenza contratto	Hedged amount (tons)	Strike price (€/ton)	31 dicembre 2019
			Fair Value Attivo/(Passivo)
gennaio 2020	150	1.570	3
febbraio 2020	150	1.570	4
febbraio 2020	200	1.610	(2)
marzo 2020	150	1.570	5
marzo 2020	200	1.610	(2)
aprile 2020	200	1.595	2
Total	1.050		10

(24) Altre attività correnti

La voce verso terzi risulta così composta:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Crediti v/dipendenti	15	35
Crediti per INAIL	132	17
Altri crediti	50	36
Totale	182	88

La voce con parti correlate risulta così composta:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Crediti per investimenti Guala Cl. Chile	553	772
Crediti per investimenti Guala East Africa	-	345
Crediti per investimenti GCL Pharma S.r.l.	398	341
Crediti per investimenti GCL International SARL	158	252
Crediti per investimenti Guala Cl. Argentina	134	182
Crediti per investimenti Beijing Guala Closures	222	157
Crediti per investimenti Guala Cl. South Africa	2.072	142
Crediti per investimenti Guala Cl. Mexico	126	72
Crediti per investimenti Guala Cl. Bulgaria	153	68
Crediti per investimenti Guala Cl. Iberica	9	68
Crediti per investimenti Guala Closures UCP Ltd.	-	57
Crediti per investimenti Guala Cl India	33	34
Crediti per investimenti Guala Cl. North America	21	12
Crediti per investimenti Guala Cl. France	-	8
Crediti per investimenti Guala Cl. de Colombia	9	6
Crediti per investimenti Guala Cl. Australia	2	2
Crediti per investimenti Axiom Propack	73	-
Crediti per investimenti Guala Cl. New Zealand	2	-
Crediti per investimenti Guala Cl. U.K.	1	-
Crediti per investimenti Guala Cl. do Brasil	1	-
Totale	3.966	2.517

(25) Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese ammontano a € 669.310 mila.

a) Partecipazioni in imprese controllate

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni in imprese direttamente controllate al 31 dicembre 2019:

<i>(Migliaia di €)</i>	Valore contabile (*)	Patrimonio Netto
Guala Closures International B.V.	657.885	307.363
GCL Pharma S.r.l.	11.318	8.925
Totale partecipazioni	669.203	316.288

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation con conseguente impatto sulla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta in data 06 agosto 2018. Relativamente all'applicazione dell'IFRS 16, la Società ha applicato tale principio a partire dal 1° gennaio 2019 ed ha optato per l'adozione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono stati rettificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019.

Il patrimonio netto di Guala Closures International B.V. si riferisce al patrimonio netto consolidato di Guala Closures International al 31 dicembre 2019.

b) Partecipazioni in altre imprese

La Società detiene una quota di €11 mila nel "Consorzio per la promozione della cultura plastica" (PROPLAST) con sede a Tortona.

Una quota di €83 mila nella Wallfarm S.r.l. con sede Roma.

Detiene inoltre una quota di €2 mila, pari al 20% del capitale sociale di IACOMECC S.r.l. con sede a Latina.

Il valore contabile totale delle tre partecipazioni è €96 mila. Le altre partecipazioni ammontano a €10 mila e la voce è così composta:

(Migliaia di €)	Consorzio Conai	Consorzio Replastic	Idroenergia Scrl	Altre partecipazioni	Totale
Valore al 1 gennaio 2019	6	2	1	2	10
Valore al 31 dicembre 2019	6	2	1	2	10

(26) Immobili, impianti e macchinari

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce:

(Migliaia di €)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre attività	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2018	24.083	45.773	5.507	163	788	76.314
Fondo amm.to al 31 dicembre 2018	(4.619)	(11.126)	(432)	(13)	-	(16.189)
Valore netto 31 dicembre 2018 (*)	19.464	34.647	5.075	150	788	60.125
Effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16	(9.943)	(1.591)				(11.534)
Valore contabile al 1° gennaio 2019	9.521	33.056	5.075	150	788	48.590
Costo storico fusione tra Space4 S.p.A. e Guala Closures S.p.A.						-
Fondo amm.to fusione tra Space4 S.p.A. e Guala Closures S.p.A.						-
Incrementi	-	-	12	5	9.804	9.821
Decrementi	-	(7)	-	-	(1.285)	(1.292)
Decrementi fondi	-	3	-	-	-	3
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	(4.409)	(6.792)	1.610	53	(7.022)	(16.560)
Riclassifiche fondi	4.482	8.767	-	-	-	13.249
Ammortamenti	(335)	(5.690)	(1.205)	(42)	-	(7.272)
Costo storico al 31 dicembre 2018	9.731	37.383	7.129	221	2.286	56.749
Fondo amm.to al 31 dicembre 2018	(472)	(8.046)	(1.637)	(54)	-	(10.209)
Valore netto 31 dicembre 2018	9.259	29.337	5.492	167	2.286	46.540

I principali investimenti della Società del 2019 sono stati effettuati:

- ad Alessandria per l'aumento di capacità produttive con particolare focus sul mercato delle acque minerali (€482 mila), per l'acquisto di una nuova pressa e due macchine d'assemblaggio (€958 mila) e da una nuova smaltatrice (€ 390 mila) e a macchinari dedicati a nuovi prodotti.
- a Magenta per interventi di revisione straordinaria del reparto litografico, nella trasformazione a UV Led dell'impianto stampa multicolore (€256 mila).
- a Termoli principalmente per la manutenzione straordinaria di macchinari, in particolare delle presse stampaggio.

Ulteriori incrementi si evidenziano nell'incremento della capacità produttiva legata alle linee esistenti, all'introduzione di nuovi prodotti, su tutti e all'investimento relativo al progetto Industry 4.0.

I decrementi di €3,3 milioni alla voce 'Impianti e macchinari' si riferiscono principalmente alla concessione in leasing di attrezzature alla Guala Closures East Africa Pty Ltd.

Nella voce "Immobili, impianti e macchinari" sono inclusi i valori derivanti da capitalizzazioni interne.

Si precisa che sono state effettuate dalla Società in esercizi precedenti rivalutazioni monetarie nei limiti ammessi dalle leggi 576/75, 72/83 e 413/91 e per l'allocatione di disavanzi di fusione. Tali rivalutazioni sono le uniche effettuate nel tempo, non avendo mai la Società contabilizzato dalla data di acquisizione di attività immobilizzate, alcuna rivalutazione fiscalmente non riconosciuta nè avendo mai derogato ai normali criteri di valutazione fissati dal combinato disposto degli artt. 2423 bis e 2426 del Codice Civile.

L'indicazione ai sensi della legge n. 72/1983, art. 10, dei beni ancora detenuti al 31 dicembre 2019 sui quali sono state effettuate in esercizi precedenti rivalutazioni a fronte di specifiche leggi o in relazione ad una delle operazioni di fusione effettuate in passato, viene di seguito riportata.

<i>(Migliaia di €)</i>	<u>Fusione 1997</u>
Terreni e fabbricati	1.214
Impianti e macchinari	774
TOTALE	1.988

(27) Diritti di utilizzo

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2019:

(Migliaia di €)	Diritti di utilizzo - Terreni e fabbricati	Diritti di utilizzo - Impianti e macchinari	Diritti di utilizzo - Attrezzature industriali e commerciali	Diritti di utilizzo - Altre attività	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	-
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	-
Valore contabile al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	-
Effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16	10.604	1.590	757	379	13.331
Valore contabile al 1° gennaio 2019	10.604	1.590	757	379	13.331
Incrementi	47	-	560	275	881
Dismissioni	-	(3.311)	(69)	(33)	(3.413)
Riclassifiche	-	3.311	-	-	3.311
Ammortamenti dei diritti di utilizzo	(575)	(775)	(450)	(253)	(2.052)
Costo storico al 31 dicembre 2019	10.784	1.796	1.108	533	14.220
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2019	(708)	(980)	(310)	(164)	(2.162)
Valore contabile al 31 dicembre 2019	10.076	815	798	369	12.057

L'applicazione dell'IFRS 16 ha determinato la rilevazione di un effetto al 1° gennaio 2019 pari a €13,3 milioni relativo per €11,5 milioni alla riclassificazione dalla voce Immobili, impianti e macchinari dei leasing finanziari iscritti nel bilancio separato al 31 dicembre 2018 secondo le previsioni del previgente IAS 17 e per €1,8 milioni quale effetto dell'applicazione dell'IFRS 16, in relazione ai leasing precedentemente classificati come operativi.

I principali incrementi dei diritti di utilizzo sono rilevati nella categoria terreni e fabbricati e rilevano l'incremento dei diritti di utilizzo dei fabbricati operativi delle società.

(28) Attività immateriali

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce:

(Migliaia di €)	Costi di sviluppo	Licenze e brevetti	Avviamento	Altri	Imm. in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2018	1.515	86.710	48.968	30.560	947	168.700
Fondo amm.to al 31 dicembre 2018	(335)	(2.265)	-	(509)	-	(3.110)
Valore netto 31 dicembre 2018 (*)	1.179	84.445	48.968	30.050	947	165.590
Incrementi	-	-	-	-	948	948
Decrementi	0	0	0	-	0	0
Decrementi fondi	0	0	0	-	0	0
Svalutazioni	-	-	-	-	(13)	(13)
Riclassifiche	314	397	0	-	(711)	0
Ammortamenti	(521)	(5.348)	-	(1.222)	-	(7.091)
Costo storico al 31 dicembre 2019	1.829	87.107	48.968	30.560	1.172	169.635
Fondo amm.to al 31 dicembre 2019	(857)	(7.613)	-	(1.732)	0	(10.201)
Valore netto 31 dicembre 2019	972	79.494	48.968	28.828	1.172	159.433

Nel corso del 2019, i costi di ricerca spesati nell'esercizio ammontano a circa €0,6 milioni e i costi di sviluppo capitalizzati a circa €0,3 milioni.

Il valore del costo storico delle attività immateriali è stato rideterminato a seguito del già citato processo di PPA ed, in particolare come descritto al paragrafo 6.1.4., per la voce licenze e brevetti recepisce il fair value del marchio Guala Closures e dei brevetti determinati con il metodo del "relief from royalty", per la voce "altro" recepisce principalmente il fair value delle relazioni commerciali con clienti determinato con il metodo del "multiperiod excess earnings method", mentre per le altre voci che compongono il saldo delle attività immateriali, il fair value è stato assunto uguale al valore netto contabile alla data dell'aggregazione aziendale.

L'avviamento rilevato al termine del processo di PPA è stato valutato quale eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo trasferito ed il valore netto degli importi, alla data di acquisizione, delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte identificabili. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 1.4. 'Aggregazioni aziendali'.

(29) Perdite per riduzione di valore

Come indicato nella Nota 2) Principi contabili, l'avviamento non viene ammortizzato, ma eventualmente svalutato per perdite di valore. La Società verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno annualmente, o più frequentemente qualora si verificano specifici eventi e circostanze che possano far presumere una riduzione di valore, attraverso apposite valutazioni (impairment test) su ciascuna unità generatrice di cassa (CGU - Cash Generating Unit).

Il test di impairment sul bilancio separato di Guala Closures S.p.A. è svolto con riferimento a:

- 1 Test sul capitale investito netto di Guala Closures S.p.A. ("CGU Italia"), attraverso il confronto tra:
 - Carrying Amount: valore del capitale investito netto (inclusivo del valore dell'avviamento ma al netto del valore di carico delle partecipazioni in società controllate) iscritto nel bilancio separato di Guala Closures S.p.A. alla data di riferimento del test, allocato alla unica CGU individuata;
 - Recoverable Amount: valore recuperabile della CGU, derivante dall'applicazione del Discounted Cash Flow Model ai flussi di cassa attesi per Guala Closures S.p.A. (Equity Value) con esclusione dei dividendi attesi.
- 2 Partecipazioni in società controllate, che includono le partecipazioni in GCL Pharma S.r.l. e GCL Guala Closures International B.V., attraverso il confronto tra:
 - Carrying Amount: valore di iscrizione di ciascuna partecipazione nel bilancio separato di Guala Closures S.p.A.;
 - Recoverable Amount: valore recuperabile derivante dall'applicazione del Discounted Cash Flow Model ai flussi di cassa attesi delle Società, determinato come Equity Value, e considerato per la percentuale di possesso.

Si evidenzia che il principio IAS 36 richiede la predisposizione del test di impairment sulle partecipazioni laddove il valore di iscrizione sia superiore al Patrimonio Netto (opportunosamente considerato per la percentuale di possesso).

Impairment test CGU Italia

L'avviamento allocato alla CGU Italia è stato sottoposto a impairment test con riferimento alla data di bilancio e l'esito di questo non ha fatto emergere la necessità di apportare una svalutazione ai valori contabili dell'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2019.

La recuperabilità dei valori iscritti viene verificata confrontando il capitale investito netto (valore contabile) della CGU con il relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento è dato dalla determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa operativi che derivano dalle previsioni incluse nei piani pluriennali approvati dalla Società e di un valore terminale (terminal value) normalizzato, impiegato per esprimere una stima sintetica dei risultati futuri oltre l'arco temporale

esplicitamente considerato. Tali flussi di cassa sono poi attualizzati utilizzando tassi di sconto rappresentativi delle correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e che tengono conto dei rischi specifici dell'attività della Capogruppo e della CGU considerata.

Il modello dei flussi finanziari attualizzati si basa su flussi finanziari per un periodo pari a cinque anni sulla base del piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 09 marzo 2020 che prevede una crescita annua composta (CAGR) dei ricavi netti e dell'EBITDA rispettivamente del 2,6% e del 17%. L'aumento dell'EBITDA è prevalentemente concentrato nel 2020, dove alla luce dei valori di marchi e brevetti emersi in sede di PPA, sono stati ridefiniti gli accordi infragruppo di riaddebito delle royalties. Il tasso di crescita terminale è stato determinato sulla base del tasso di crescita annuo composto a lungo termine dell'EBITDA, che è stato stimato dalla direzione aziendale in linea con le ipotesi che elaborerebbe un operatore del mercato.

La valutazione per l'esercizio 2019 considera le ipotesi seguenti:

- il WACC della CGU è stato calcolato tenendo in considerazione l'incidenza dei ricavi della società e tenendo in considerazione un WACC medio che ponderato per ricavi netti 2019 per mercato di destinazione di ogni paese rispetto ai ricavi netti totali, con una media ponderata pari all'7,2%;
- tasso di crescita a lungo termine "g": è stato usato un valore pari a 2,2%, calcolato ponderando il tasso di inflazione stimato di ogni paese per l'incidenza dei ricavi netti per mercato di destinazione sui ricavi netti totali, in linea con il calcolo del terminal value, e la media ponderata della crescita della Guala Closures S.p.A. sui diversi mercati di riferimento.

Il tasso di attualizzazione corrisponde a una stima, al netto delle imposte, determinata sulla base dell'esperienza storica e del costo medio del capitale del settore industriale basato su una possibile percentuale di indebitamento del 40% al tasso di interesse di mercato del 2,8%.

Il valore recuperabile stimato supera il valore contabile di un importo pari a circa €26 milioni.

E' opportuno precisare che le stime ed i dati di piano cui sono applicati i parametri prima indicati sono determinati dal management sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera alla data di bilancio. A tal fine si segnala che l'attuale situazione macroeconomica internazionale e i possibili riflessi economico-finanziari, in particolare le guerre commerciali in corso fra i diversi paesi, la Brexit e l'attuale contesto di contrazione inseguito all'emergenza sanitaria, potrebbero presentare scenari di incertezza nel conseguimento degli obiettivi e livelli di attività considerati nel piano, senza peraltro determinare il sorgere di situazioni di impairment dell'avviamento iscritto in bilancio. Tuttavia la stima del valore recuperabile dell'avviamento richiede discrezionalità e uso di stime da parte del management e, pur considerando che parte delle stime attese di ricavi netti e risultato operativo lordo della CGU Italia possono eventualmente slittare fra un anno ed il successivo arrivando comunque alla crescita attesa complessiva da piano, non si può escludere che si verifichi una perdita di valore dell'avviamento in periodi futuri a causa di cambiamenti di scenario ad oggi non prevedibili.

Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management della Società.

In considerazione di quanto indicato, la Società ha effettuato un'analisi di sensitività al variare dei tassi WACC e g rate. Nello specifico, ad un incremento del g rate di 25 bp corrisponderebbe un incremento del valore recuperabile d'uso di circa 11 euro milioni mentre un decremento di 25 bp corrisponderebbe ad un decremento del valore recuperabile d'uso di circa 9 euro milioni, in ogni caso recuperando completamente il valore di iscrizione. Relativamente alle variazioni del WACC si riporta che un decremento di tale tasso di 25 bp corrisponderebbe ad un incremento del valore recuperabile d'uso di circa 12 euro milioni mentre un decremento di 25 bp corrisponderebbe ad un decremento del valore recuperabile d'uso di circa 11 euro milioni non comportando comunque alcuna svalutazione del valore di iscrizione.

Il valore di WACC e di tasso di crescita che singolarmente renderebbero il valore recuperabile della "CGU Italia" pari al relativo valore contabile al 31 dicembre 2019 sono rispettivamente pari a 7,8% e 1,5%.

La voce avviamento non è mai stata oggetto di riduzione per perdite di valore.

Impairment test GC International e GCL Pharma

Le partecipazioni detenute da Guala Closures S.p.A. in società controllate sono sottoposte a verifica in presenza di indicazioni che le stesse possano avere subito una perdita di valore, comparando il valore di carico delle stesse iscritto in bilancio con il valore recuperabile derivante dagli esiti dell'Impairment test ("Equity Value") e comunque con cadenza annuale. La configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle partecipazioni è il "Value in use". Il Valore d'uso come disposto dallo IAS 36 è determinato come il valore attuale dei flussi finanziari attesi.

I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della determinazione del "Value in use" di ciascuna partecipata sono sviluppati sulla base delle informazioni incluse nel piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 09 marzo 2020.

In particolare, i flussi finanziari sono stati determinati muovendo dalle assunzioni da piano e applicando il growth rate identificato per ciascuna società coerentemente con le ipotesi di lungo periodo inerenti i tassi di crescita del settore e il rischio paese specifico in cui ciascuna società opera.

Il "Terminal Value" è stato calcolato applicando il metodo della rendita perpetua.

Il tasso di attualizzazione (W.A.C.C.) è la media ponderata del costo del capitale di rischio e del costo del debito finanziario considerando l'effetto fiscale generato dalla leva finanziaria.

Nella tabella che segue sono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'impairment test sulle partecipazioni detenute, come di seguito commentato:

IMPAIRMENT TEST PARTECIPAZIONI - ASSUNZIONI CALCOLO VALUE IN USE					
Partecipazione	Costo	Equity Value	WACC	G-Rate	Orizzonte previsione
Guala Closures International BV	658	756	8,50%	2,80%	5 anni
GCL Pharma S.r.l.	11	11	7,50%	1,60%	5 anni
Valore netto 31 dicembre 2019	669	767			

Il modello dei flussi finanziari attualizzati si basa su flussi finanziari per un periodo pari a cinque anni sulla base del piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 09 marzo 2020 che prevede una crescita annua composta (CAGR) dei ricavi netti e dell'EBITDA rispettivamente del 3% e del 4% per Guala Closures International BV e del 4% e del 12% per GCL Pharma S.r.l.. Il tasso di crescita terminale è stato determinato sulla base del tasso di crescita annuo composto a lungo termine dell'EBITDA, che è stato stimato dalla direzione aziendale in linea con le ipotesi che elaborerebbe un operatore del mercato. Il tasso di crescita è in linea con le aspettative della direzione delle singole società.

La valutazione per l'esercizio 2019 considera le ipotesi seguenti:

- il WACC della CGU è stato calcolato tenendo in considerazione l'incidenza dei ricavi della partecipazione e tenendo in considerazione un WACC medio che ponderato per ricavi netti 2019 per mercato di destinazione di ogni paese rispetto ai ricavi netti totali;

- tasso di crescita a lungo termine "g": è stato usato un valore calcolato ponderando il tasso di inflazione stimato di ogni paese per l'incidenza dei ricavi netti per mercato di destinazione sui ricavi netti totali, in linea con il calcolo del terminal value.

Il tasso di attualizzazione corrisponde a una stima, al netto delle imposte, determinata sulla base dell'esperienza storica e del costo medio del capitale del settore industriale basato su una possibile percentuale di indebitamento del 40% al tasso di interesse di mercato del 2,8%.

Il valore recuperabile stimato supera il valore contabile di un importo pari a circa €98 milioni per Guala Closures International BV ed è in linea con il valore contabile per la GCL Pharma S.r.l..

E' opportuno precisare che le stime ed i dati di piano cui sono applicati i parametri prima indicati sono determinati dal management sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il la Società opera alla data di bilancio. A tal fine si segnala che l'attuale situazione macroeconomica internazionale e i possibili riflessi economico-finanziari, in particolare le guerre commerciali in corso fra i diversi paesi, la Brexit e l'attuale contesto di contrazione inseguito all'emergenza sanitaria, potrebbero presentare scenari di incertezza nel conseguimento degli obiettivi e livelli di attività considerati nel piano, senza peraltro determinare il sorgere di situazioni di impairment dell'avviamento iscritto in bilancio. Tuttavia la stima del valore recuperabile dell'avviamento richiede discrezionalità e uso di stime da parte del management e, pur considerando che parte delle stime attese di ricavi netti e risultato operativo lordo delle partecipazioni possono eventualmente slittare fra un anno ed il successivo arrivando comunque alla crescita attesa complessiva da piano, non si può escludere che si verifichi una perdita di valore dell'avviamento in periodi futuri a causa di cambiamenti di scenario ad oggi non prevedibili.

Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management della Società.

In relazione alla Guala Closures International B.V., il valore di WACC e di tasso di crescita che singolarmente renderebbero il valore recuperabile della partecipazione pari al relativo valore contabile al 31 dicembre 2019 sono rispettivamente pari a 9,1% e 2,1%.

Per ciò che riguarda la GCL Pharma S.r.l., il valore recuperabile della partecipazione è sostanzialmente pari al relativo valore contabile al 31 dicembre 2019 e quindi un aumento del WACC o del tasso di crescita comporterebbe un impairment in bilancio.

In considerazione di quanto indicato, la Società ha effettuato un'analisi di sensitività al variare dei tassi WACC e g rate.

IMPAIRMENT TEST PARTECIPAZIONI – SENSITIVITY

Equity Value (Milioni di €)	WACC		G-RATE	
	(0,20%)	0,20%	(0,20%)	0,20%
Guala Closures International BV	47,0	(43,0)	(36,0)	39,0
GCL Pharma S.r.l.	0,6	(0,5)	(0,5)	0,6

(30) Attività e passività fiscali differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2019:

(Migliaia di €)	Attività		Passività		Netto	
	31 dicembre 2018 (*)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018 (*)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018 (*)	31 dicembre 2019
Spese di rappresentanza	-	-	-	-	-	-
Indennità suppletiva agenti	27	29	-	-	27	29
F.do svalutazione magazzino	344	508	-	-	344	508
F.do svalutaz. Credito tassato	150	116	-	-	150	116
F.do danni e penalità	132	328	-	-	132	328
Immobili, impianti, macchinari, diritti d'uso e attività Imm.	75	64	(42.828)	(42.553)	(42.753)	(42.489)
Altre	25	180	(60)	(289)	(35)	(109)
Perdite esercizi precedenti	-	7.869	-	-	-	7.869
Leasing	118	125	-	-	118	125
Benefici per i dipendenti	-	124	-	-	-	124
Strumenti finanziari derivati	14	-	-	-	14	-
TOTALE	885	9.342	(42.888)	(42.842)	(42.003)	(33.500)

I movimenti delle attività e passività fiscali differite nette sono stati i seguenti:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018 (*)	Movimenti a conto economico	Movimenti di patrimonio netto 31 dicembre 2019	31 dicembre 2019
Spese di rappresentanza	-	-	-	-
Indennità suppletiva agenti	27	1	-	29
F.do svalutazione magazzino	344	164	-	508
F.do svalutaz. Credito tassato	150	(34)	-	116
F.do danni e penalità	132	195	-	328
Immobili, Impianti, macchinari, diritti d'uso e attività imm.	(42.753)	265	-	(42.489)
Altre	(35)	(74)	-	(109)
Perdite	-	7.869	-	7.869
Leasing	118	7	-	125
Benefici per i dipendenti	0	89	35	124
Strumenti finanziari derivati	14	-	(14)	(0)
TOTALE	(42.003)	8.482	21	(33.500)

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation con conseguente impatto sulla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta in data 06 agosto 2018. Relativamente all'applicazione dell'IFRS 16, la Società ha applicato tale principio a partire dal 1° gennaio 2019 ed ha optato per l'adozione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono stati rettificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019.

Le aliquote applicate nel calcolo delle attività e passività fiscali differite sono le seguenti:

IRES: 24% - IRAP: 5,57%,

Relativamente all'aliquota IRAP si segnala che quest'ultima è stata adeguata al divenendo status di "holding industriale" della Guala Closures S.p.A. e del relativo regime fiscale previsto che sarà applicabile a partire dalla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2019, in ragione del valore delle partecipazioni, che a seguito della rivalutazione operata con il processo di PPA della aggregazione aziendale della riorganizzazione societaria del 2018, risulta maggiore del 50% delle attività della società.

Coerentemente, è stato rilevato l'adeguamento della fiscalità differita della Guala Closures S.p.A. di -€2,0 milioni, in ragione della nuova aliquota IRAP (5,57% rispetto il precedente 3,90%) applicabile negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee su cui è iscritta la fiscalità differita.

La fiscalità differita iscritta deriva principalmente dall'operazione di aggregazione aziendale della riorganizzazione societaria del 6 agosto 2018 di cui si è detto al paragrafo Aggregazioni aziendali.

In particolare, le passività fiscali differite sono iscritte sulle rivalutazioni delle attività della società effettuate in sede di Purchase Price Allocation (PPA) per la loro rilevazione a Fair Value, in quanto tali rivalutazioni sono fiscalmente neutrali.

Il maggior valore della fiscalità differita iscritta con riferimento all'aggregazione aziendale della società è relativo alla rivalutazione delle seguenti attività:

- Attività immateriali e nello specifico Relazioni commerciali con clienti, Marchio Guala Closures e Brevetti
- Attività materiali e nello specifico Impianti e macchinari

In data 27 novembre 2018 la Guala Closures S.p.A. aveva presentato interpello alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte per la continuazione del consolidato fiscale in essere dalla stessa con la sua controllata GCL Pharma S.r.l. e per la disapplicazione dei limiti stabiliti dall'art. 172, comma 7 del Tuir alle perdite fiscali realizzate anteriormente alla fusione.

In data 28 febbraio 2019 la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte ha accolto le tesi interpretative nell'interpello ed ha riconosciuto la continuazione del consolidato fiscale in essere dalla Società con la sua controllata GCL Pharma S.r.l. e la disapplicazione dei limiti stabiliti dall'art. 172, comma 7 del Tuir alle perdite fiscali realizzate anteriormente alla fusione.

Le perdite fiscali riportabili a nuovo al 31 dicembre 2019, derivanti da Space 4 S.p.A. e da Guala Closures S.p.A., sono pari a €158.060 mila e sono riportabili senza limite temporale.

Sulla base delle più recenti stime dei redditi imponibili futuri, la società ha rilevato attività fiscali differite sulle perdite fiscali riportabili a nuovo per €7.869 mila corrispondenti al valore di €32.786 mila pari alla stima dei redditi imponibili futuri che si ritengono probabili sulla base della pianificazione fiscale della società.

Il valore delle perdite fiscali riportabili a nuovo non incluse nel calcolo delle attività fiscali differite rilevate nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della società al 31 dicembre 2019 sono pertanto pari a €125.274 mila, corrispondenti a potenziali attività fiscali differite per €30.066 mila qualora rilevate.

(31) Altre attività non correnti

La voce si riferisce al Credito verso l'Erario per ritenute su interessi attivi bancari pari a €18 mila.

(32) Passività finanziarie correnti e non correnti

Nella presente sezione sono fornite informazioni sulle condizioni contrattuali che regolano gli scoperti bancari, i finanziamenti e i prestiti obbligazionari della Società.

La Società ha in essere le seguenti principali passività finanziarie:

Linee di finanziamento	Importo in migliaia di Euro	Importo utilizzabile (migliaia di €)	Importo utilizzato al 31 dicembre 2019	Importo residuo disponibile al 31 dicembre 2019	Data rimborso
Obbligazioni Guala Closures S.p.A. - Floating Rate Senior Secured Notes due 2024	455.000	455.000	455.000		rimborso finale 15/04/2024
Revolving Credit Facility con scadenza 2024	80.000	80.000	12.929	67.071	rimborso finale 28/02/2024
Total	535.000	535.000	467.929	67.071	

In quanto alle garanzie concesse a fronte del suddetto finanziamento, si veda la Nota al bilancio separato 48) Impegni e garanzie.

La situazione delle passività finanziarie al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2019 è illustrata di seguito:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Scoperti bancari e finanziamenti a breve termine		
Bond	3.937	3.406
finanziamenti passivi bancari	121	63
Altri debiti finanziari	6.774	7.465
	<u>10.832</u>	<u>10.934</u>
Finanziamenti a medio – lungo termine		
Bond	441.383	443.926
finanziamenti passivi bancari	10.439	12.332
Altri debiti finanziari	3.091	1.199
	<u>454.912</u>	<u>457.456</u>
Totale	465.744	468.390

Le condizioni e le scadenze delle passività finanziarie al 31 dicembre 2018 e 2019, esposte nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come richiesto dal paragrafo 1.65 dello IAS 31, sono illustrate di seguito:

(Migliaia di €)	Totale 31 dicembre 2018	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
Obbligazioni						
Obbligazioni -Floating Rate Senior Secured Notes due in 2024 emesse da Guala Closures S.p.A.	455.000	-	-	455.000	-	455.000
Interessi su Obbligazioni	3.937	3.937	-	-	3.937	-
Transaction costs	(13.617)	-	-	(13.617)	-	(13.617)
TOTALE Obbligazioni FRSSN 2024 - Guala Closures S.p.A.	445.320	3.937	-	441.383	3.937	441.383
Finanziamenti bancari:						
Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	11.179	-	-	11.179	-	11.179
Transaction cost	(740)	-	-	(740)	-	(740)
Totale Finanziamenti Bancari	10.439	-	-	10.439	-	10.439
Altri ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	121	121	-	-	121	-
TOTALE finanziamenti bancari	10.560	121	-	10.439	121	10.439
Altri debiti finanziari:						
Market Warrants	4.338	4.338	-	-	4.338	-
Leasing IFRS 16	5.526	2.436	3.091	-	2.436	3.091
Totale Altri debiti finanziari	9.865	6.774	3.091	-	6.774	3.091
TOTALE	465.744	10.832	3.091	451.822	10.832	454.912

(Migliaia di €)	Totale 31 dicembre 2019	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
Obbligazioni						
Obbligazioni -Floating Rate Senior Secured Notes due in 2024 emesse da Guala Closures S.p.A.	455.000	-	455.000	-	-	455.000
Interessi su Obbligazioni	3.406	3.406	-	-	3.406	-
Transaction costs	(11.074)	-	(11.074)	-	-	(11.074)
TOTALE Obbligazioni FRSSN 2024 - Guala Closures S.p.A.	447.332	3.406	443.926	-	3.406	443.926
Finanziamenti bancari:						
Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	12.929	-	12.929	-	-	12.929
Transaction cost	(597)	-	(597)	-	-	(597)
Totale Finanziamenti Bancari	12.332	-	12.332	-	-	12.332
Altri ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	63	63	-	-	63	-
TOTALE finanziamenti bancari	12.395	63	12.332	-	63	12.332
Altri debiti finanziari:						
Market Warrants	3.873	3.873	-	-	3.873	-
Leasing IFRS 16	4.790	3.592	1.199	-	3.592	1.199
Totale Altri debiti finanziari	8.664	7.465	1.199	-	7.465	1.199
TOTALE	468.390	10.934	457.456	-	10.934	457.456

Handwritten signature

Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni di tasso e di scadenza delle passività finanziarie al 31 dicembre 2019:

(Migliaia di €)	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	Totale 31 dicembre 2019
Obbligazioni				
Obbligazioni - Floating Rate Senior Secured Notes due in 2024 emesse da Guala Closures S.p.A.	EUR	Euribor 3M + 3.50%	2024	455.000
Interessi su Obbligazioni	EUR	n.a.	2020	3.406
Transaction costs	EUR	n.a.	2024	(11.074)
TOTALE Obbligazioni FRSSN 2024 - Guala Closures S.p.A.				447.332
Finanziamenti bancari:				
Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	€ / GBP	Euribor/Libor GBP 3M + 2.50%	2024	12.929
Transaction costs	€	n.a.	2024	(597)
Totale Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.				12.332
Ratei e risconti	EUR	n.a.	2020	63
Totale Finanziamenti Bancari				12.395
Altri debiti finanziari:				
Market Warrants	EUR	n.a.	n.a.	3.873
Leasing IFRS 16	EUR	n.a.	n.a.	4.790
Totale Altri debiti finanziari				8.664
TOTALE				468.390

(*) Tasso di interesse nominale del leasing finanziario immobiliare

(33) Debiti commerciali

La voce debiti commerciali verso terzi è così composta:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Fornitori	20.656	24.191
Acconti	44	100
Totale	20.699	24.291

Al 31 dicembre 2019, la composizione dei debiti commerciali verso terzi per area geografica è la seguente:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Europa	20.639	24.274
America latina	33	-
Oceania	26	-
Resto del mondo	3	17
Totale	20.699	24.291

Al 31 dicembre 2019, la composizione dei debiti commerciali verso terzi per valuta originaria è la seguente:

(Migliaia di €)	EUR	USD	GBP	Altre valute	Totale
Debiti commerciali verso terzi	23.911	359	17	3	24.291

I debiti commerciali verso parti correlate si riferiscono a debiti verso le società controllate e sono così composti:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
GCL International Sarl	-	2.106
Guala Closures Ukraina LLC	499	453
Guala Closures Iberica S.A.	219	171
Guala Closures DGS Poland SA	149	178
GCL Pharma S.r.l.	61	103
Guala Closures North America Inc.	109	99
Guala Closures France SAS	81	62
Guala Closures UK Ltd	44	65
Guala Closures Japan	-	30
Beijing Guala Closures Ltd	-	26
Guala Closures Shout Africa Inc.	12	26
Guala Closures do Brasil LTDA	4	15
Guala Closures Bulgaria AD	2	10
Guala Closures Argentina SA	-	3
Guala Closures De Colombia Ltda	-	2
Guala Closures New Zealand Ltd	21	-
Guala Closures Australia PTY Ltd	12	-
Guala Closures Mexico S.A. de C.V.	3	-
Totale	1.215	3.348

Al 31 dicembre 2019 la composizione dei debiti verso società controllate per area geografica è la seguente:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Europa	1.054	3.148
Resto del mondo	121	125
Asia	-	56
America latina	7	20
Oceania	33	-
Totale	1.215	3.348

Al 31 dicembre 2019 la composizione dei debiti commerciali verso società controllate per valuta originaria è la seguente:

<i>(Migliaia di €)</i>	EUR	USD	GBP	Totale
Debiti commerciali verso società controllate	3072	232	44	3348

(34) Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito

I debiti verso l'Erario per imposte sul reddito pari a €524 mila al 31 dicembre 2019 sono relativi all'IRAP.

(35) Debiti verso l'Erario per imposte indirette

La voce "Debiti verso l'Erario per imposte indirette" di €870 mila al 31 dicembre 2019 si riferisce ad altre imposte indirette.

Di seguito il dettaglio della voce:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Erario c/ritenute	880	786
Contributo Conai	74	57
Imposta sostitutiva su TFR	1	27
Totale	955	870

(36) Fondi

La voce risulta così composta:

- *Quota corrente dei fondi*

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Fondo rischi	710	-
Fondo resi	409	966
Totale fondi correnti	1.119	966

Il fondo resi riflette la miglior stima della valorizzazione connessa ai rischi per oneri futuri inerenti alle possibili contestazioni da clienti alla data di chiusura dell'esercizio.

Nello specifico, il fondo rischio al 31 dicembre 2018 si riferiva a tematiche di natura fiscale di Guala Closures Pre-fusione riferite al periodo 2015-2016. Benché Guala Closures S.p.A. (la società risultante dalla fusione inversa di GCL Special Closures S.r.l. in Guala Closures S.p.A. del 2012) ritenga di aver operato in osservanza della normativa in vigore a quel tempo, ha tuttavia ritenuto opportuno addivenire ad una transazione al fine di chiudere la vertenza con l'Agenzia delle Entrate. Di conseguenza, la Società ha pagato nel 2018, per gli anni 2013-2014, €0,8 milioni, e nel corso del 2019, per l'anno 2015, €0,5 milioni e €0,2 milioni per l'anno 2016.

- *Quota non corrente dei fondi*

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Fondo indennità suppletiva di clientela agenti	140	147
Fondo controversie legali	77	175
Fondo rischi fiscali	9	-
Totale fondi non correnti	226	322

In relazione al tragico incidente avvenuto lo scorso 30 gennaio 2017 presso lo stabilimento di Magenta (MI) che ha avuto quale inatteso epilogo la morte di un dipendente della Società, si informa che la Società si è fatta parte attiva per garantire il risarcimento integrale degli eredi del de cuius e che quest'ultimi sono stati integralmente risarciti nel mese di luglio 2018. Il risarcimento è stato rimborsato per una quota pari all'80% dall'assicurazione della Guala Closures Pre-fusione e per il restante 20% dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) incaricato all'epoca dell'incidente.

Per quanto riguarda il coinvolgimento di Guala Closures S.p.A. nel procedimento penale ai sensi del D. Lgs. 231/01, la Società ha formulato istanza di patteggiamento per definire la posizione; benché in merito a tale istanza il PM avesse espresso parere favorevole, all'udienza del 16 aprile 2019 il Giudice per le Indagini Preliminari ha respinto tutte le istanze di patteggiamento proposte, ritenendole incongrue. Attualmente si è quindi in attesa che gli atti tornino al PM per una nuova valutazione della posizione. I possibili esiti di tale procedimento non dovrebbero comportare effetti significativamente differenti da quanto già accantonato negli esercizi precedenti a fondo rischi.

In data 16 luglio 2019 i legali della Società hanno depositato istanza di patteggiamento per la definizione della responsabilità ex D. Lgs. 231/2001. In data 18 dicembre 2019 tale istanza è stata accolta e, in virtù dell'accoglimento dell'istanza di patteggiamento, la Società definirà la propria posizione mediante corresponsione di €80 mila.

Di seguito la movimentazione dei fondi:

- *Quota corrente dei fondi*

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2019
Fondi correnti iniziali	1.119
Accantonamento dell'esercizio	899
Utilizzo	(1.051)
Fondi correnti finali	966

- *Quota non corrente dei fondi*

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2019
Fondi non correnti iniziali	226
Accantonamento dell'esercizio	104
Utilizzo	(9)
Fondi non correnti finali	321

Maurizio

(37) Passività per derivati finanziari

La voce risulta così composta:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Fair value IRS	58	
Fair value currency swap in GBP		172
Totale	58	172

Di seguito, vengono sintetizzate le principali caratteristiche dei contratti in essere al 31 dicembre 2019:

- *Swap su valute*

La tabella seguente mostra il dettaglio dei contratti swap su valute, in essere al 31 dicembre 2019. Non risultando rispettati i requisiti formali previsti dallo IFRS 9 per la contabilizzazione secondo l' hedge accounting, tali derivati sono contabilizzati come strumenti di trading.

Scadenza Contratto	Valuta coperta	Tipo operazione	Importo coperto (Migliaia di GBP)	Cambio a termine (GBP/€)	31 dicembre 2019 Fair Value Attivo/(Passivo) (Migliaia di €)
Gennaio 2020	GBP	Vendita	418	0,86700	(9)
Febbraio 2020	GBP	Vendita	499	0,87000	(12)
Marzo 2020	GBP	Vendita	614	0,87110	(15)
Aprile 2020	GBP	Vendita	544	0,87220	(13)
Maggio 2020	GBP	Vendita	675	0,87300	(16)
Giugno 2020	GBP	Vendita	817	0,87420	(20)
Luglio 2020	GBP	Vendita	760	0,87530	(18)
Agosto 2020	GBP	Vendita	412	0,87640	(10)
Settembre 2020	GBP	Vendita	696	0,87750	(17)
Ottobre 2020	GBP	Vendita	756	0,87870	(19)
Novembre 2020	GBP	Vendita	615	0,87990	(15)
Dicembre 2020	GBP	Vendita	323	0,88100	(8)
Totale Vendita GBP a termine			7.129		(172)

(38) Altre passività correnti

La voce include €7.854 mila verso terzi e €1.042 mila verso parti correlate.

La voce verso terzi risulta così composta:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Debiti per costi non ricorrenti	3.663	5
Debiti verso personale dipendente	2.853	3.112
Debiti v/istituti previdenziali	2.239	2.383
Debiti per investimenti	2.342	1.081
Altri debiti	1.826	1.273
Totale	12.923	7.854

Le altre passività correnti verso le parti controllate al 31 dicembre 2019 si riferiscono a debiti per investimenti, per €933 mila nei confronti della Beijing Guala Closures Co. Ltd, per €72 mila verso la Guala Closures Bulgaria A.D. e per €37 mila verso la Guala Closures Ukraine LLC.

(39) Altre passività non correnti

La voce al 31 dicembre 2019, include il debito di €212 mila relativo al piano di incentivazione a lungo termine per i Manager con responsabilità strategiche.

(40) Benefici per i dipendenti

Al 31 dicembre 2019, il saldo della voce si riferisce al trattamento di fine rapporto esigibile da tutti i dipendenti della Società nel caso avessero terminato il rapporto di lavoro in tali date.

La passività per il trattamento di fine rapporto (TFR) si riferisce prevalentemente ai casi di cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti, come previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile ed è stimata utilizzando tecniche attuariali. I benefici vengono versati in un'unica soluzione quando il dipendente lascia la società, per un ammontare corrispondente ai benefici totali maturati durante il periodo in cui i dipendenti sono rimasti in servizio, sulla base della loro remunerazione e rivalutati fino alla data di liquidazione. A seguito della riforma pensionistica, a partire dal 1° gennaio 2007, le indennità maturate sono state trasferite ad un fondo pensione o al fondo tesoreria dell'INPS. Le società con meno di 50 dipendenti possono continuare ad utilizzare la metodologia utilizzata negli esercizi precedenti. Il versamento dei contributi relativi al TFR ai fondi pensione o al fondo tesoreria dell'INPS ha comportato il differente trattamento del piano, che è diventato un piano a contribuzione definita. Le indennità maturate prima del 1° gennaio 2007 continuano ad essere contabilizzate come parte di piani a benefici definiti e ad essere valutate in base ad ipotesi attuariali.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale alla data di bilancio sono imputati nelle altre componenti di conto economico complessivo

Di seguito la movimentazione del trattamento di fine rapporto, nonché le principali assunzioni sulla base delle quali ne è stato calcolato il valore:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2019
Valore al 1 gennaio 2019	3.958
Effetto netto a seguito fusione	-
Variazione rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio - costi per il personale	-
Variazione rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio - altri (proventi)/oneri	29
Variazione rilevata nelle altre componenti di conto economico complessivo	126
Benefici erogati	(359)
	3.754

Parametri attuariali di base:

	31 dicembre 2019
Tasso di inflazione media futura	1,2% p.a.
Tasso di attualizzazione	0,37% p.a.
Tasso annuo incremento TFR	2,40% p.a.

Per le valutazioni al 31 dicembre 2019 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione dello 0,37% in base al valore degli Iboxx indexes AA corporate duration 7 - 10 rilevato alla data della valutazione, in linea con quanto previsto dallo IAS 19.

La Società prevede di versare circa €0,4 milioni al suddetto piano a benefici definiti nel corso del 2020.

Analisi di sensitività:

Le variazioni ragionevolmente possibili delle assunzioni alla data di riferimento riportate nella tabella seguente, presupponendo che tutte le altre variabili siano invariate, avrebbero avuto i seguenti effetti sul TFR di Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2019:

(Migliaia di €)	Obbligazione a benefici definiti	
	Incremento	Decremento
Turnover (variazione dell'1%)	(26)	29
Tasso di inflazione media (variazione dello 0,25%)	44	(43)
Tasso di attualizzazione (variazione dello 0,25%)	(70)	72

Sebbene non consideri la piena distribuzione dei flussi monetari previsti dal piano, l'analisi fornisce comunque un'approssimazione della sensitività delle assunzioni di riferimento.

(41) Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2019 Guala Closures S.p.A. è una società per azioni, le cui azioni ordinarie e i market warrant sono stati scambiati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento STAR, a partire dal 6 agosto 2018.

Al 31 dicembre 2019 il capitale sociale versato e sottoscritto di Guala Closures S.p.A. è pari a €68.907 mila ed è suddiviso in 67.184.904 azioni, di cui n. 62.049.966 ordinarie, n. 4.322.438 classe B a voto plurimo e n. 812.500 classe C prive del diritto di voto. Parimenti sono in circolazione n. 19.367.393 market warrant, n. 2.500.000 Sponsor Warrant e n.1.000.000 Management Warrant.

Per i movimenti e la composizione del patrimonio netto si rinvia al prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

In relazione alle azioni speciali, alle quali al momento dell'emissione sono stati abbinati n. 2.500.000 sponsor warrant, sono attribuite gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società delibera la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
- sono intrasferibili fino all'ultimo giorno del dodicesimo mese successivo all'Operazione Rilevante e, in caso di mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante, per il periodo massimo di durata della Società stabilito dall'art. 4 dello Statuto, fatto salvo (i) il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; e (ii) l'assegnazione di azioni speciali alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding S.r.l.;
- in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie;
- danno diritto al momento della loro emissione all'attribuzione di n. 2 sponsor warrant ogni azione speciale;
- al ricorrere di determinate circostanze sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni azione speciale si ottengano in conversione n. 4,5 azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie.

Si ricorda che gli sponsor warrant abbinati alle azioni speciali e assegnati gratuitamente nel rapporto di 2 warrant per ogni azione speciale sottoscritta non sono negoziati sul mercato regolamentato o estero.

Ciascun sponsor warrant attribuisce il diritto a sottoscrivere un'azione di compendio qualora il prezzo ufficiale dell'azione registrato in almeno un giorno compreso nel periodo di esercizio sia pari o superiore a Euro 13, ove per periodo di esercizio si intende il periodo compreso tra il primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e il decimo anniversario della medesima data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

Si segnala altresì che alla data di efficacia della fusione sono stati emessi n. 1.000.000 Management Warrant, esercitabili a decorrere da tale data e che daranno diritto all'assegnazione di una Azione Guala Closures di Compendio Management Warrant in Concambio per ciascun Management Warrant in Concambio a condizione che il prezzo ufficiale dell'Azione Guala Closures post-Fusione in almeno un giorno del relativo periodo di esercizio sia pari o superiore a Euro 13 e a fronte del pagamento di un prezzo di sottoscrizione per azione pari a Euro 13.

I warrant che risulteranno non esercitati al termine del suddetto periodo perderanno irrevocabilmente ogni efficacia e si intenderanno estinti, come meglio indicato nei rispettivi Regolamenti a cui si rimanda.

Al 31 dicembre 2019 il Patrimonio Netto comprende riserve indisponibili per market warrant pari a € 19.367 mila, di cui €6.000 mila portati a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni a seguito dell'aumento di capitale in data 21 dicembre 2017 e contestuale assegnazione di n. 10.000 mila market warrant e € 9.367 mila a riduzione delle altre riserve a seguito della assegnazione dei rimanenti n. 9.367.393 market warrant (€1 per market warrant pari al prezzo di acquisto dei market warrant al momento della quotazione e contestuale fusione in data 6 agosto 2018).

Ad eccezione delle n.3.162.992 azioni oggetto di recesso, pari al 6,33% del capitale ordinario di Guala Closures S.p.A., che sono state acquistate dalla Società e successivamente annullate, la Società non detiene azioni proprie o di sue controllate, direttamente o indirettamente per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Gli obiettivi identificati dalla Società nella gestione del capitale sono la creazione di valore per gli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale ed il supporto allo sviluppo del Gruppo.

La Capogruppo cerca pertanto di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento, anche attraverso il mantenimento di un rating adeguato.

La Capogruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto e, in particolare, il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa dell'attività industriale.

Il Consiglio di amministrazione monitora attentamente l'equilibrio tra l'ottenimento di maggiori rendimenti tramite il ricorso ad un adeguato livello di indebitamento ed i vantaggi derivanti da una solida situazione patrimoniale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra riportati, il Gruppo persegue il costante miglioramento della redditività dei business nei quali opera.

Il Consiglio di amministrazione monitora il rendimento del capitale, inteso dalla Società come patrimonio netto totale, ed il livello dei dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie.

Di seguito si indicano i vincoli relativi alla distribuibilità delle riserve di patrimonio netto al 31 dicembre 2019.

(Migliaia di €)	Importo totale	Importo distribuibile	Importo non distribuibile	Tipo Vincolo
Capitale sociale	68.907		68.907	Capitale
Ris. Sovrapp. Azioni	423.837		423.837 (1)	Riserva di capitale
Riserva legale	643		643	Riserva di utili
Altre riserve	157.799		157.799 (2)	Riserva di capitale
Riserva di copertura dei flussi finanziari	-		-	Riserva di utili
Perdite portate a nuovo	(8.700)		(8.700)	Riserva di utili
Utile d'esercizio	12.475	10.877	1.598 (3)	Utile d'esercizio
Totale	654.961	10.877	644.083	

(1) La riserva sovrapprezzo azioni risulta vincolata per € 423.837 mila ai sensi dell'art. 2431 del Codice Civile in quanto tale riserva non può essere distribuita fino a quando la riserva legale non ha raggiunto il quinto del capitale sociale;

(2) Le altre riserve, che contengono riserve negative per costi di quotazione ed emissione di Market Warrants per €13,8 milioni, risultano interamente vincolate per i seguenti motivi:

- per €159.434 mila Riserva da fusione (conambio) in quanto assimilata alla Riserva Sovrapprezzo Azioni;
- per €972 mila, ai sensi dell'art 2426, comma 5 del Codice Civile, a copertura dei costi di sviluppo non ammortizzati;
- per €8.700 mila, a copertura delle perdite portate a nuovo;

(3) L'Utile di esercizio risulta essere vincolato per complessivi €1.598 mila per i seguenti motivi:

- per €509 mila, a copertura degli utili su cambi non realizzati nell'esercizio 2019;
- per €465 mila, relativi ai proventi su Market Warrant;
- per €624 mila, relativi all'accantonamento del 5% alla Riserva Legale

(42) Acquisto di azioni proprie

In data 14 febbraio 2019 si è tenuta l'assemblea ordinaria della Società la quale ha deliberato:

1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2357 e ss. del codice civile e 132 del TUF, ad effettuare atti di acquisto di azioni ordinarie della società (pertanto con l'esclusione delle azioni speciali B e delle azioni speciali C), per le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, sino al limite massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Guala Closures di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, non sia complessivamente superiore al 3% delle azioni ordinarie in circolazione alla data dell'assemblea (pari a circa n. 1.861.500 azioni ordinarie), da effettuarsi, anche in via frazionata, entro 18 mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'assemblea e secondo le modalità di seguito precisate:

i. gli acquisti dovranno essere realizzati a un prezzo non superiore di più del 10% e non inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") nella seduta precedente ogni singola operazione. Inoltre, gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati, in ogni caso, nel rispetto degli ulteriori limiti operativi previsti dalla normativa europea e nazionale, anche regolamentare, di volta in volta vigente e applicabile all'operazione di acquisto;

ii. le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità a quanto previsto nell'articolo 132 del TUF, nell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti e di ogni altra normativa applicabile, incluse, eventualmente, le prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob;

2. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice civile atti di disposizione, anche in via frazionata e senza limitazioni temporali, delle azioni ordinarie Guala Closures S.p.A. da acquisirsi in base alla deliberazione di cui al punto precedente, secondo le modalità di seguito precisate:

i. se eseguiti in denaro, ad un prezzo non inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul MTA nella seduta precedente ogni singola operazione;

ii. se eseguiti nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi atto di disposizione non in denaro, secondo i termini economici che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento del titolo della Società;

iii. per quanto riguarda le azioni ordinarie al servizio dei piani di incentivazione azionaria, secondo i termini e le condizioni indicati dai regolamenti dei piani medesimi;

iv. per quanto riguarda le attività rientranti nella c.d. 'prassi di mercato ammessa' prevista dall'articolo 180, comma 1, lettera c), del TUF inerente all'attività di sostegno della liquidità del mercato, nel rispetto dei criteri di volta in volta fissati dalla Consob, e, ad ogni modo, nel rispetto di eventuali termini, condizioni e requisiti stabiliti dalla normativa europea e nazionale (anche regolamentare) tempo per tempo vigenti; di conferire al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Cav. Lav. Ing. Marco Giovannini, e all'Amministratore, Dott. Anibal Diaz Diaz, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di sub-delega ovvero quello di affidare l'incarico a specialisti esterni, da esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedano all'attuazione del Programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto dell'autorizzazione deliberata.

Alla data del 31 dicembre 2019 non sono stati posti in essere acquisti di azioni proprie.

(43) Note esplicative sul rendiconto finanziario separato

A seguire esponiamo la riconciliazione delle passività derivanti da attività di finanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

<i>(Migliaia di €)</i>	
Totale Debiti al 1° gennaio 2019	465.744
(Attività) / passività per derivati e correlati al 1° gennaio 2019	(88)
Totale passività derivanti da attività di finanziamento al 1° gennaio 2019	465.656
<u>Movimentazioni monetarie (*)</u>	
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	2.276
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	(1.176)
Rimborso di leasing finanziari	(3.312)
Interessi pagati	(18.074)
<u>Movimentazioni non monetarie</u>	
Variazioni per l'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16	2.116
Variazioni di Fair Value dei Market Warrants	(465)
Interessi e altri oneri finanziari	17.538
Effetto cambi	650
Variazioni di fair value dei derivati	250
Ammortamento dei transaction cost	2.686
Altri movimenti	84
Totale passività derivanti da attività di finanziamento al 31 dicembre 2019	468.229
(Attività) / passività per derivati e correlati al 31 dicembre 2019	162
Totale debiti al 31 dicembre 2019	468.390

(*) Per quanto riguarda le movimentazioni monetarie, si veda il rendiconto finanziario separato.

(44) Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto, rispettivamente al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019, determinato in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
A Cassa	-	-
B Altre disponibilità liquide	16.108	14.463
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D Liquidità (A+B+C)	16.108	14.463
E Crediti finanziari correnti	989	35.657
F Debiti bancari correnti	-	-
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.058	3.469
H Altri debiti finanziari correnti	2.436	3.592
<i>Di cui verso parti correlate</i>	-	-
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	6.494	7.060
J Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(10.603)	(43.060)
K Debiti bancari non correnti	10.439	12.332
L Obbligazioni emesse	441.383	443.926
M Altri debiti non correnti	3.091	1.199
<i>Di cui verso parti correlate</i>	-	-
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	454.912	457.456
O Indebitamento finanziario netto come da Raccomandazione ESMA (J+N)	444.309	414.397

Il parametro che la società monitora con riferimento all'andamento della propria situazione debitoria include, oltre alle grandezze esposte nella precedente tabella, anche le attività finanziarie non correnti ed il valore di mercato dei Market Warrants, contabilizzato fra le passività finanziarie correnti.

In allegato alla Relazione sulla gestione la Società espone un prospetto che evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario netto includendo le attività finanziarie non correnti ed il valore di mercato dei Market Warrants, contabilizzato fra le passività finanziarie correnti.

La riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto complessivo esposto nell'allegato E) alla Relazione sulla gestione e la configurazione di indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA è esposto nella seguente tabella:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
O Indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA	444.309	414.397
P Attività finanziarie non correnti	218.619	198.927
Q Market Warrants	4.338	3.873
<i>Di cui verso parti correlate</i>	<i>218.581</i>	<i>198.899</i>
R Indebitamento finanziario netto complessivo (O-P+Q)	230.029	219.343

ALTRE INFORMAZIONI

(45) Fair value degli strumenti finanziari e analisi di sensitività

(a) Classificazioni contabili e fair value

Nelle tabelle seguenti vengono esposti i valori contabili e i fair value delle attività e passività finanziarie, compresi i relativi livelli della gerarchia di fair value, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019. Non sono state presentate informazioni sul fair value di attività e passività finanziarie che non sono rilevate al fair value, in quanto il valore contabile delle stesse rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value. Non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli nel corso dell'esercizio 2019.

Maurizio

31 dicembre 2018		Valore contabile				Fair value		
Nota	Fair value - detenuti per la negoziazione	Designati al FVTPL	Fair value - strumenti di copertura	Detenuti fino alla scadenza	Finanziamenti e crediti al costo ammortizzato	Altre passività finanziarie	Totale	Totale
Migliaia di Euro								
Attività finanziarie rilevate al fair value								
Derivati su allumino di negoziazione	23	146	-	-	-	-	146	146
		146	-	-	-	-	146	146
Attività finanziarie non rilevate al fair value (*)								
Crediti commerciali verso terzi	19	-	-	-	12.765	-	12.765	-
Crediti commerciali verso parti correlate	19	-	-	-	28.094	-	28.094	-
Attività finanziarie verso parti correlate	18	-	-	-	219.570	-	219.570	229.701
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	-	-	-	16.108	-	16.108	-
Attività finanziarie verso terzi	18	-	-	38	-	-	38	38
		-	-	38	276.537	-	276.574	229.739
Passività finanziarie rilevate al fair value								
Derivati su cambi di negoziazione	37	-	(58)	-	-	-	(58)	(58)
Market Warrants	32	-	-	-	-	(4.338)	(4,338)	(4,338)
Aluminium derivatives used for trading		-	-	(58)	-	(4,338)	(4,396)	(4,396)
Passività finanziarie non rilevate al fair value (*)								
Finanziamenti garantiti da banche	32	-	-	-	-	-	(10.560)	(10,742)
Prestiti obbligazionari garantiti	32	-	-	-	-	-	(445.320)	(463,777)
Passività per leasing finanziari	32	-	-	-	-	-	(5.526)	(5,603)
Debiti commerciali verso terzi	33	-	-	-	-	-	(20.699)	-
Debiti commerciali verso parti correlate	33	-	-	-	-	-	(1.215)	-
		-	-	-	-	-	(483.320)	(480,122)

(*) Non sono state presentate informazioni sul fair value di alcuni strumenti finanziari, quali le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, i crediti commerciali, le attività finanziarie e i debiti commerciali, in quanto il valore contabile di tali voci rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value.

		Valore contabile				Fair value						
		Fair value - detenuti per la negoziazione	Designati al FVTPL	Fair value - strumenti di copertura	Detenuti fino alla scadenza	Finanziamenti e crediti al costo ammortizzato	Altre passività finanziarie	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Migliaia di Euro												
Attività finanziarie rilevate al fair value												
Derivati su allumino di negoziazione	23	10	-	-	-	-	-	10	-	-	-	10
Attività finanziarie non rilevate al fair value (*)		10	-	-	-	-	-	10	-	-	-	10
Crediti commerciali verso terzi	19	-	-	-	12.952	-	-	12.952	-	-	-	-
Crediti commerciali verso parti correlate	19	-	-	-	30.567	-	-	30.567	-	-	-	-
Attività finanziarie verso parti correlate	18	-	-	-	234.556	-	-	234.556	238.615	-	-	238.615
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	-	-	-	14.463	-	-	14.463	-	-	-	-
Attività finanziarie verso terzi	18	-	-	28	-	-	28	28	-	28	-	28
Passività finanziarie rilevate al fair value		-	-	-	292.538	-	-	292.567	-	238.643	-	238.643
Derivati su cambi di negoziazione	37	-	-	(172)	-	-	(172)	(172)	(172)	-	-	(172)
Market Warrants	32	-	-	-	-	-	-	(3.873)	(3.873)	-	-	(3.873)
Passività finanziarie non rilevate al fair value (*)		-	-	(172)	-	-	(172)	(3.873)	(3.873)	(172)	-	(4.045)
Finanziamenti garantiti da banche	32	-	-	-	-	-	-	(12.395)	(12.395)	(12.582)	-	(12.582)
Prestiti obbligazionari garantiti	32	-	-	-	-	-	-	(447.332)	(447.332)	(462.674)	-	(462.674)
Passività per leasing finanziari	32	-	-	-	-	-	-	(4.790)	(4.790)	(4.790)	-	(4.790)
Debiti commerciali verso terzi	33	-	-	-	-	-	-	(30.988)	(30.988)	-	-	-
Debiti commerciali verso parti correlate	33	-	-	-	3.348	-	3.348	3.348	-	-	-	-
Passività finanziarie non rilevate al fair value (*)		-	-	-	-	-	-	(492.156)	(492.156)	(480.046)	-	(480.046)

(*) Non sono state presentate informazioni sul fair value di alcuni strumenti finanziari, quali le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, i crediti commerciali, le attività finanziarie e i debiti commerciali, in quanto il valore contabile di tali voci rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value.

(b) Valutazione dei fair value**(i) Tecniche di valutazione e dati di input significativi non direttamente osservabili**

I market warrant sono valutati al fair value attraverso il conto economico e classificati nelle altre passività finanziarie. Il fair value è calcolato sulla base del prezzo di mercato alla data di fine periodo sulla base delle quotazioni al mercato MTA, segmento Star, ISIN: IT0005311813.

Conseguentemente le corrispondenti variazioni potrebbero influire in modo significativo sull'andamento economico della Società:

- un incremento del fair value del market warrant potrebbe portare ad un incremento delle passività e dei costi finanziari per la Società;
- una riduzione del fair value del market warrant potrebbe portare ad una riduzione delle passività e ad un provento finanziario per la Società.

Si dà per altro atto che tali passività/proventi finanziari rappresentano delle variazioni contabili, che non daranno origine a uscite/entrate di cassa.

Nelle tabelle seguenti sono sintetizzate le tecniche di valutazione utilizzate per la valutazione dei fair value di livello 2, insieme ai dati di input significativi non direttamente osservabili utilizzati.

Strumenti finanziari rilevati al fair value

Tipo	Tecnica di valutazione	Dati di input significativi non direttamente osservabili	Interrelazione tra i dati di input non direttamente osservabili significativi e la valutazione del fair value
Interest rate swap a termine e contratti a termine su valute	Confronto dei dati di mercato: I fair value sono calcolati in base alle quotazioni degli intermediari. Vi sono contratti simili negoziati su un mercato attivo e le quotazioni riflettono l'effettiva operatività di strumenti simili.	Non applicabile.	Non applicabile.

Strumenti finanziari non rilevati al fair value

Tipo	Tecnica di valutazione	Dati di input significativi non direttamente osservabili
Prestiti obbligazionari garantiti Finanziamenti infragruppo Passività per leasing finanziari	Flussi finanziari attualizzati	Non applicabile.

Nonostante il prestito obbligazionario garantito sia quotato in mercati OTC come l'Eur-MTF nel Lussemburgo, non sono state registrate significative transazioni nel corso dell'esercizio, pertanto tale strumento finanziario è stato classificato di livello 2.

(c) Gestione dei rischi finanziari

I rischi ai quali la Società risulta esposta in base alla sua operatività sono i seguenti:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di tasso di interesse;
- rischio di cambio;
- altro rischio di prezzo.

La responsabilità complessiva per la creazione e supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è del Consiglio di amministrazione.

Attraverso il sistema delle deleghe viene garantita l'attuazione delle linee guida per la gestione dei rischi ed il monitoraggio dei medesimi su base periodica.

Il monitoraggio è affidato alla funzione finanziaria che per l'effettuazione dello stesso si avvale dei flussi informativi generati dal sistema di controllo interno.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari.

L'esposizione della Società al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Le variabili demografiche tipiche del portafoglio clienti della Società, compresi il rischio di insolvenza del settore e dei paesi in cui i clienti operano, influenzano il rischio di credito.

La Società accantona un fondo svalutazione crediti che riflette la stima delle perdite su crediti commerciali e sugli altri crediti le cui componenti principali sono le svalutazioni individuali di esposizioni significative e la svalutazione collettiva di gruppi omogenei di attività a fronte di perdite già sofferte che non sono state ancora identificate. La svalutazione collettiva viene determinata sulla base della serie storica delle statistiche di pagamento.

I crediti commerciali della Società sono principalmente verso primari operatori del mercato delle bevande alcoliche e non; la Società intrattiene rapporti commerciali di lunga durata con la maggioranza dei suoi clienti. Il trend storico della Società mostra un valore decisamente contenuto delle perdite su crediti. Tale rischio risulta ampiamente controbilanciato dal corrispondente fondo svalutazione crediti stanziato a bilancio.

Non vi sono condizioni di particolare concentrazione geografica del rischio di credito.

Al 31 dicembre 2019, la composizione dei crediti commerciali verso terzi per area geografica è la seguente:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Europa	10.946	11.054
Asia	303	138
America latina	305	307
Resto del mondo	1.211	1.454
Totale	12.765	12.952

Al 31 dicembre 2019 la composizione dei crediti commerciali verso terzi per scadenza è la seguente:

(Migliaia di €)	Lordo	Svalutazione	Netto
	31 dicembre 2019	31 dicembre 2019	31 dicembre 2019
Non ancora scaduti	11.131	-	11.131
Scaduti da 0-30 giorni	1.140	-	1.140
Scaduti da 31-90 giorni	528	-	528
Oltre 90 giorni	636	(483)	153
Totale	13.435	(483)	12.952

La Società ritiene che gli importi non svalutati che sono scaduti da più di 90 giorni siano ancora esigibili sulla base dell'esperienza passata e delle analisi approfondite effettuate sul rating creditizio dei relativi clienti. Sulla base dei dati storici delle perdite su crediti, la Società ritiene che non siano necessarie ulteriori svalutazioni oltre a quelle riportate in precedenza relativamente ai crediti commerciali non ancora scaduti o scaduti da meno di 90 giorni.

Al 31 dicembre 2019 la composizione dei crediti commerciali verso terzi per valuta originaria è la seguente:

(Migliaia di €)	EUR	USD	Totale
Crediti commerciali verso terzi	11.569	1.384	12.952

L'analisi della qualità del credito dei crediti commerciali verso le società controllate è presentata nel seguito:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2019
- Relazioni commerciali con la Società da 4 anni e oltre	23.772
- Relazioni commerciali con la Società da 4 anni a un anno	5.618
- Relazioni commerciali con la Società da meno di un anno	1.176
Totale	30.566

Al 31 dicembre 2019 la composizione dei crediti verso società controllate per area geografica è la seguente:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
America latina	13.479	14.452
Europa	7.690	10.449
Asia	1.389	1.543
Oceania	1.274	1.148
Resto del mondo	4.262	2.975
Totale	28.094	30.566

Al 31 dicembre 2019 la composizione dei crediti verso società controllate per scadenza è la seguente:

(Migliaia di €)	Lordo	Svalutazione	Netto
	31 dicembre 2019	31 dicembre 2019	31 dicembre 2019
Non ancora scaduti			
Scaduti da 0-30 giorni	12.463	-	12.463
Scaduti da 31-90 giorni	2.193	-	2.193
Oltre 90 giorni	1.523	-	1.523
Totale	14.387	-	14.387
	30.566	-	30.566

Sui crediti verso società controllate scaduti la Società applica un interesse di mora pari all'Euribor a 3 mesi (zero floor) più uno spread del 2,5% e le tempistiche di pagamento sono dettate dalla dinamica di gestione dei pagamenti all'interno del Gruppo.

Al 31 dicembre 2019 la composizione dei crediti verso società controllate per valuta originaria è la seguente:

(Migliaia di €)	EUR	USD	GBP	Totale
	Crediti commerciali verso società controllate	28.091	623	1.852

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità della Società di adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri al di fuori delle condizioni di mercato.

Generalmente la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide sufficienti a coprire i costi operativi previsti nel breve termine, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. Restano esclusi da quanto sopra gli effetti potenziali derivanti da circostanze estreme non ragionevolmente prefigurabili, quali le calamità naturali. L'obiettivo della strategia finanziaria è mantenere un profilo di scadenze ben bilanciato per le passività al fine di ridurre il rischio in caso di rifinanziamento. La Società storicamente ha sempre fatto fronte con regolarità alle proprie obbligazioni ed è stata capace di rifinanziare il proprio debito prima della scadenza. Alla data di riferimento del presente bilancio, la Società ha in essere i finanziamenti, le linee di credito e gli affidamenti riportati nelle tabelle della Nota al bilancio separato 32) Passività finanziarie correnti e non correnti alla quale si rinvia per una dettagliata trattazione.

Esposizione al rischio di liquidità

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio sono riportate nella seguente tabella. Gli importi esposti sono lordi, non sono attualizzati, comprendono gli interessi passivi stimati da versare ed escludono l'effetto degli accordi di compensazione:

(Migliaia di €)	Valore contabile	Flussi di cassa contrattuali			Totale flussi finanziari contrattuali
		Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	
Passività finanziarie non derivate					
Finanziamenti da banche garantiti	12.395	1.033	16.092	-	16.124
Prestiti obbligazionari garantiti	447.332	15.925	507.420	-	523.345
Market Warrants	3.873	3.873	-	-	4.338
Passività per leasing finanziari	4.790	3.592	1.199	-	4.790
Debiti commerciali verso terzi	27.639	27.639	-	-	27.639
Debiti commerciali verso parti correlate	3.348	3.348	-	-	3.348
Totale	499.378	55.411	524.711	-	579.585

Gli interessi passivi sui finanziamenti a interesse variabile e sui prestiti obbligazionari riportati nella tabella sopra esposta ed inglobati nei flussi finanziari contrattuali riflettono gli interessi di mercato a termine alla data di riferimento del bilancio e tali importi sono soggetti alla fluttuazione dei tassi di interesse di mercato. I flussi finanziari futuri per corrispettivi potenziali potrebbero scostarsi dagli importi evidenziati nella tabella in quanto sono sensibili alle variazioni dei tassi di interesse e di cambio o delle condizioni che determinano il pagamento degli importi potenziali. Ad eccezione di queste passività, non si prevede che i flussi finanziari esposti nell'analisi per scadenza si presenteranno molto prima o per importi significativamente diversi.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è connesso alla variabilità dei tassi di mercato rispetto ai quali sono parametrati gli interessi passivi che vengono liquidati sui finanziamenti in essere.

La Società è esposta al rischio di tasso d'interesse dal momento che la quasi totalità delle sue passività finanziarie in essere prevede il pagamento di oneri finanziari sulla base di tassi variabili soggetti ad un repricing a breve termine.

La Società al momento non ritiene necessario coprire la quota del debito soggetta a rischio di tasso di interesse, stante l'attuale situazione dei parametri Euribor.

Tasso di interesse effettivo e analisi di "repricing"

Con riferimento alle attività e passività finanziarie fruttifere di interessi, la tabella seguente illustra il tasso di interesse effettivo alla data di riferimento e il periodo in cui il tasso relativo potrà subire una revisione.

(Migliaia di €)	Tasso d'interesse effettivo dicembre 2019	Totale 31/12/19	Fino a 6 mesi	06-12 mesi	1 - 2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
Obbligazioni							
Obbligazioni -Floating Rate Senior Secured Notes due in 2024 emesse da Guala Closures S.p.A.	3,50%	455.000	455.000	-	-	-	-
Ratei e risconti Guala (Interessi su Obbligazioni)	n.a.	3.406	3.406	-	-	-	-
Transaction costs	n.a.	(11.074)	(11.074)	-	-	-	-
TOTALE Obbligazioni FRSSN 2024 - Guala Closures S.p.A.		447.332	447.332	-	-	-	-
Finanziamenti bancari:							
Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	3,29%	12.929	12.929	-	-	-	-
Transaction costs	n.a.	(597)	(597)	-	-	-	-
Tot. New Super Senior Revolving Facility		12.332	12.332	-	-	-	-
Ratei e risconti	n.a.	63	63	-	-	-	-
Totale Finanziamenti Bancari		63	63	-	-	-	-
Altri debiti finanziari:							
Market Warrants	n.a.	3.873	3.873	-	-	-	-
Leasing IFRS 16	n.a.	4.790	4.790	-	-	-	-
Totale Altri debiti finanziari		8.664	8.664	-	-	-	-
TOTALE		468.390	468.390	-	-	-	-

Analisi di sensitività

Il fair value delle passività finanziarie è stato calcolato da un attuario indipendente in base alla seguente metodologia:

- vengono individuati i flussi finanziari generati dai debiti residui sia in termini di quote interessi che di quote capitale; tali flussi sono calcolati sulla base dei tassi di interesse e del relativo piano di ammortamento;
- i singoli flussi finanziari vengono attualizzati ai tassi privi di rischio risultanti alla data di valutazione; detti tassi sono quelli dedotti per bootstrap dei tassi swap e sono riferiti a ciascuna scadenza del corrispondente flusso finanziario secondo la curva per durata così ottenuta;
- inoltre, i singoli flussi finanziari vengono attualizzati applicando un addizionale tasso basato sull'affidabilità creditizia della Società e calcolato in base alla media ponderata degli spread applicati ai vari finanziamenti. Si ritiene infatti che tali spread rappresentino obiettivamente l'affidabilità creditizia della Società e non dovrebbero emergere differenze significative successive considerata l'attuale situazione finanziaria.

La tabella sottostante riporta l'analisi di sensitività dei flussi di tali passività finanziarie e dei relativi strumenti derivati di copertura al 31 dicembre 2019:

<i>(Migliaia di €)</i>	Aumento di 100bp	Decremento di 100bp
Floating Rate Senior Secured Notes due in 2024 issued by Guala Closures S.p.A.	(17.110)	3.406
Senior Revolving Facility Agreement - gross of transaction costs	(487)	100
Intercompany loan International	(3.979)	354
Intercompany loan UCP	(78)	78
Intercompany loan Argentina	-	-
Intercompany loan Cile	-	-
Intercompany loan East Africa	(29)	4
Sensitività dei flussi finanziari (netta)	(21.683)	3.942
Leasing finanziari	(3)	3
Interest Rate Swaps relativi	-	-
Sensitività dei flussi finanziari (netta)	(3)	3

Le analisi di sensitività sono state svolte sulla base della seguente metodologia: si è posta una variazione del tasso di interesse utile per la determinazione delle quote interessi (+/- 100 punti base) evidenziando la variazione del debito complessivo. Pertanto, i valori negativi indicano un aumento della passività afferente il fair value e viceversa per i valori positivi.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio sulle vendite e sugli acquisti denominati in valuta diversa da quella funzionale della Società.

La Società è esposta al rischio di cambio ed in particolare a quello connesso all'andamento del dollaro statunitense e della sterlina inglese.

Gli interessi sui prestiti sono denominati in valute che sono correlate ai flussi finanziari generati dalle operazioni sottostanti della Società.

Per cautelarsi dalla fluttuazione dei tassi di cambio sulle valute estere, la Guala Closures ha adottato una politica di copertura che prevede l'acquisto e/o la vendita di valuta a termine al manifestarsi di squilibri significativi tra costi e ricavi denominati in valuta. Al 31 dicembre 2019, risultano aperti dei contratti di copertura di crediti commerciali denominati in sterline inglesi.

Analisi di sensitività

Un apprezzamento di USD e GBP rispetto all'Euro avrebbe comportato al 31 dicembre 2019, come sotto indicato, un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato netto per gli importi riportati nella tabella. L'analisi si basa sulle variazioni dei tassi di cambio considerate ragionevolmente possibili alla fine dell'esercizio e presuppone che tutte le altre variabili, in particolare i tassi di interesse, siano invariate e non considera gli effetti delle vendite e degli acquisti previsti. L'analisi è stata svolta utilizzando gli stessi presupposti, pur considerando variazioni diverse dei tassi di cambio considerate ragionevolmente possibili, come indicato di seguito.

2019	Apprezzamento		Deprezzamento	
	Attività	Risultato dell'esercizio	Passività	Risultato dell'esercizio
USD (10% change)	157	157	(129)	(129)
GBP (10% change)	1.730	1.730	(1.415)	(1.415)

Altro rischio di prezzo

a) La Società, per la natura delle sue attività, è esposta al rischio di variazione del prezzo di acquisto delle materie prime, in particolare materie plastiche e alluminio.

Il rischio sull'andamento del prezzo di acquisto delle materie plastiche finora non è stato coperto in quanto tali materie prime non risultavano quotate sul mercato internazionale (London Metal Exchange); gli attuali sviluppi in termini di quotazione sul mercato internazionale delle materie plastiche e dei corrispondenti strumenti di copertura consentiranno tuttavia nel prossimo futuro una copertura di tale rischio.

Il rischio di variazione del prezzo di acquisto dell'alluminio, laddove ritenuto necessario, viene invece parzialmente coperto attraverso strumenti finanziari derivati che prevedono la fissazione del prezzo di acquisto a termine. Al 31 dicembre 2019 sono presenti alcuni derivati sull'alluminio: si veda la Nota 23 per i relativi dettagli.

Relativamente al fair value del valore dei Market Warrants, si precisa che il valore contabile al 31 dicembre 2019 è dato dal numero dei Market Warrants in circolazione (19.367.393) valorizzati al prezzo ufficiale unitario di Borsa Italiana S.p.A. (€0,20).

La tabella sottostante mostra l'impatto nel caso di un aumento o di una diminuzione del 10% del valore ufficiale di mercato:

<i>(Migliaia di €)</i>	Aumento/ (diminuzione) della quotazione	Effetto favorevole/ (sfavorevole) sul risultato del periodo
Variazione della quotazione del valore unitario dei Market Warrants	10% (10%)	(387) 352

(46) Operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda i rapporti con società controllate si rinvia alle seguenti note al bilancio separato: 5) Ricavi netti; 6) Altri proventi di gestione; 8) Costi delle materie prime; 9) Costi per servizi; 10) Costi per il personale; 12) Proventi finanziari; 13) Oneri finanziari, 14) Dividendi, 18) Attività finanziarie correnti e non correnti; 19) Crediti commerciali; 24) Altre attività correnti e 33) Debiti commerciali.

Di seguito si dettagliano i rapporti con i dirigenti con responsabilità strategiche:

<i>(Migliaia di €)</i>	Costi rilevati nell'esercizio								Debito per TFR al 31/12/19	Altri debiti al 31/12/19	Flussi finanziari nel periodo
	Emolumenti per altre cariche (Comitato controllo e rischi-Comitato per la remunerazione)	Emolumenti per la carica	Incentivi	Compensi lavoro dipendente	Accantonamento TFR e altri fondi di previdenza integrativa	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale			
Totale amministratori /dirigenti con responsabilità strategiche	70	430	212	335	23	13	-	1.083	1	730	339

Inoltre, in relazione ai servizi resi dai dirigenti con responsabilità strategiche che agiscono anche nel ruolo di dirigenti della Controllata GCL International S.à r.l., nel 2019, la Società ha ricevuto un riaddebito pari a circa €4,4 milioni che è stato prevalentemente riaddebitato ad altre società del Gruppo.

A seguito della vendita di Guala Closures Pre-fusione a Space4 S.p.A. ed alla contestuale riorganizzazione delle società lussemburghesi, che in precedenza controllavano Guala Closures Pre-fusione, la società di diritto

lussemburghese GCL Holdings S.C.A. è divenuta integralmente detenuta dai Managers e dai loro congiunti e controllata di diritto dall'Ing. Marco Giovannini.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società e il Gruppo al 31 dicembre 2019:

- dal 6 agosto 2018 ha quattro membri da essa designati nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A., nonché due membri indipendenti con nomina esercitata congiuntamente a Space Holding S.r.l.;
- a decorrere dal 10 settembre 2018 due membri effettivi ed un membro supplente del collegio sindacale di Guala Closures S.p.A. sono stati nominati su indicazione di GCL Holdings SCA;
- a decorrere dal 31 luglio 2018 GCL Holdings SCA detiene il 14,24% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. e, per effetto delle 4.322.438 azioni B a voto plurimo, detiene il 24,28% dei diritti di voto;
- le operazioni con GCL Holdings S.C.A. sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Anche Space Holding S.r.l. può essere considerata parte correlata.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società e il Gruppo al 31 dicembre 2019:

- dal 6 agosto (data di efficacia della fusione) ha avuto due membri da essa designati nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A. (di cui uno indipendente), nonché due membri indipendenti con nomina esercitata congiuntamente a GCL Holdings S.C.A.;
- A decorrere dal 10 settembre 2018 un membro effettivo e un membro supplente del collegio sindacale di Guala Closures S.p.A. sono stati nominati su indicazione di Space Holding S.r.l.;
- A decorrere dal 31 luglio 2018 Space Holding S.r.l. detiene il 4,70% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. e, anche per effetto delle 805.675 azioni C senza diritto di voto, detiene il 3,14% dei diritti di voto;
- le operazioni con Space Holding S.r.l. sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Space Holding S.r.l. ha prestato servizi di consulenza per un importo pari a €1.239 mila per i servizi offerti dal 1° gennaio 2018 al 6 agosto 2018, come da contratto del 27 settembre 2017, successivamente modificato in data 16 novembre 2017 e dal 7 agosto 2018 al 31 dicembre 2018 come da contratto del 18 dicembre 2018 ed €60 mila per i servizi offerti nel 2019.

Peninsula Capital II sarl (in qualità di general partner di Peninsula Investments II SCA che controlla PII G S.à r.l.) può considerarsi parte correlata.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società e il Gruppo al 31 dicembre 2019:

- dal 6 agosto 2018 (data di efficacia della fusione) ha un membro da essa designato nel Consiglio di amministrazione di Guala Closures S.p.A.;
- a decorrere dal 31 luglio 2018 Peninsula detiene il 9,84% del capitale sociale di Guala Closures S.p.A. detenendo diritti di voto pari all'8,92%.
- le operazioni con Peninsula sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Tan Advisory S.r.l. indirettamente detenuta dal dott. Filippo Giovannini per il 17,43%, il quale riveste anche la carica di amministratore unico, può considerarsi parte correlata.

Si riepilogano di seguito i rapporti intrattenuti tra tale società ed il Gruppo al 31 dicembre 2019:

- Tan Advisory S.r.l. ha prestato opera di consulenza e assistenza alla controllata GCL International S.à r.l. relativamente alla negoziazione e perfezionamento dell'investimento effettuato dalla controllata lussemburghese in SharpEnd, in virtù del quale è stata acquisita una partecipazione del 20% di detta società.
- Il corrispettivo pagato a Tan Advisory S.r.l. per tale attività è stato pari ad €80 mila.

- le operazioni con Tan Advisory S.r.l. sono state effettuate a normali condizioni di mercato

Alcuni dirigenti di Guala Closures S.p.A. sono anche azionisti del socio GCL Holdings S.C.A. (si veda Prospetto informativo quotazione in Borsa).

In relazione alla nuova procedura relativa alle operazioni con parti correlate, si faccia riferimento al sito www.gualaclosures.com – sezione Investor Relations.

Non vi sono rapporti significativi con altre parti correlate oltre a quelli indicati.

(47) Passività potenziali

In relazione alle passività fiscali potenziali, si faccia riferimento alla nota 36) Fondi.

Alla data di pubblicazione del presente bilancio non risultano passività potenziali di rilievo per cui risulti prevedibile un esborso futuro da parte della Società.

(48) Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie della Società al 31 dicembre 2019 comprendono:

- Pegno sulle azioni detenute da Guala Closures S.p.A. in Guala Closures International B.V.;
- Pegno sui crediti di Guala Closures S.p.A. derivanti da alcuni contratti di finanziamento infragruppo e Guala Closures S.p.A..

Segue dettaglio delle altre garanzie in capo alla Società al 31 dicembre 2019:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2019
Beni di terzi presso la Società	4.968

(49) Compensi ai Sindaci

Di seguito si dettagliano i compensi ai Sindaci:

(Migliaia di €)	Costi rilevati nell'esercizio						Debiti al 31 dicembre 2019	Flussi finanziari nell'esercizio
	Emolumenti per la carica	Incentivi	Compensi lavoro dipendente	Debito per TFR e altri fondi di previdenza integrativa	Benefici non monetari	Totale		
Totale sindaci	125	-	-	-	-	125	59	66

(50) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

🌐 Covid-19 (Coronavirus)

La Capogruppo sta monitorando con estrema attenzione gli sviluppi della situazione sanitaria mondiale conseguente al diffondersi del COVID-19. Dal 22 febbraio, la Società ha messo in campo tutti gli strumenti a disposizione per affrontare la situazione negli stabilimenti italiani. Ad oggi, tutte le attività produttive e commerciali del Gruppo proseguono regolarmente. Grazie alla nostra diversificata presenza geografica, che ci permette di sfruttare al meglio l'eventuale crescita di consumo dei prodotti locali ed altresì di avere fonti differenziate di approvvigionamento per le materie prime e servizi, riteniamo di poter assorbire eventuali contraccolpi economici, anche se al momento è prematuro fare previsioni su possibili impatti nei prossimi mesi.

🌐 Cessione partecipazione in GCL Pharma S.r.l.

In data 28 gennaio 2020 un Gruppo industriale operante nel settore dell'imballaggio per il settore farmaceutico ha fatto un'offerta non vincolante, a valori in linea con il costo della partecipazione iscritto nel bilancio separato al 31 dicembre 2019, per l'acquisto totalitario della partecipazione in GCL Pharma S.r.l.

La Società ha dato seguito alla manifestazione di interesse ricevuta e nei mesi di febbraio e marzo si sono svolte le attività di due diligence da parte del potenziale acquirente. Le evoluzioni recenti delle negoziazioni relative alle condizioni della potenziale vendita, che risentono anche della situazione particolare che si è venuta a creare in seguito all'emergenza Coronavirus, evidenziano la possibilità che il prezzo offerto sia inferiore a quello inizialmente prospettato con un differenziale rispetto al valore di carico della partecipazione in un range compreso tra €2 milioni ed €3 milioni.

La Società sta valutando tale offerta alla luce della valenza che questa partecipazione ha nell'ambito dell'attuale strategia di Gruppo, che è attualmente focalizzata sull'integrazione delle recenti acquisizioni effettuate e sullo sviluppo di nuove iniziative, e tenendo conto dell'attuale contesto di mercato, condizionato dall'emergenza sanitaria in corso.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017:

- Da FINPIEMONTE un contributo di €32.559 per il progetto ECIPOL. Si tratta di un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che si pone come obiettivo quello di riutilizzare gli scarti della produzione agricola in formulazioni plastiche in settori industriali quali, in particolare, quello del packaging (cosmetico e beverage) e della bioedilizia.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

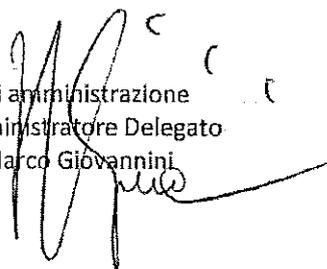
Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

(51) Proposte del Consiglio di amministrazione all'assemblea degli Azionisti

Proponiamo agli azionisti riuniti in assemblea ordinaria di destinare l'utile d'esercizio attribuibile agli azionisti della Società di €12.475.173 nel seguente modo:

- il 5% a Riserva legale per € 623.759;
- € 508.632 a Riserva per utili su cambi non realizzati;
- € 11.342.782 a Riserva straordinaria.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Cav. Lav. Ing. Marco Giovannini



12 marzo 2020

Allegati al bilancio separato di Guala Closures S.p.A.

Allegato A)

Elenco delle partecipazioni in società indirettamente controllate al 31 dicembre 2019

Allegato B)

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto

ALLEGATO A)

Elenco delle partecipazioni in società indirettamente controllate al 31 dicembre 2019

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale di possesso
EUROPA				
Guala Closures UK Ltd	Regno Unito	GBP	134.000	100%
Guala Closures UCP Ltd.	Regno Unito	GBP	3.509.000	100%
Guala Closures Iberica, S.A.	Spagna	EURO	4.979.964	100%
GCL International Sarl	Lussemburgo	EURO	6.640.700	100%
Guala Closures France SAS	Francia	EURO	2.748.000	70%
Guala Closures Ukraine LLC	Ucraina	UAH	90.000.000	70%
Guala Closures Bulgaria AD	Bulgaria	BGN	6.252.120	70%
Guala Closures DGS Poland S.A.	Polonia	PLN	595.000	70%
Guala Closures BY LLC	Bielorussia	BYN	1.158.800	70%
Guala Closures Deutschland GmbH	Germania	EUR	25.000	100%
ASIA				
Guala Closures India pvt Ltd	India	INR	170.000.000	95%
Beijing Guala Closures Co. Ltd	Cina	CNY	20.278.800	100%
Guala Closures Japan KK	Giappone	JPY	106.918.500	100%
AMERICA LATINA				
Guala Closures de Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXP	94.630.010	100%
Guala Closures Servicios Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXP	50.000	100%
Guala Closures Argentina S.A.	Argentina	ARS	320.946.330	100%
Guala Closures do Brasil LTDA	Brasile	BRL	10.736.287	100%
Guala Closures de Colombia LTDA	Colombia	COP	10.736.290	93,2%
Guala Closures Chile SpA	Cile	CLP	1.861.730.369	100%
OCEANIA				
Guala Closures New Zealand Ltd	Nuova Zelanda	NZD	5.700.000	100%
Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd	Australia	AUD	34.450.501	100%
Guala Closures Australia Pty Ltd	Australia	AUD	810	100%
AFRICA				
Guala Closures South Africa Pty Ltd	Sud Africa	ZAR	60.000.000	100%
Guala Closures East Africa Pty Ltd.	Kenia	KES	30.400.000	100%
RESTO DEL MONDO				
Guala Closures North America, Inc.	Stati Uniti	USD	60.000	100%

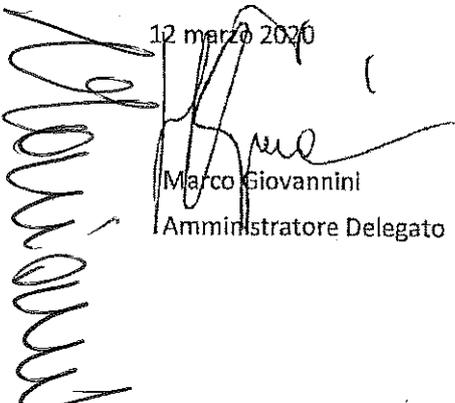
ALLEGATO B)

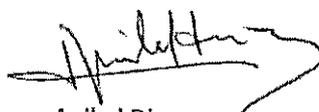
Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto

Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

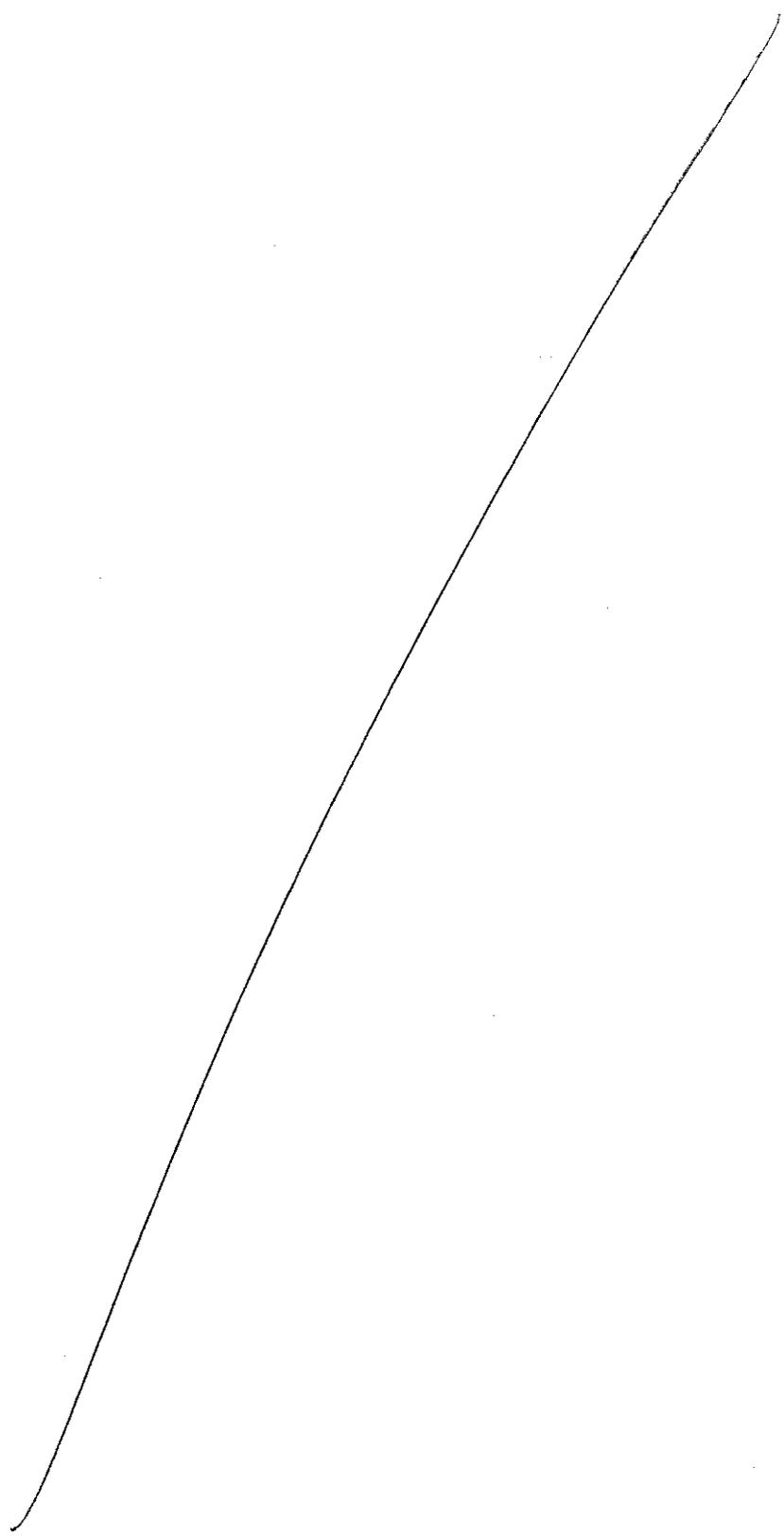
1. I sottoscritti Marco Giovannini e Anibal Diaz, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Guala Closures S.p.A. (la Società), attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato, nel corso del periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il bilancio separato al 31 dicembre 2019:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

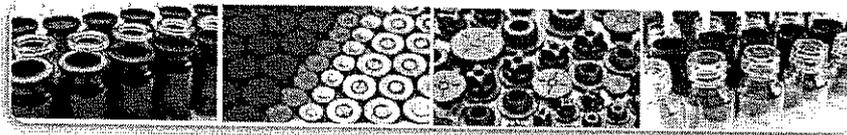
12 marzo 2020


Marco Giovannini
Amministratore Delegato


Anibal Diaz

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari





Luciano Fiori
390

